



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

**RAPPORTO DI GESTIONE ANNO 2014**

**ASSESSORATO DELLA  
PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO  
E ASSETTO DEL TERRITORIO**

**ALLEGATO B**

**3 DI 13**



### ALLEGATO 3

## ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

### INDICE ALLEGATO 3

	Introduzione		
03.01	D. G. della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio	pag.	1
03.60	Centro Regionale di Programmazione	pag.	61

### INDICE DEGLI ALLEGATI

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>



## INTRODUZIONE

Al fine di completare l'informazione generale proposta nel Rapporto di Gestione 2014, ciascuna Direzione generale ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali significativi dell'anno.

Per la predisposizione del documento è stato adottato lo schema unificato predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalla Direzione generale, nel corso del 2014, è riportato nel volume "Allegato A – Reportistica dati finanziari".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte. Inoltre, risulta possibile mappare l'impiego delle risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività oggetto di monitoraggio, unitamente all'analisi dei risultati concretamente conseguiti a livello di Direzione di servizio.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- Il ciclo della *performance*;
- il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio;
- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- le azioni ed i risultati.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sull'elevata specializzazione dei *controller*, quali referenti (in numerosi casi vero e proprio gruppo interdisciplinare) operanti all'interno della Direzione al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
2. su monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò è valido sia con riferimento agli obiettivi finanziari e sia a quelli non finanziari;
3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le articolazioni amministrative di cui all' "Allegato B";
4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale.



**ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU,  
CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU**

**ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO,  
CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO**

**03.01 Direzione Generale della Programmazione, Bilancio, Credito  
e Assetto del Territorio**

Direttori Generale:

Franco Sardi

Marcella Marchioni

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Antonia Cuccu

Cristina Manconi

Giulia Zucca

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

## Indice

<b>1</b>	<b>IL CICLO DELLA PERFORMANCE</b>	<b>5</b>
<b>2</b>	<b>IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2014</b>	<b>6</b>
<b>3</b>	<b>LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE</b>	<b>10</b>
3.1	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA DIREZIONE GENERALE	10
3.1.1	La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza	13
3.2	Risorse Umane	16
<b>4</b>	<b>LE AZIONI E I RISULTATI</b>	<b>17</b>
<b>Gli obiettivi gestionali operativi della Direzione Generale sono di seguito riepilogati. ---- 17</b>		
4.1	CdR 00.03.01.00 DIREZIONE GENERALE	18
4.1.1	Struttura Organizzativa	18
4.1.2	Normativa di riferimento	18
4.1.3	Le attività e i risultati	19
4.2	CdR 01.03.01.01 SERVIZIO SUPPORTI DIREZIONALI E GESTIONE DEL PERSONALE	21
4.2.1	Struttura organizzativa	21
4.2.2	Normativa di riferimento	22
4.2.3	Le attività e i risultati	23
4.3	CdR 00.03.01.02 SERVIZIO BILANCIO	33
4.3.1	Struttura organizzativa	33
4.3.2	Normativa di riferimento	34
4.3.3	Le attività e i risultati	34
4.4	CdR 00.03.01.03 SERVIZIO ENTRATE	39
4.4.1	Struttura Organizzativa	39
4.4.2	Normativa di riferimento	40
4.4.3	Le attività e i risultati	41
4.5	CdR 00.03.01.04 SERVIZIO CREDITO	47
4.5.1	Struttura Organizzativa	47
4.5.2	Normativa di riferimento	48
4.5.3	Le attività e i risultati	49



4.6	CdR 00.03.01.05 SERVIZIO AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE-----	53
4.6.1	Struttura Organizzativa-----	53
4.6.2	Normativa di riferimento-----	54
4.6.3	Le attività e i risultati -----	54



## **1 IL CICLO DELLA PERFORMANCE**

La proposta relativa al Programma Operativo Annuale 2014 (POA) è stata formalizzata dal Direttore Generale in data 13 febbraio 2014, prot. n. 1058, all'Assessore della Programmazione, in carica alla stessa data, il quale, con nota prot. n. 217/GAB del 14 febbraio, ha confermato gli obiettivi proposti dalla Direzione valutandoli conformi agli indirizzi e alle priorità politiche programmate.

A seguito delle elezioni e della nomina della nuova Giunta Regionale, il POA è stato riproposto al nuovo Assessore con nota n. 2485 del 3/04/2014. Lo stesso Assessore ha approvato il documento trasmesso in data 4 aprile 2014, con nota n. 428, rappresentando contestualmente l'esigenza di potenziare il progetto trasversale relativo all'armonizzazione dei bilanci.

A seguito della riconferma del Direttore generale è stata formalmente presentata all'Assessore la versione aggiornata del POA in data 10 giugno 2014, con nota n. 4078.

Il POA, nella sua stesura, è stato condiviso all'interno della Direzione Generale e dei singoli Servizi, attraverso apposite riunioni tra i dirigenti e dai responsabili di servizio all'interno della propria struttura. In particolare, con riferimento agli obiettivi trasversali sono stati istituiti dei gruppi di lavoro e predisposto un cronoprogramma delle attività. Periodicamente sono state organizzate riunioni di coordinamento e di monitoraggio dei lavori.

Tutti i documenti sono stati pubblicati nel sito intranet della direzione in modo da darne la massima diffusione a tutti i dipendenti.

Gli obiettivi degli OGO sono stati, altresì, il riferimento per l'attribuzione degli incarichi ai dipendenti.

La Direzione Generale non gestisce fondi comunitari né obiettivi di investimento e sviluppo, ma svolge il ruolo di autorità di certificazione dei fondi FERS e FSE, nel 2014 ha svolto inoltre il ruolo di unità di autorizzazione della spesa del programma ENPI CBC MED, le cui attività caratteristiche sono state inserite negli OGO dell'attività ordinaria del Servizio Autorità di Certificazione.

Per quanto attiene i punti di forza e le aree di miglioramento del ciclo di pianificazione e controllo della Direzione Generale, si rileva che svolgendo attività di supporto e coordinamento alle altre strutture dell'amministrazione regionale spesso in stretto rapporto con l'organo politico, l'attività della direzione risulta difficilmente standardizzabile in obiettivi e indicatori che meglio si adattano alla gestione di risorse o alla gestione diretta di servizi per i cittadini.

## **2 IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2014**

Il POA 2014 è stato focalizzato principalmente sulle funzioni più importanti dei servizi e sul potenziamento delle attività volte all'introduzione della riforma in materia di armonizzazione dei bilanci e sullo sviluppo della comunicazione; su questi ultimi due obiettivi di natura trasversale sono stati coinvolti tutti i servizi della Direzione generale.

L'obiettivo sull'armonizzazione ha durata triennale e ha visto la prosecuzione delle attività avviate per l'applicazione alla Regione Sardegna della L. 196/2009 e del D. Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche.

L'obiettivo in tema di comunicazione, avviato nel 2013, ha riguardato i rapporti con i cittadini e gli altri soggetti istituzionali e il rafforzamento degli adempimenti per la trasparenza attraverso lo sviluppo informatico e dei contenuti della pagina web del sito istituzionale dedicato alle finanze e al bilancio.

Le attività inerenti ai progetti trasversali sono state ripartite tra i Servizi che hanno definito un proprio OGO, ciascuno per le materie di competenza.

Sulla base del quadro di riferimento indicato, si illustrano i progetti trasversali attuati dai Servizi con specifici obiettivi gestionali.

### **1) Armonizzazione dei bilanci pubblici e dei sistemi contabili in ambito regionale**

L'obiettivo nella sua prima formulazione si proponeva un approfondimento ulteriore della normativa e dei quesiti elaborati dal gruppo nazionale della sperimentazione, in quanto la legge finanziaria 2014, approvata in Consiglio, aveva normato solo il riaccertamento dei residui, in vista dell'applicazione del D. Lgs. 118/2011, senza la parte relativa alla sperimentazione dei nuovi principi come inizialmente previsto nella proposta della Giunta per il 2014. Gli indirizzi dell'Assessore del 4 aprile hanno invece richiesto il potenziamento delle azioni volte all'applicazione del processo di armonizzazione.

Il processo in atto ha poi subito una forte accelerazione con la delibera n. 20/16 del 3/6/2014, che ha dettato gli indirizzi per l'armonizzazione contabile della Regione Autonoma della Sardegna e che ha anticipato le scadenze previste dalla normativa vigente per l'introduzione nel proprio ordinamento dei nuovi principi contabili e per gestire l'esercizio finanziario 2015 secondo le regole del bilancio armonizzato.

Le principali attività del 2014 hanno quindi riguardato:

- la sistematizzazione del materiale prodotto dal gruppo nazionale sulla sperimentazione in un vademecum che raccoglie i quesiti utili all'Amministrazione regionale ai fini dell'applicazione dei nuovi principi e delle nuove regole di contabilità;

- l'organizzazione di una giornata seminariale con esperti della Ragioneria dello Stato per approfondire le tematiche della revisione dei residui e dell'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata e la contabilità economico-patrimoniale, e la progettazione di un ulteriore percorso di aggiornamento destinato ai funzionari contabili dell'amministrazione e ai responsabili di settore;
- la predisposizione di un documento sugli indicatori di bilancio e la progettazione di un data base degli indicatori;
- l'approfondimento della modalità di costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il riaccertamento dei residui per la parte di competenza della Direzione generale.

## 2) Implementazione della comunicazione istituzionale ed interna

Il progetto, di durata triennale (2013-2015), è al suo secondo anno di realizzazione. L'obiettivo a tendere è quello di agevolare con contenuti semplici e di facile lettura per il cittadino l'informazione riguardante l'area tematica delle finanze regionali. La comunicazione in materia da parte della Direzione è attualmente poco organica ed è ripartita nel sito istituzionale della RAS e in due siti tematici: SardegnaProgrammazione, dove attualmente confluiscono una serie di dati sugli strumenti finanziari regionali, e SardegnaEntrate (nata dall'esperienza dell'ex ARASE) che offre informazioni legate alle agevolazioni regionali e alla riscossione dei tributi. A seguito dell'analisi dell'attuale spazio web, è stata definita una proposta di progetto per collocare documenti e informazioni in uno spazio organico strutturato per aree tematiche omogenee. A tali fini, lo scorso anno è stata presentata alla Direzione per la Comunicazione una proposta di layout del nuovo spazio web denominato SardegnaFinanze, (prot. n. 11707 del 16.12.2013).

Le attività sono proseguite nel 2014 in raccordo con la Direzione della Comunicazione che ha affidato a Sardegna.It la realizzazione dello spazio tecnico di "SardegnaFinanze" sul sito istituzionale e che entrerà a regime nel 2015 con il trasferimento, dagli attuali siti tematici, dei documenti e delle informazioni aggiornate e razionalizzate.

Tra le attività più importanti volte al potenziamento della comunicazione istituzionale e interna si evidenziano in particolare:

- a) la progettazione della struttura delle sezioni del nuovo sito tematico e della intranet;
- b) l'analisi e la sistematizzazione dei contenuti delle sezioni tematiche riguardanti gli spazi comunicativi dei servizi;
- c) la sperimentazione di un sistema di e-collaboration per favorire l'informazione e l'interazione con gli interlocutori interni ed esterni di alcuni procedimenti;
- d) la partecipazione alle attività correlate all'adozione dei Piani triennali per l'anticorruzione la trasparenza e l'integrità, tra le quali, l'analisi di tutti i processi della

Direzione a rilevanza esterna per l'individuazione del grado di rischio di corruzione e l'adozione di tutti gli atti previsti ai sensi dell'art. 1, comma 9 della Legge n. 190/2012 e individuate nell'allegato n. 2 del Piano Nazionale Anticorruzione (ex delibera CIVIT n. 72/2013).

Oltre agli obiettivi sopra illustrati, ciascun Servizio e l'Ufficio di Segreteria della Direzione hanno raggiunto i seguenti obiettivi gestionale operativi riguardanti la propria attività istituzionale con particolare riferimento ai procedimenti omogenei più rilevanti.

<b>STRATEGIA</b>	<b>Obiettivi strategici 2014</b>	<b>Obiettivi Gestionali Operativi 2014</b>	<b>Servizio competente</b>
<b>1 Istituzioni</b>	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi	Armonizzazione dei bilanci pubblici	Supporti Direzionali
			Bilancio
			Entrate
			Credito
		Autorità di Certificazione	
		Ottimizzazione e implementazione processi	Supporti Direzionali
		Predisposizione della manovra finanziaria	Bilancio
		Recupero crediti	Credito
Aggiornamento manualistica ENPI CBC MED	Autorità di Certificazione		
Certificazione della spesa PO FESR E PO FSE	Autorità di Certificazione		
Riequilibrio finanziario e del regime delle entrate	Gestione entrate e rimborsi	Entrate	
		Gestione Patto di stabilità e attività conferenza Stato- Regioni	Entrate
<b>7 Crescita delle reti infrastrutturali</b>	Potenziare i sistemi informativi RAS	Potenziamento della comunicazione	Supporti Direzionali
			Bilancio
			Entrate
			Credito
		Autorità di Certificazione	
Miglioramento della sicurezza e disponibilità dei sistemi informatici	Supporti Direzionali		

### **3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE**

#### **3.1 *La struttura organizzativa della Direzione Generale***

La Direzione Generale della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio svolge funzioni rilevanti sotto il profilo strategico che interessano trasversalmente tutti i centri di spesa dell'Amministrazione regionale e degli enti strumentali, ed è organizzata in base al decreto n. 1/180 del 10 gennaio 2012, integrato dal decreto 983/8 del 12 febbraio 2014, in attuazione alla delibera di giunta n. 48/22 di riorganizzazione delle competenze dei servizi. La Direzione della Programmazione svolge attività di indirizzo e supporto tecnico, tra queste si evidenziano quelle riguardanti la manovra finanziaria, il controllo dei bilanci degli Enti strumentali, il supporto alla programmazione della spesa, il rispetto dei limiti alla stessa spesa stabiliti con il patto di stabilità, i processi riguardanti le procedure per gli accertamenti e le riscossioni delle entrate relative alle assegnazioni statali e ai tributi propri, le procedure per il recupero volontario o coattivo dei crediti e per la certificazione dei fondi comunitari. Le strutture della Direzione supportano inoltre gli organi politici nei tavoli tecnici con lo Stato e nelle Conferenze per le tematiche che riguardano il federalismo, la fiscalità, le entrate e la contabilità.

La Direzione Generale nel 2014 è stata retta dal dottor Sardi Franco, a seguito di conferimento formale dell'incarico di Direttore generale a far data dal 12/05/2009 (Deliberazione Giunta regionale n. 21\11 del 5 maggio 2009 e successivi Decreti dell'Assessore AA.GG. n. 16073/25 del 12 maggio 2009 di nomina e n. 222/1 del 4 gennaio 2011, n. 29845/45 del 22 novembre 2011 e n. 16089/82 del 19 giugno 2013 di conferma delle funzioni).

La struttura organizzativa della Direzione è articolata in una posizione dirigenziale in staff al Direttore generale, nonché in cinque Servizi centrali, in conformità al D.P.G.R. n. 4571 del 13 gennaio 2013.

Di seguito si dà evidenza dello schema della struttura organizzativa della Direzione, contenuta nell'allegato n. 1 del D.P.G.R. sopra citato.



Allegato al decreto n. A del 13/09/01



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO**

**ASSESSORE**

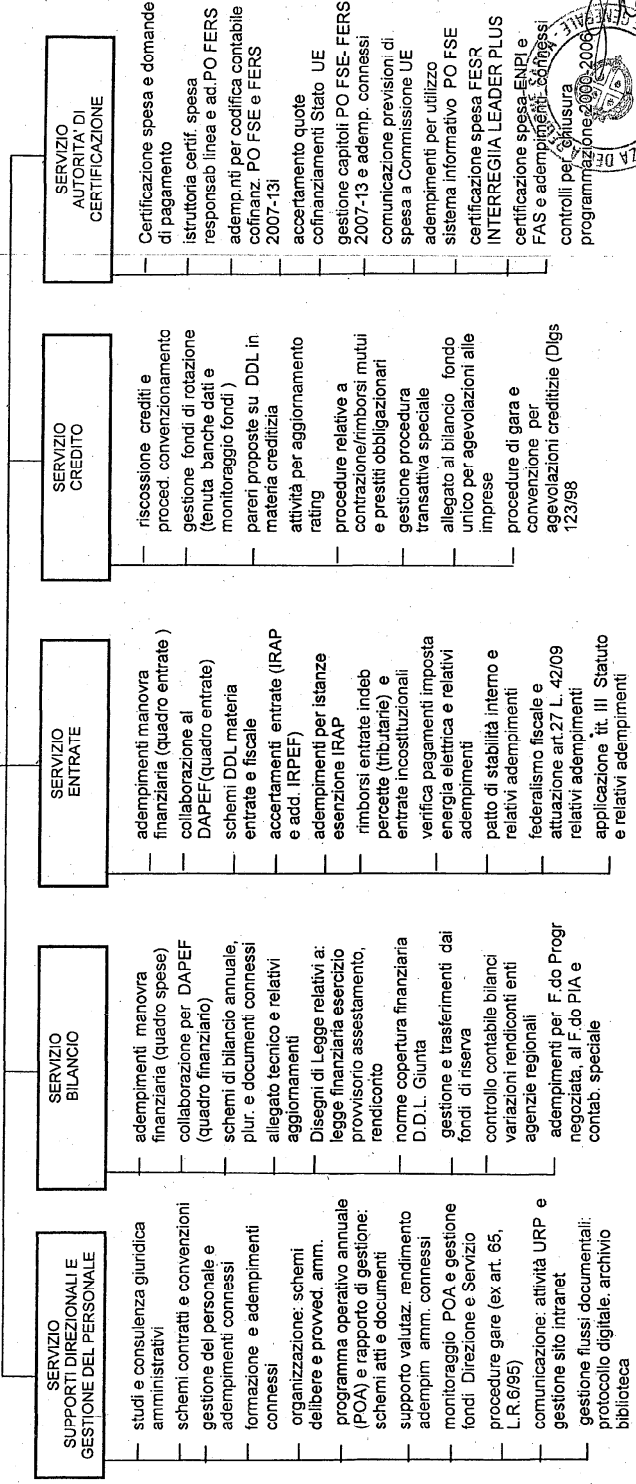
**UFFICIO DI STAFF** (art. 26 L.R. 31/98): 1 Dirigente  
Supporto tecnico e amministrativo al vertice politico per competenze ad esso attribuite, negli ambiti e modalità individuate con Del. G.R. n. 30/10 del 13/09/01

**UFFICIO DI GABINETTO**  
(art. 26 L.R. 32/88 e succ. mod.)

**UFFICIO DI STAFF:** 1 Dirigente  
Supporto tecnico ed amministrativo al Direttore Generale per l'esercizio delle competenze ad esso attribuite: definizione ed elaborazione degli atti spettanti al vertice amministrativo art.9 e 24 L.R.31/98; verifica stato di avanzamento programmi operativi; rapporti con l'ufficio di controllo interno di gestione; comunicazione interna ed esterna.

**CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE**  
L.R. 7/62; D.P.G.R. 179/86

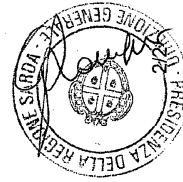
**DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO**





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

SERVIZIO SUPPORTI DIREZIONALI E GESTIONE DEL PERSONALE	SERVIZIO BILANCIO	SERVIZIO ENTRATE	SERVIZIO CREDITO	SERVIZIO AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE
<p><i>(continua da pag. 1)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— dematerializz. e gestione PEC</li> <li>— logistica vigilanza servizi forniture</li> <li>— inventario gestione beni</li> <li>— sicurezza e tutela salute (Dlgs. 81/2008) ademp. amm.</li> <li>— supporto tecn. per gestione sistema informativo interno</li> <li>— reportistica e monitoraggio</li> <li>— supporto per pianificaz. sviluppo in ambito ICT</li> <li>— gestione sicurezza sist. inf. interno</li> <li>— partecipaz. progetti modelli dinamici (datawarehouse)</li> <li>— gestione e supporto utenti banche dati e applicativi</li> <li>— studi: proposte pareri relazioni</li> </ul>	<p><i>(continua da pag. 1)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— monitoraggio, verifiche e aggiornamento fondi di competenzaza</li> <li>— supporto progetto Conti Pubblici Territoriali (CPT)</li> <li>— supporto tecnico a Giunta e Consiglio</li> <li>— ademp. recepimento D.lgs 118/11 e l. 196/2009</li> <li>— adempimenti per previsioni mensili di cassa</li> <li>— iscrizione quote mutui regione</li> <li>— iscrizioni e accertamento entrate extratributarie (A.S., U.E. altre)</li> <li>— prelievamenti dai fondi di riserva</li> <li>— ademp. per atti inerenti sviluppo e competitività</li> <li>— studi: proposte pareri relazioni</li> </ul>	<p><i>(continua da pag. 1)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— Analisi residui attivi</li> <li>— predisposizione bollettino tributario</li> <li>— credito d'imposta e relativi adempimenti</li> <li>— attuazione. convenzione IRAP con Agenzia entrate statale</li> <li>— accertamento IRAP e addizionale IRPEF</li> <li>— istanze esenzione IRAP</li> <li>— proposte nuove agevolazioni</li> <li>— supporto tecnico giunta Consiglio in materia entrate</li> <li>— adempimenti per partecipazione tavoli tecnici (Conferenze Stato Regioni)</li> <li>— studi: proposte pareri relazioni</li> </ul>	<p><i>(continua da pag. 1)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— procedure di gara e adempim. connessi per servizio di Tesoreria</li> <li>— gestione procedura transattiva speciale</li> <li>— cessione pro soluto e adempimenti connessi</li> <li>— gestione banca dati convenzioni</li> <li>— monitoraggio fondi e reportistica di competenzaza</li> <li>— studi, relazioni proposte e pareri</li> </ul>	<p><i>(continua da pag. 1)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— collaborazione con A. d. G. per verifica funzionamento piste di controllo e rendiconto annuale spese</li> <li>— adempimenti per recupero contributi non ammissibili (ENPI FAS)</li> <li>— certificazione spese e domande pagamento FAS 2007-13</li> <li>— attività di audit e adempimenti connessi</li> <li>— predisposizione aggiornamento manuale procedure PO FESR e PO FSE</li> <li>— attività di audit pareri e concerti su proposte di deliberazione Giunta</li> <li>— Studi, relazioni proposte e pareri</li> </ul>



### 3.1.1 La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi assegnati ai singoli Direttori di Servizio nella loro correlazione con i procedimenti amministrativi in cui si articolano le competenze per materia e/o le attività istituzionali.

Di seguito è data rappresentazione sintetica degli obiettivi gestionali operativi della Direzione, che sono stati tutti raggiunti nei tempi.

Le attività svolte dalla Direzione con riferimento ai singoli obiettivi operativi sono illustrate nelle sezioni inerenti la Direzione Generale e i Servizi.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA			Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2014 (descrizione)	Codice OGO
Direzione/Servizio Competente	Settore Competente	Assetto organizzativo, attività, attribuzioni e/o competenze per materia			
Direzione Generale	Segreteria	Supporti direzionali	1	Riorganizzazione documentazione riservata e atti organizzativi del Direttore	N.20140012
Supporti Direzionali e gestione del personale	- Personale, Controllo di gestione e Affari giuridico contabili - Sistema Informativo Interno e Monitoraggio dei flussi finanziari	Supporti direzionali	4	ARMONIZZAZIONE DEI BILANCI PUBBLICI	N. 20140013
	- Personale, Controllo di gestione e Affari giuridico contabili - Settore: Flussi documentali, Comunicazione ed Economato - Sistema Informativo Interno e Monitoraggio dei flussi finanziari	Supporti direzionali		POTENZIAMENTO COMUNICAZIONE	N. 20140014
	- Personale, Controllo di gestione e Affari giuridico contabili - Settore: Flussi documentali, Comunicazione ed Economato - Sistema Informativo Interno e Monitoraggio dei flussi finanziari	Supporti direzionali		OTTIMIZZAZIONE IMPLEMENTAZIONE PROCESSI	20140015
	- Sistema Informativo Interno e Monitoraggio dei flussi finanziari	Supporti direzionali		DISPONIBILITÀ SISTEMI INFORMATICI	N. 20140016
Servizio Bilancio	- Predisposizione del Bilancio - Attuazione del Bilancio - Controllo atti contabili degli Enti strumentali	Predisposizione, gestione e controllo bilanci		PARTECIPAZIONE AL PROGETTO PER L'ARMONIZZAZIONE DEI BILANCI PUBBLICI E DEI SISTEMI CONTABILI IN AMBITO	N.20140018

				REGIONALE	
	- Predisposizione del Bilancio - Attuazione del Bilancio - Controllo atti contabili degli Enti strumentali -	Predisposizione, gestione e controllo bilanci	3	POTENZIAMENTO COMUNICAZIONE	N. 20140019
	- Predisposizione del Bilancio - Attuazione del Bilancio - Controllo atti contabili degli Enti strumentali -	Predisposizione, gestione e controllo bilanci		PREDISPOSIZIONE DELLA MANOVRA FINANZIARIA 2014	N.20140021
Servizio Entrate	- Compartecipazioni ai tributi erariali e tutela del regime finanziario regionale - Fiscalità regionale, federalismo e patto di stabilità interno -	Politiche del Credito		ARMONIZZAZIONE DEI BILANCI PUBBLICI	N. 20140022
	- Compartecipazioni ai tributi erariali e tutela del regime finanziario regionale - Fiscalità regionale, federalismo e patto di stabilità interno -		4	POTENZIAMENTO COMUNICAZIONE	N. 20140023
	- Compartecipazioni ai tributi erariali e tutela del regime finanziario regionale - Fiscalità regionale, federalismo e patto di stabilità interno -			GESTIONE ENTRATE E RIMBORSI	N. 20140027
	- Compartecipazioni ai tributi erariali e tutela del regime finanziario regionale - Fiscalità regionale, federalismo e patto di stabilità interno -			PATTO DI STABILITA' CONFERENZA DELLE REGIONI	N. 20140028
Servizio Credito	- Aspetti giuridici relativi al credito, ai rapporti con istituti bancari e alla riscossione coattiva - Aspetti economico-contabili relativi al credito, ai rapporti con istituti bancari e alla riscossione coattiva	Politiche del Credito		ARMONIZZAZIONE DEI BILANCI PUBBLICI	N. 20140029
	- Aspetti giuridici relativi al credito, ai rapporti con istituti bancari e alla riscossione coattiva - Aspetti economico-contabili relativi al credito, ai rapporti con istituti bancari e alla riscossione coattiva	Politiche del Credito	3	POTENZIAMENTO COMUNICAZIONE	N. 20140030
	- Aspetti giuridici relativi al credito, ai rapporti con istituti bancari e alla riscossione coattiva - Aspetti economico-contabili relativi al credito, ai rapporti con istituti bancari e alla riscossione coattiva	Politiche del Credito		RECUPERO CREDITI	N. 20140031
Servizio Autorità di	- Certificazione spesa FERS, Interreg IIIA e	Certificazione Spesa		ARMONIZZAZIONE DEI BILANCI PUBBLICI	N. 20140032

Certificazione	LEADER PLUS - Verifica regolarità della spesa dei programmi comunitari - Certificazione spesa FSE e FAS e adempimenti connessi al concerto assessoriale	Comunitaria	4		
	- Certificazione spesa FERS, Interreg IIIA e LEADER PLUS - Verifica regolarità della spesa dei programmi comunitari - Certificazione spesa FSE e FAS e adempimenti connessi al concerto assessoriale	Certificazione Spesa Comunitaria		POTENZIAMENTO COMUNICAZIONE	N. 20140033
- Certificazione spesa FERS, Interreg IIIA e LEADER PLUS - Verifica regolarità della spesa dei programmi comunitari - Certificazione spesa FSE e FAS e adempimenti connessi al concerto assessoriale	Certificazione Spesa Comunitaria	CERTIFICAZIONE DELLA SPESA		N.20140034	
- Certificazione spesa ENPI	Certificazione Spesa Comunitaria	ENPI CBC MED		N. 20140035	

### 3.2 Risorse Umane

Al 31.12.2014 alla Direzione Generale della Programmazione risultano assegnate 63 unità, di cui 5 dirigenti. Il personale che presta effettivamente servizio presso la Direzione è di 58 unità, in quanto 5 unità prestano servizio presso Uffici di Gabinetto; lavorano, inoltre, presso la Direzione anche quattro unità esterne, 2 comandati dall'Agenzia del Lavoro e 2 titolari di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

<b>Servizi</b>	<b>Totale</b>	<b>5</b>	
	Centrali	5	
	Periferici	-	
<b>Settori</b>	<b>Totale</b>	<b>13</b>	
<b>Personale *</b>	<b>Totale</b>	<b>65</b>	
	Dirigenti	5	
	cat. D	29	
	cat. C	17	
	cat. B	9	
	cat. A	5	
<b>* di cui</b>	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	5	
	unità in part-time	3	
	unità a tempo determinato	-	
	unità comandate out	-	
<b>Esterne</b>	unità comandate in	2	
	unità interinali	-	
	Contratti atipici	2	

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

## 4 LE AZIONI E I RISULTATI

In questa sezione sono analizzati gli Obiettivi Gestionali Operativi e i risultati conseguiti nel corso del 2014 dalla Direzione generale e da ogni singolo Servizio, con riferimento agli obiettivi prioritari della Direzione. La tabella relativa alla rappresentazione degli obiettivi gestionali finanziari è stata omessa in quanto gli obiettivi della Direzione sono prevalentemente di natura non finanziaria e i risultati degli stessi sono illustrati nelle tabelle di sintesi del paragrafo "Attività e Risultati".

Gli obiettivi gestionali operativi della Direzione Generale sono di seguito riepilogati.

### **Segreteria della Direzione:**

1. Riorganizzazione documentazione del Direttore generale

### **Supporti Direzionali e Gestione del Personale:**

1. Ottimizzazione e implementazione dei processi inerenti alla gestione del personale e all'archivio
2. Miglioramento della sicurezza e della disponibilità dei sistemi informatici della Direzione generale

### **Servizio Bilancio:**

1. Predisposizione della manovra finanziaria

### **Servizio Entrate:**

1. Gestione entrate e rimborsi
2. Gestione Patto di stabilità e attività conferenza Stato-Regioni

### **Servizio Credito:**

1. Elaborazione di nuove direttive e linee guida in materia di recupero crediti

### **Servizio Autorità di Certificazione:**

1. Certificazione della spesa comunitaria dei programmi operativi PO FERS e PO FSE 2007-2013 e aggiornamento della manualistica
2. Aggiornamento manualistica e modulistica interna utilizzata dal Servizio nella gestione del Programma ENPI CBC MED

## 4.1 CdR 00.03.01.00 DIREZIONE GENERALE

### 4.1.1 Struttura Organizzativa

Direttore Generale: Franco Sardi

Segreteria

### 4.1.2 Normativa di riferimento

- Art.9, commi 2 e 3 della L. R. 13.11.1998, n.31
- Deliberazione della Giunta regionale n. 51/31 del 17 novembre 2009
- L. 196 del 31.12.2009
- D.Lgs. 91 del 31.05.2011
- D. Lgs. 118 del 23.06.2011
- Delibera n. 44/47 del 14.12.2010
- Nota Ass. Prog. n. 1964 del 21 ottobre 2010
- Art. 11, L.R. 19.01.2011, n.1
- Delibera n. 12/18 del 10/03/2011
- Nota Ass. AA.GG. n. 68/Gab del 25.01. 2011
- Nota Ass. AA.GG n. 12700 del 21.04.2011
- Nota Ass. Prog. n. 1433 del 18 agosto 2011
- DPGR n. 79 del 15 luglio 2011
- Nota Ass. Progr.n. 381 del 14.12.2011
- DPCM 28.12.2011
- Delibera n. 42/17 del 23 ottobre 2012
- Delibera n. 20/16 del 3.6.2014
- Nota Ass. Prog n. 217/Gab del 14/2/2014
- Nota Ass. Prog n. 428/Gab del 4/4/2014
- 

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20140012	Riorganizzazione documentazione riservata e atti organizzativi del Direttore	Raggiunto nei tempi



### 4.1.3 Le attività e i risultati

#### **OGO N.20140012 Riorganizzazione documentazione riservata e atti organizzativi del Direttore**

##### ***Descrizione***

La segreteria del direttore si è occupata prevalentemente della gestione delle cartelle alla firma del Direttore e dell'Assessore, della ricezione-reporting delle chiamate, delle attività di organizzazione delle riunioni, della gestione dell'agenda cartacea ed elettronica del Direttore, del controllo, dell'assegnazione, della distribuzione e trasmissione della corrispondenza digitale e di quella cartacea, della cura dei rapporti con la segreteria di Giunta e inoltro degli atti all'esame della Giunta, della trasmissione degli estratti di determinazioni e delibere della Direzione Generale per la pubblicazione sul Buras digitale, della procedura di richiesta delle visite fiscali. Ha, inoltre, collaborato con il Servizio Supporti Direzionali per le procedure relative alle missioni, alle comunicazioni riguardanti i procedimenti disciplinari, ai permessi sindacali dei dipendenti e dirigenti da trasmettere mensilmente. Nel 2014 l'obiettivo assegnato ha riguardato l'ottimizzazione dei processi di gestione dei documenti riservati mediante il riordino delle cartelle relative agli atti riservati del direttore, anche attraverso la loro fascicolazione elettronica. In particolare, sono stati riordinati tutti gli atti organizzativi e gli ordini di servizio del direttore che sono stati pubblicati nella intranet, inoltre è stata individuata una procedura interna per rispettare i vincoli della riservatezza e conservare adeguatamente le informazioni contenute nei fascicoli riservati. Per quanto riguarda, infine, la digitalizzazione dell'agenda del Direttore, il processo è stato completato e tutte le attività sono a disposizione dell'intera Direzione, conseguendo anche un obiettivo di totale trasparenza, tramite l'applicativo Google Calendar.

##### ***Obiettivi specifici:***

*Ob. 1:* Riorganizzazione cartelle da pubblicare in INTRANET (2/2)

*Ob 2:* Riorganizzazione nei fascicoli elettronici delle cartelle riservate del direttore (12/10)

##### ***Attività svolte:***

*Ob.1 - Riordino atti di organizzazione e ordini di servizio del direttore:*

- Predisposizione del programma delle attività e relativa tempistica
- Raccolta della documentazione
- Organizzazione per anno e oggetto
- Sistematizzazione delle cartelle
- Inserimento sulla INTRANET

*Ob.2 - Riorganizzazione cartelle atti riservati:*

- Predisposizione del programma delle attività e relativa tempistica
- Raccolta della documentazione
- Organizzazione per anno e oggetto
- Creazione dei fascicoli elettronici e definizione del titolare
- Sistemizzazione delle cartelle nei fascicoli elettronici
- Conservazione delle cartelle secondo modalità che garantiscano il rispetto della privacy

**Azioni e Risultati:**

*Ob. 1*

- Report sugli incontri del gruppo di lavoro
- Programma delle attività
- Sistemizzazione delle cartelle
- Messa a disposizione delle cartelle sulla intranet

*Ob. 2*

- Programma delle attività
- Sistemizzazione e riordino delle cartelle nei fascicoli elettronici
- Conservazione delle cartelle secondo modalità che garantiscano la riservatezza dei contenuti.

**Indicatori:**

*Ob 1:* Atti direttore generale pubblicati (2/2)

*Ob 2:* Cartelle riservate riorganizzate (10/10)

## **4.2 CdR 01.03.01.01 SERVIZIO SUPPORTI DIREZIONALI E GESTIONE DEL PERSONALE**

### **4.2.1 Struttura organizzativa**

Direttore: Antonia Cuccu

- Settore: Personale, Controllo di gestione e Affari giuridico contabili
- Settore: Flussi documentali, Comunicazione ed Economato
- Settore: Sistema Informativo Interno e Monitoraggio dei flussi finanziari

Il Servizio Supporti Direzionali ha titolarità di una molteplicità di funzioni, numerose delle quali di interesse trasversale. In particolare si evidenziano: la gestione del personale, la formazione, l'assistenza informatica e l'adeguamento tecnologico, il monitoraggio contabile, la gestione dei flussi documentali, la tenuta e l'aggiornamento dell'inventario, la comunicazione istituzionale e quella interna, l'Ufficio relazioni con il Pubblico (URP), il controllo di gestione e la consulenza giuridico amministrativa, le attività legate alla trasparenza e all'anticorruzione.

Nell'ambito delle attività riguardanti il Programma Operativo Annuale della Direzione, il Servizio, oltre ad attuare le attività di specifica competenza, ha supportato la Direzione per la definizione delle linee guida generali e degli indirizzi, nonché per le attività propedeutiche al coordinamento dei Servizi. Inoltre, ha curato gli aspetti organizzativi, il coordinamento dei referenti dei servizi, il monitoraggio delle attività, le relazioni con i soggetti esterni, in particolare, con l'Assessorato competente in materia di personale, per l'organizzazione delle attività di formazione in materia di armonizzazione di bilanci, e con la Direzione Generale della Comunicazione, per le attività connesse all'anticorruzione, al piano sulla trasparenza e alla proposta di implementazione del nuovo sito tematico. Infine, ha definito proposte e fornito il supporto tecnico per informatizzare lo scambio dei documenti in apposite aree di condivisione online.

Tra le attività di supporto più rilevanti svolte nel corso dell'anno si evidenziano: l'organizzazione delle riunioni e delle attività di formazione per l'armonizzazione, la definizione dei cronoprogramma, la predisposizione delle schede riguardanti gli obiettivi dei gruppi di lavoro e quelli individuali, utilizzate anche ai fini della rendicontazione finale delle attività, l'individuazione di una gestione funzionale degli spazi di lavoro condivisi, l'informatizzazione delle procedure relative alla gestione del personale finalizzate alla dematerializzazione dei documenti interni di autorizzazione, la creazione dei fascicoli del personale in formato elettronico e la sistematizzazione al loro interno dei documenti storici, il riordino dei fascicoli del protocollo, il supporto alle riunioni dei gruppi di lavoro, la predisposizione di format di volta in volta utilizzati come modelli di riferimento, di verbali e degli atti amministrativi che hanno attestato l'attività dei gruppi di lavoro, i documenti finali relativi alla progettazione del nuovo sito tematico della Direzione, lo studio di fattibilità per l'implementazione di un sistema di *e-collaboration* volto allo scambio di informazioni,

documenti e dati con soggetti sia interni all'Amministrazione che esterni, lo studio dell'impatto dell'applicazione dei nuovi principi in materia di armonizzazione e la predisposizione di un documento sugli indicatori di bilancio.

Per il progetto di implementazione dei processi è stata completata l'attività di riordino dei fascicoli cartacei del protocollo e realizzata una procedura informatizzata di gestione delle richieste dei permessi e delle autorizzazioni per il caricamento dei dati relativi alla gestione del personale su SAP, che ha consentito di dematerializzare la maggior parte delle richieste cartacee dei permessi, con un notevole risparmio in termini di risparmio e di tempo.

#### 4.2.2 Normativa di riferimento

- L. 196 del 31.12.2009
- L. n. 134/2012
- D.L. n. 83/2012
- D.L. n. 102/2013
- DPCM 28.12.2011
- D. Lgs. n. 150/2009
- D. Lgs. 91 del 31.05.2011
- D. Lgs. 118 del 23.06.2011
- D. Lgs. n. 33/2013
- D. Lgs. n. 126/2014
- L. R. n. 6/95, art. 65
- L. R. n.31/98, art.9, commi 2 e 3
- L.R. n. 1/2011, art. 11
- Delibera n. 24/3 del 7/6/2006
- Delibera n. 44/47 del 14.12.2010
- Delibera n. 12/18 del 10.03. 2011
- Delibera n. 48/42 del 11.12.2012
- Delibera n. 13/2 del 19.3.2013
- Delibera n. 20/16 del 3.6.2014
- Delibera CIVIT 105/2010
- Delibera CIVIT 2/2012

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20140013	ARMONIZZAZIONE DEI BILANCI PUBBLICI	Raggiunto nei tempi
20140014	POTENZIAMENTO COMUNICAZIONE	Raggiunto nei tempi
20140015	OTTIMIZZAZIONE IMPLEMENTAZIONE PROCESSI	Raggiunto nei tempi
20140016	DISPONIBILITÀ SISTEMI INFORMATICI	Raggiunto nei tempi

### 4.2.3 Le attività e i risultati

#### **OGO N. 20140013: ARMONIZZAZIONE DEI BILANCI PUBBLICI - Supporto alle attività di analisi e approfondimento dell'applicazione dei nuovi principi sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio previsti dal D. LGS. 118/2011**

##### ***Descrizione***

L'obiettivo di durata triennale, per il 2014 prevedeva l'organizzazione di un intervento seminariale di approfondimento con i rappresentanti del MEF in materia di armonizzazione e la predisposizione di un documento di approfondimento sugli indicatori di bilancio.

Le principali attività portate avanti nel 2014 hanno riguardato la predisposizione di un documento sugli indicatori di bilancio in collaborazione con il Centro Regionale di Programmazione, quale strumento di ausilio per le attività programmate dell'amministrazione regionale. Il servizio ha supportato gli altri servizi nell'organizzazione dell'attività per la sistematizzazione del materiale prodotto dal gruppo nazionale sulla sperimentazione in un vademecum nella forma di un database, che raccoglie tutti i quesiti esaminati nel triennio di sperimentazione, le cui soluzioni saranno utili all'Amministrazione regionale ai fini dell'applicazione dei nuovi principi e delle nuove regole di contabilità. Sul fronte della formazione è stata organizzata una giornata seminariale con esperti della Ragioneria dello Stato per approfondire le tematiche della revisione dei residui e dell'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata e la contabilità economico-patrimoniale e progettata di un ulteriore intervento formativo articolato in più giornate per il completamento della formazione dei funzionari in materia di armonizzazione. A seguito delle direttive della Giunta per anticipare al 2015 l'applicazione dell'armonizzazione, il settore informatico del Servizio è stato coinvolto nelle procedure di adeguamento del sistema informativo di predisposizione del bilancio ai fini del suo adeguamento alle nuove regole contabili e ai sistemi di classificazione del bilancio previsti dal D. Lgs. 118/2011.

Infine, nell'ambito del progetto sulla comunicazione, è stata completata la progettazione della pagina del sito istituzionale dedicato all'armonizzazione.

##### ***Obiettivi specifici:***

*Ob 1:* Organizzazione intervento formativo in materia di armonizzazione

*Ob 2:* Predisposizione di un documento sugli indicatori di bilancio

##### ***Attività svolte:***

*Ob.1 Approfondimento delle modalità attuative delle norme in materia di armonizzazione*

Le principali attività svolte dal servizio hanno riguardato:

- il supporto all'organizzazione delle attività e dei programmi di lavoro,
- l'accertamento dei residui per la parte di competenza,
- l'organizzazione di una giornata formativa con i principali responsabili della riforma dell'armonizzazione dei bilanci del Ministero dell'Economia e delle Finanze,
- la progettazione di un ulteriore percorso formativo in materia di armonizzazione che ha consentito di completare la formazione a tutti i funzionari e operatori contabili dell'amministrazione e di fare una giornata di aggiornamento per i responsabili dei settori (il percorso è stato completato nel mese di gennaio 2015),
- l'organizzazione delle riunioni per il raccordo dell'attività degli altri servizi per la realizzazione del Vademecum sui quesiti del gruppo di lavoro nazionale sull'armonizzazione e il supporto tecnico per la predisposizione del database,
- il supporto tecnico alla modifica del sistema informatico per la predisposizione del bilancio secondo le nuove regole dell'armonizzazione.

*Ob.2. Studio e analisi delle modalità attuative del principio della Programmazione previsto dall'armonizzazione*

- Con riferimento alla predisposizione di un documento sugli indicatori di bilancio, è stato creato, in collaborazione con il CRP, un database, che costituisce uno strumento di supporto per la redazione del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio e, in generale, di ausilio per le attività di programmazione delle risorse pubbliche al fine di coordinare gli interventi di bilancio con quelli previsti dagli altri strumenti della programmazione regionale. Il database, redatto nel rispetto dei requisiti minimi previsti per il piano degli indicatori delle amministrazioni statali, individua come base di partenza gli indicatori dell'Accordo di Partenariato 2014/2020, li riclassifica per Missioni e Programmi del bilancio RAS e li correla alle strategie e alle azioni del nuovo Piano Regionale di Sviluppo. A puro titolo conoscitivo, la stessa riclassificazione è stata svolta con riferimento agli indicatori individuati dalla Lombardia, unica Regione che attualmente ha adottato il piano degli indicatori previsto dal D. Lgs. 118/11. Il database verrà successivamente popolato con gli indicatori del Sistema Comune degli Indicatori (che sarà individuato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dalla cui emanazione diventerà obbligatoria la predisposizione del Piano) e con gli indicatori che discendono dagli altri strumenti di programmazione comunitaria, statale e regionale non appena disponibili.
- Per quanto riguarda la partecipazione ai lavori del gruppo di lavoro per la predisposizione delle linee guida sul piano della Performance, nel 2014 la Direzione Generale del Personale, responsabile della predisposizione del Piano, non ha convocato alcuna riunione.

**Azioni e Risultati:****Ob. 1**

- Programmazione delle attività per il Servizio
- Sistematizzazione contenuti sull'armonizzazione da inserire nel sito istituzionale
- Organizzazione attività e procedure per la predisposizione del Vademecum
- Organizzazione di una giornata seminariale con la Ragioneria dello Stato
- Progettazione di un percorso formativo per i funzionari dell'amministrazione regionale
- Supporto tecnico per la nuova procedura informatica di predisposizione del bilancio armonizzato

**Ob. 2**

- Analisi modalità applicative del principio della programmazione all'amministrazione regionale
- Documento sugli indicatori di bilancio contenente una nota metodologica e un database

**Indicatori:**

Ob. 1: Eventi formativi organizzati (2/1)

Ob. 2: Documento sugli indicatori di bilancio (1/1)

**OGO N. 20140014: POTENZIAMENTO COMUNICAZIONE – Potenziamento della comunicazione istituzionale e interna.**

**Descrizione**

Il progetto, per il quale è stata prevista una durata triennale, è al suo secondo anno di realizzazione. Nel 2014 sono stati riorganizzati e gestiti gli spazi comunicativi interni e istituzionali della Direzione.

La parte del progetto relativa alla comunicazione istituzionale prevedeva la progettazione di dettaglio dei contenuti del portale SardegnaFinanze, la cui struttura generale era stata delineata l'anno precedente. Il Servizio ha coordinato le attività del gruppo interdirezionale, composto da un redattore per ciascun servizio, e ha fornito il necessario supporto a livello tecnico per far sì che i contenuti prodotti fossero compatibili con gli strumenti tecnici a disposizione per la realizzazione del portale, e consoni alle esigenze comunicative e informative della Direzione Generale.

Le principali attività svolte per portare a termine l'obiettivo sono state le seguenti:

- organizzazione degli incontri del gruppo di lavoro, nell'ambito delle quali sono state individuate le esigenze informative e i corrispondenti contenuti
- supporto ai Servizi per la creazione dei nuovi contenuti del portale e per la riorganizzazione dei contenuti esistenti.

- adattamento della struttura di massima del nuovo sito web, creata nel corso del 2013, ai nuovi contenuti prodotti.
- test di pubblicazione dei contenuti e interazione con il supporto tecnico dei portali regionali per la predisposizione o modifica delle funzionalità richieste.

Il risultato finale del lavoro consiste nella raccolta e sistematizzazione dei contenuti in cartelle on line in prospettiva del loro caricamento nel nuovo portale, che avverrà nel corso del 2015.

Sempre nell'ambito delle attività volte al potenziamento della comunicazione sono stati sperimentati nuovi sistemi di collaborazione online (e-collaboration). Inoltre, il Servizio, in raccordo con la Presidenza, ha supportato la Direzione nel coordinamento delle attività (riunioni, scambio documentale, lavori di gruppo, ecc.) conseguenti all'adozione del Piano triennale Anticorruzione, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, curando altresì l'aggiornamento dei dati della sezione Amministrazione Trasparente, nonché tutte le attività conseguenti alle norme in materia di trasparenza e anticorruzione.

**Obiettivi specifici:**

Ob. 1: Progetto di dettaglio sito tematico

Ob. 2: Report test sistema e-collaboration

**Attività svolte:**

*Ob.1 Progettazione della struttura delle sezioni del nuovo sito tematico e della intranet afferenti ai nuclei tematici individuati dai servizi e adempimenti relativi alla trasparenza ed anticorruzione.*

- Predisposizione programma delle attività e relativa tempistica per il Servizio
- Organizzazione gli incontri del gruppo di lavoro
- Elaborazione la struttura delle sezioni da pubblicare nel nuovo sito tematico e nella intranet, afferenti ai nuclei tematici individuati dai servizi
- Supporto tecnico per l'elaborazione della proposta indirizzata alla Presidenza e relativa alla pubblicazione di alcune sezioni del nuovo sito tematico
- Pubblicazione gli aggiornamenti afferenti alla sezione Amministrazione Trasparente richiesti dalla Presidenza o conseguenti alla norma in materia di trasparenza e anticorruzione
- Definizione delle modalità di aggiornamento e organizzazione dei contenuti, in modo da renderli omogenei per tutti i Servizi
- Partecipazione alle riunioni periodiche col gruppo di lavoro interassessoriale per gli adempimenti sulla trasparenza e l'anticorruzione
- Predisposizione delle schede relative ai procedimenti a rilevanza esterna e ad altri processi di lavoro censiti, in capo alla Direzione, appartenenti alle aree di rischio corruzione, ai



sensi dell'art. 1, comma 9 della Legge n. 190/2012 e individuate nell'allegato n. 2 del Piano Nazionale Anticorruzione (ex delibera CIVIT n. 72/2013)

*Ob.2 Test del sistema di collaborazione online precedentemente individuato per rispondere alle esigenze della Direzione in merito allo scambio di informazioni, documenti e dati.*

- Effettuazione del test sistema di collaborazione online rispondente alle esigenze della Direzione
- Supporto tecnico ai Servizi nella fase di test del sistema di collaborazione online
- Analisi delle ricadute per la Direzione conseguenti al test del sistema di collaborazione online
- Elaborazione del documento sulle risultanze del test del sistema di collaborazione online all'interno della Direzione.

*Azioni e Risultati*

*Ob. 1:*

- Report sugli incontri del gruppo di lavoro
- Programma delle attività per il Servizio
- Documento con la struttura delle sezioni da pubblicare nel nuovo sito tematico e nella intranet
- Documento indirizzato alla Presidenza con le proposte di pubblicazione sopra indicate
- Documento contenente gli aggiornamenti, di competenza della Direzione, afferenti alla sezione Amministrazione Trasparente o conseguenti alle norme in materia di trasparenza e anticorruzione
- Documento con le modalità di aggiornamento dei contenuti da pubblicare sul sito tematico e sulla intranet
- Verbali delle riunioni periodiche col gruppo di lavoro interassessoriale per gli adempimenti sulla trasparenza
- Schede relative ai procedimenti a rilevanza esterna e ad altri processi di lavoro censiti, in capo alla Direzione, appartenenti alle aree di rischio corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 9 della Legge n. 190/2012 e individuate nell'allegato n. 2 del Piano Nazionale Anticorruzione (ex delibera CIVIT n. 72/2013)

*Ob. 2:*

- Test di un sistema di collaborazione online rispondente alle esigenze della Direzione
- Documento sulle risultanze del test del sistema di collaborazione online

**Indicatori**

*Ob. 1:* Progetto di dettaglio sito tematico (1/1)

Ob. 2: Report test sistema e-collaboration (1/1)

**OGO N. 20140015 OTTIMIZZAZIONE IMPLEMENTAZIONE PROCESSI –  
Ottimizzazione dei processi di gestione delle risorse umane e  
implementazione delle attività di riordino dell'archivio corrente.**

**Descrizione**

L'obiettivo perseguito nel 2014 ha consentito di ottimizzare i processi relativi alla gestione del personale anche attraverso l'implementazione delle procedure informatizzate della gestione del personale e il riordino dell'archivio corrente in base a corretti criteri archivistici. Si tratta di processi di miglioramento già avviati negli anni precedenti per pervenire ad una progressiva riorganizzazione e semplificazione dei procedimenti interni. Le attività svolte nel corso dell'anno hanno compreso i sotto indicati sub-obiettivi

*Obiettivi specifici:*

Ob. 1: Fascicoli del personale in formato elettronico consultabili (20/64)

Ob. 2: Faldoni riorganizzati (100/149)

**Attività svolta:**

Ob. 1: Partendo da quanto già realizzato, è stata ottimizzata la procedura di gestione dei fascicoli elettronici del personale attraverso lo studio di una procedura interna che, nel rispetto dei vincoli della riservatezza, ha consentito di completare le informazioni contenute nei fascicoli cartacei con la digitalizzazione dello storico e l'attivazione della funzionalità per consentire ai dipendenti la consultazione del proprio fascicolo personale. L'obiettivo prevedeva, inoltre, l'analisi di alcune procedure interne riguardanti la gestione del personale e la verifica della possibilità di informatizzarle utilizzando il sito Intranet, per semplificarle, razionalizzarle e ridurre l'utilizzo di modulistica cartacea. Attualmente, esistono diversi procedimenti interni alla Direzione Generale che richiedono lo scambio di richieste, autorizzazioni, comunicazioni tra diversi soggetti, tipicamente tra dipendenti e dirigenti, o tra dipendenti e il settore che gestisce il personale. Queste richieste sono effettuate mediante modulistica cartacea, sottoscritta dagli interessati. Nei casi in cui tali procedimenti non richiedono un grado di autenticazione forte, come la firma autografa o digitale, ma possano essere svolti mediante un'autenticazione "debole", si è deciso di utilizzare il sito Intranet per sostituire i moduli cartacei. Infatti, il sito Intranet utilizza attualmente una procedura di Single-Sign-On mediante la quale l'utente viene autenticato tramite l'utenza di dominio con cui ha effettuato il login al computer in uso, per cui il grado di autenticazione offerto dal sito Intranet, pur non essendo al livello di una firma autografa o digitale, offre comunque un livello di sicurezza adeguato alle procedure descritte. Tramite un censimento delle procedure effettuato nel corso del 2013, si sono individuati una serie di moduli da informatizzare,

relativi in particolare alla gestione dell'orario di lavoro, alla richiesta di permessi, alla formazione. E' stato quindi realizzato un sistema adeguato alle esigenze e sufficientemente flessibile da essere adattato alle diverse casistiche e alle nuove esigenze che potessero sorgere in futuro. Il sistema, integrato nel sito Intranet della Direzione, consente ad ogni utente di inviare tali richieste al proprio dirigente o al settore che gestisce il personale, compilando un modulo elettronico contenente le informazioni necessarie. Il dirigente potrà quindi gestire le richieste pervenute, autorizzandole o meno. Le richieste autorizzate sono quindi inviate, ove necessario, al Settore Personale, che le inserisce nel Sibar. Lo stesso tipo di procedura si applica ad alcuni tipi di richieste inviabili dai dirigenti al direttore generale o al presidio Sibar della Direzione.

Negli ultimi mesi dell'anno il sistema è stato sperimentato a regime per il Servizio Supporti Direzionali, dimostrando di poter svolgere proficuamente le funzioni per le quali è stato creato, e di ridurre la circolazione di modulistica cartacea e il tempo speso per queste procedure, sia dai dipendenti che dai dirigenti.

*Ob. 2:* L'obiettivo prevedeva il riordino della documentazione cartacea dell'archivio corrente della Direzione Generale della Programmazione secondo titolare, relativamente agli anni 2009, 2010 e 2011, ai fini del suo trasferimento all'archivio di deposito, proseguendo l'attività svolta nell'ambito del POA 2013 che ha interessato gli anni 2007 e 2008.

La documentazione dell'archivio corrente, relativa agli anni 2009, 2010 e 2011, era conservata per anno e per numero progressivo di protocollo in 149 faldoni.

Si è proceduto, innanzitutto, alla redazione di un cronoprogramma delle attività, secondo il quale le operazioni di riordino della documentazione dovevano iniziare entro il 24/03/2014 e concludersi entro il 15/12/2014; in particolare, il riordino della documentazione relativa al 2009 doveva concludersi entro il 26/05/2014, quello della documentazione relativa al 2010 entro il 04/08/2014 e quello della documentazione relativa al 2011 entro il 15/12/2012. Sono state inoltre previste le date in cui si sarebbero dovuti tenere incontri tra i membri del gruppo di lavoro al fine di monitorare lo stato di avanzamento delle attività.

In data 21/03/2014 si è tenuto il primo incontro del gruppo di lavoro dove sono stati illustrati e discussi i contenuti dell'attività, presentato il cronoprogramma e ripartiti i compiti. L'attività di riordino della documentazione relativa al 2009 è iniziata effettivamente il 24/03/2014 e si è conclusa il 06/05/2014, in anticipo rispetto ai tempi previsti nel crono programma. L'attività di riordino della documentazione relativa al 2010 si è conclusa il 16/06/2014, largamente in anticipo rispetto ai tempi previsti nel crono programma.

Anche per la documentazione relativa al 2011, l'attività di riordino della documentazione si è conclusa con largo anticipo, il 02/10/2014. A seguito dell'anticipata conclusione delle operazioni di riordino, il gruppo di lavoro si è dedicato alla collocazione della documentazione in nuovi faldoni e al loro trasferimento all'archivio di deposito.

*Ob.1: Ottimizzazione dei processi di gestione delle risorse umane*

- Predisposizione del programma delle attività e relativa tempistica per il Servizio
- Organizzazione degli incontri del gruppo di lavoro
- Studio e analisi dell'organizzazione dei contenuti dei fascicoli elettronici
- Sistematizzazione dei contenuti dei fascicoli cartacei e individuazione dei documenti da inserire nei fascicoli elettronici
- Studio e analisi della procedura di integrazione dei fascicoli elettronici con i dati storici
- Elaborazione di una procedura di condivisione dei fascicoli personali
- Aggiornamento di 25 fascicoli con i dati storici suddivisi in sottocartelle
- Sviluppo di modalità informatizzate per semplificare le procedure di gestione del personale per la progressiva riduzione del cartaceo
- Sperimentazione della nuova procedura di richiesta dei permessi all'interno del servizio
- Implementazione della procedura informatica
- Messa a disposizione delle nuove modalità dell'applicativo a tutti i servizi della direzione all'inizio del 2015

*Ob.2: Riorganizzazione dell'archivio corrente*

- Predisposizione del programma delle attività e relativa tempistica per il Servizio
- Organizzazione degli incontri del gruppo di lavoro
- Primo riordino della documentazione in base al Servizio competente
- Riordino della documentazione in base al titolare e ai procedimenti in collaborazione coi Servizi competenti
- Inserimento nei fascicoli di eventuali ulteriori documenti inerenti i procedimenti in possesso dei Servizi
- Elaborazione di schede di sintesi relative alla documentazione sistematizzata

**Azioni e Risultati:**

*Ob. 1*

- Report sugli incontri del gruppo di lavoro
- Programma delle attività per il Servizio
- Documento di analisi delle modalità di semplificazione delle procedure relative alla gestione del personale
- Documento sulle modalità di organizzazione, gestione e condivisione dei fascicoli elettronici del personale.
- Documento sulle modalità di integrazione dei fascicoli con i dati storici
- Messa a disposizione dei dipendenti del proprio fascicolo elettronico

*Ob. 2*

- Predisposizione del programma delle attività
- Predisposizione delle schede di sintesi relative alla documentazione riordinata, una per ogni annualità oggetto di riordino, con l'indicazione delle serie presenti, classifiche e unità di condizionamento.
- Redazione di 5 verbali relativi alle riunioni del gruppo di lavoro e di 3 schede di sintesi relative alla documentazione riordinata.

***Indicatori:***

*Ob 1:* Fascicoli personali elettronici consultabili (25/64)

*Ob 2:* Faldoni riorganizzati (149/149)

**OGO N. 20140016: DISPONIBILITÀ SISTEMI INFORMATICI - Miglioramento della sicurezza e della disponibilità dei sistemi informatici della Direzione generale.**

***Descrizione***

Il Servizio supporti direzionali e gestione del personale ha in questi anni effettuato una serie di iniziative programmate per aumentare la sicurezza dei dati e la disponibilità del sistema informativo. Molti sforzi sono stati indirizzati al potenziamento dell'infrastruttura informatica raggiungendo importanti obiettivi nel miglioramento della robustezza, affidabilità e manutenibilità dei sistemi centrali (server) e locali (PC).

Nell'ambito di uno sviluppo del sistema informativo della direzione, i traguardi raggiunti rappresentano una parte essenziale di una politica di gestione della sicurezza e di disponibilità del sistema informativo interno.

Questo progetto ha consentito:

- di consolidare le procedure e i metodi di salvataggio/ripristino dei dati e dei sistemi. Diverse tecnologie sono state finora implementate per assicurare il backup e il recupero dei dati, delle configurazioni software e delle macchine virtuali server. Sono stati rivisitati i sistemi realizzati in una logica di pianificazione e di gestione ottimale degli incidenti. Questo ha consentito di migliorare la risposta ad eventi che potrebbero compromettere le risorse informatiche.
- di sperimentare modalità di accesso alle risorse informative con metodi alternativi a quelli legati al tradizionale pc desktop connesso alla rete locale e di accedere ad Internet con i sempre più diffusi dispositivi mobili (tablet e smartphone), ciò nella prospettiva di

integrare gli utenti mobili con il sistema informativo della direzione all'interno di una logica che preservi la sicurezza.

**Obiettivi specifici:**

*Ob. 1:* Documento operativo Procedura backup e ripristino sistemi informativi predisposto al 31.12.2014

*Ob. 2:* Report sui risultati della sperimentazione sulle modalità di accesso alternative alle risorse informative della direzione predisposto al 31.12.2014

**Attività svolte:**

*Ob. 1: Consolidare le procedure e i metodi di salvataggio/ripristino dei dati e dei sistemi.*

- Predisposizione della strategia complessiva di backup/ripristino
- Definizione degli ambiti di utilizzo delle tecnologie e dei sistemi coinvolti nella strategia
- Definizione degli spazi di memorizzazione, delle configurazioni e della frequenza dei salvataggi
- Documentazione delle politiche di backup e delle modalità di ripristino

*Ob. 2: Sperimentare modalità di accesso alternative alle risorse informative della direzione*

- Configurazione della rete wireless
- Definizione delle politiche di sicurezza della rete wireless
- Definizione e configurare dei dispositivi e degli ambienti di sperimentazione
- Sperimentazione delle *apps* e delle modalità di accesso
- Documentazione della sperimentazione

**Azioni e Risultati:**

*Ob 1: Documento che descrive la procedura di backup e di ripristino dei sistemi informativi*

*Ob 2: Report che riassume i risultati della sperimentazione sull'accesso ai dispositivi mobili*

**Indicatori:**

*Ob 1:* Procedura backup e ripristino sistemi informativi (1/1)

*Ob 2:* Report accessi alternativi al sistema informativo (1/1)

### **4.3 CdR 00.03.01.02 SERVIZIO BILANCIO**

#### **4.3.1 Struttura organizzativa**

Direttore: Giuliana Manis

- Settore Predisposizione del Bilancio
- Settore Attuazione del Bilancio
- Settore Controllo atti contabili degli Enti strumentali

Il Servizio ha provveduto alla predisposizione e gestione del bilancio regionale e a porre in essere i provvedimenti attribuiti dal quadro normativo-contabile vigente (leggi finanziarie, di bilancio o settoriali). Lo svolgimento di tali attività è stata strettamente connesso agli indirizzi e alle politiche di bilancio, nonché ai tempi di realizzazione degli stessi dettati dall'Organo politico.

Il Servizio ha svolto, inoltre, il controllo degli atti contabili degli Enti strumentali in ottemperanza alle disposizioni di cui alla L.R. n. 14/1995, e successive modifiche e integrazioni, e svolto un ruolo di raccordo e supporto al progetto conti pubblici territoriali di cui all'articolo 4, comma 1 della L.R. n. 7/2005.

La legge 196 del 2009 ha riformato il sistema di contabilità pubblica per assicurarne la coerenza con gli altri sistemi contabili europei e per introdurre nuovi strumenti e principi finalizzati a garantire gli obiettivi di trasparenza e di coordinamento della finanza pubblica. Il processo implica un maggiore coordinamento tra i diversi livelli di governo e un più immediato collegamento tra la finalizzazione degli stanziamenti di bilancio e gli obiettivi perseguiti con le politiche adottate, una maggiore attenzione verso la qualità e la sostenibilità delle finanze pubbliche come fattori di sostegno allo sviluppo economico e di garanzia della stabilità finanziaria.

Nell'ambito del progetto direzionale in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, il Servizio Bilancio ha svolto un ruolo rilevante nella predisposizione e implementazione del nuovo sistema contabile attraverso la revisione del sistema informatico di predisposizione del bilancio e la riclassificazione dei capitoli di spesa per missioni e programmi.

Oltre all'armonizzazione del bilancio regionale, il Servizio è stato impegnato anche nelle attività di estensione della riforma a i bilanci degli enti e delle agenzie regionali. Nella prima metà dell'anno sono stati organizzati una serie di incontri informativi e di approfondimento con le Direzioni Generali, gli Enti e le Agenzie sull'applicazione delle nuove regole contabili. In base agli indirizzi dell'Assessore del 4 aprile 2014, il servizio ha provveduto ad elaborare proposte sulle modalità attuative dell'armonizzazione alla regione Sardegna.

### 4.3.2 Normativa di riferimento

- Legge regionale n. 11/2006
- Legge regionale n. 14/1995
- Legge n. 196/2009
- Dlgs 118/2011
- Legge regionale n. 7/2005
- DGR n. 21/44 del 3.6.2010
- DGR n. 34/15 del 18.08.2011
- Delibera n. 20/16 del 3.6.2014

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20140018	PARTECIPAZIONE AL PROGETTO PER L'ARMONIZZAZIONE DEI BILANCI PUBBLICI E DEI SISTEMI CONTABILI IN AMBITO REGIONALE	Raggiunto nei tempi
20140019	POTENZIAMENTO COMUNICAZIONE	Raggiunto nei tempi
20140021	PREDISPOSIZIONE DELLA MANOVRA FINANZIARIA 2014	Raggiunto nei tempi

### 4.3.3 Le attività e i risultati

#### **OGO N.20140018: PARTECIPAZIONE AL PROGETTO PER L'ARMONIZZAZIONE DEI BILANCI PUBBLICI E DEI SISTEMI CONTABILI IN AMBITO REGIONALE**

##### ***Descrizione***

Il disegno di legge della finanziaria 2014 approvato dalla Giunta, prevedeva il riaccertamento dei residui e la previsione degli stanziamenti di competenza del bilancio per gli anni 2014-2016 riproposti, in via sperimentale, dai rispettivi assessorati di spesa, nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e secondo schemi di bilancio e classifica del D.lgs.118/2011. La legge finanziaria successivamente approvata in Consiglio ha mantenuto solo la parte relativa al riaccertamento dei residui, che però senza la sperimentazione dei nuovi principi perdeva gran parte della sua valenza.

Il processo in atto ha subito una forte accelerazione con la delibera n. 20/16 del 2014, avente ad oggetto disposizioni di indirizzo politico – amministrativo per l'armonizzazione contabile della Regione Autonoma della Sardegna, la quale ha anticipato le scadenze previste dalla normativa vigente e introdotti nell'ordinamento regionale i nuovi principi contabili a partire dall'esercizio finanziario 2015.

Il servizio bilancio è stato quindi impegnato nelle azioni propedeutiche all'attuazione del D.Lgs. n. 118/2011, tra cui il riaccertamento straordinario dei residui e l'introduzione nel disegno di legge finanziaria di una norma ad hoc che autorizzi l'applicazione in via esclusiva



dei principi e delle regole contabili dell'armonizzazione nel sistema contabile regionale, con particolare riguardo ai principi contabile generali e al principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata.

Inoltre, il Servizio ha provveduto alla revisione della procedura informatizzata di predisposizione del bilancio e alla riclassifica dei capitoli per missioni e programmi in base al glossario previsto dal D.Lgs.118/2011, nella versione definitiva così come modificata dal D.lgs. 126 del 2014.

Il Servizio è stato inoltre impegnato nella predisposizione, per la parte di competenza, del vademecum sui quesiti analizzati dal gruppo nazionale per la sperimentazione sull'applicazione delle nuove regole sull'armonizzazione.

### **Obiettivi specifici:**

*Ob. 1:* Redazione dello schema di bilancio per missioni e programmi

*Ob. 2:* Predisposizione Documento sulla casistica delle registrazioni contabili

### **Attività svolte:**

#### *Ob.1*

- Aggiornamento della documentazione con le ultime modifiche apportate a livello nazionale dal Gruppo tecnico sperimentazione, analisi e selezionamento della casistica
- Raccordo dell'attività delle Direzioni generali per gli adempimenti contabili
- Coordinamento dell'attività di armonizzazione degli schemi contabili dei bilanci degli enti e delle agenzie regionali
- Predisposizione di proposte di adeguamento normativo contabile
- Partecipazione alle attività di formazione in materia

#### *Ob.2*

- Partecipazione alle attività del gruppo di lavoro per la redazione del vademecum
- Analisi della documentazione di competenza
- Predisposizione delle schede di sintesi dei quesiti
- Partecipazione all'attività di collazione e di organizzazione del database

### **Azioni e Risultati:**

#### *Ob. 1*

- Analisi del sistema informativo di predisposizione del bilancio
- Definizione della procedura di riclassificazione del bilancio
- Riclassificazione dei capitoli del bilancio RAS per missioni e programmi

#### *Ob. 2*

- Analisi dei quesiti del gruppo di lavoro di competenza
- Predisposizione delle schede di riepilogo dei quesiti

**Indicatori:**

Ob. 1: Redazione dello schema di bilancio per missioni e programmi (1/1)

Ob. 2: Documento sulla casistica delle registrazioni contabili (1/1)

**OGO N. 20140019 POTENZIAMENTO COMUNICAZIONE - Potenziamento della comunicazione istituzionale e interna**

**Descrizione**

Il progetto ha consentito di sistematizzare le informazioni e i documenti da pubblicare negli spazi comunicativi relativi alle aree tematiche del Servizio sul sito istituzionale.

In particolare, nell'anno in corso, il Servizio ha curato la fase attuativa del progetto relativo al sito tematico "Sardegnafinanze", per la parte di competenza.

Nello specifico, il Servizio si è occupato di:

- definire in dettaglio l'articolazione delle sezioni del nuovo sito tematico e della intranet afferenti al Servizio e redigere i relativi contenuti
- collaborare alla predisposizione degli atti organizzativi finalizzati ad implementare la comunicazione sulla trasparenza e l'anticorruzione sia all'interno del sito istituzionale che della intranet.

**Obiettivi specifici:**

Ob.1 : Progettazione della struttura delle sezioni del nuovo sito tematico e della intranet afferenti ai nuclei tematici individuati dal Servizio e adempimenti relativi alla trasparenza ed anticorruzione.

Ob.2 : Test del sistema di collaborazione online precedentemente individuato per rispondere alle esigenze della Direzione in merito allo scambio di informazioni, documenti e dati.

**Attività svolte:**

Ob. 1

- Predisposizione del programma delle attività e relativa tempistica per il Servizio
- Partecipazione agli incontri del gruppo di lavoro
- Elaborazione della struttura delle sezioni da pubblicare nel nuovo sito tematico e nella intranet, afferenti ai nuclei tematici individuati dal servizio
- Pubblicazione degli aggiornamenti afferenti alla sezione Amministrazione Trasparente richiesti dalla Presidenza o conseguenti alla norma in materia di trasparenza e anticorruzione
- Collaborazione per l'individuazione delle modalità di aggiornamento e organizzazione dei contenuti, in modo da renderli omogenei per tutti i Servizi
- Predisposizione delle schede relative ai procedimenti aventi rilevanza esterna, in capo al Servizio, appartenenti alle aree di rischio corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 9 della

Legge n. 190/2012 e individuate nell'allegato n. 2 del Piano Nazionale Anticorruzione (ex delibera CIVIT n. 72/2013)

*Ob.2*

- Creazione area di lavoro sul sistema di collaborazione online
- Individuazione dei potenziali utenti
- Sperimentazione del sistema di collaborazione online rispondente alle esigenze del Servizio

**Azioni e Risultati:**

*Ob.1*

- Realizzazione per le parti di competenza della proposta di struttura e dei contenuti di un sito tematico
- Redazione e pubblicazione di documenti nelle sezioni di competenza e nelle aree comuni del nuovo sito tematico e nella intranet
- Adempimento agli obblighi normativi in materia di trasparenza e anticorruzione
- Schede relative ai procedimenti a rilevanza esterna in capo al risultato, appartenenti alle aree di rischio corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 9 della Legge n. 190/2012 e individuate nell'allegato n. 2 del Piano Nazionale Anticorruzione (ex delibera CIVIT n. 72/2013)

*Ob. 2*

- Acquisizione di un sistema di collaborazione online rispondente alle esigenze del Servizio
- Documento sulle risultanze della sperimentazione

**Indicatori:**

*Ob. 1:* Progettazione preparazione contenuti sito tematico (20%)

*Ob. 2:* Documento su risultanze sperimentazione sistema e-collaboration

**OGO N.20140021 PREDISPOSIZIONE DELLA MANOVRA FINANZIARIA 2014**

**Descrizione**

Il Servizio ha predisposto i documenti contabili relativi alla manovra finanziaria 2014, legge finanziaria, bilancio e leggi settoriali e a tutti i provvedimenti attribuiti dal quadro normativo contabile. Il Servizio ha supportato l'organo nelle fasi di discussione politica della manovra in Consiglio e predisposto l'allegato tecnico. Sono state inoltre elaborate le parti di competenza del nuovo Programma di Sviluppo Regionale.

I documenti sono stati consegnati nei termini previsti dagli indirizzi della Giunta e dell'Assessore al Bilancio

**Obiettivi specifici:**

Ob. 1: Bilancio per l'approvazione della Giunta Regionale

Ob. 2: Redazione della proposta di legge finanziaria

**Azioni e risultati:**

*Ob.1*

- Predisposizione della proposta della deliberazione sulle linee di impostazione della manovra
- Richiesta agli assessorati della proposta di bilancio a legislazione vigente
- Richiesta delle proposte di norme finanziarie
- Verifica corrispondenza ai vincoli e ai criteri della delibera
- Stesura del PRS per la parte di competenza sulla base delle indicazioni

*Ob. 2*

- Predisposizione della proposta della legge finanziaria
- Predisposizione della proposta di bilancio e degli allegati
- Predisposizione dell'allegato tecnico
- Redazione proposta di delibera sulla manovra finanziaria per l'approvazione da parte della Giunta regionale
- Elaborazione delle parti di competenza del nuovo Programma di Sviluppo Regionale

**Indicatori:**

Ob. 1: Bilancio per l'approvazione della Giunta Regionale (1/1)

Ob. 2: Redazione della proposta di legge finanziaria (1/1)

## **4.4 CdR 00.03.01.03 SERVIZIO ENTRATE**

### **4.4.1 Struttura Organizzativa**

- Direttore: Antonio Cambus fino al 28.03.2014 - Giuliana Manis (ad interim) dal 08.04.2014
- Settore Compartecipazioni ai tributi erariali e tutela del regime finanziario regionale
- Settore Fiscalità regionale, federalismo e patto di stabilità interno

Il Servizio Entrate è stato impegnato nello svolgimento delle attività inerenti i tributi e la finanza regionale, che si sostanziano nella periodica predisposizione del quadro delle risorse regionali e nel loro aggiornamento, nella verifica del rispetto dell'applicazione della normativa nazionale e regionale in tema di entrate tributarie, nello studio dei problemi connessi alle entrate regionali e nella formulazione delle ipotesi e delle proposte di riforma del regime finanziario regionale.

Nello specifico ha provveduto al costante monitoraggio delle entrate tributarie regionali proprie e devolute dallo Stato, al correlativo accertamento e al rimborso dei tributi non dovuti.

In materia di federalismo fiscale, il Servizio ha esaminato la normativa statale ed analizzato l'impatto dell'armonizzazione contabile e delle nuove regole in materia di pareggio di bilancio sul sistema finanziario e socio-economico della Regione. Si è occupato della predisposizione delle proposte di norme d'attuazione dello Statuto nel rispetto dei principi dettati dall'articolo 27 della Legge n. 42/2009.

Il Servizio ha partecipato ai lavori della Commissione Affari Finanziari istituita presso la Conferenza delle Regioni, presentando proposte, pareri e report per l'Organo politico e si è occupato del coordinamento della Sottocommissione tecnica Affari Finanziari delle Regioni a Statuto speciale e delle Province Autonome.

Il Servizio ha provveduto agli adempimenti connessi alla verifica del rispetto del Patto di Stabilità interno, mediante la predisposizione delle deliberazioni della Giunta determinanti il livello massimo di spesa, al costante monitoraggio degli impegni e dei pagamenti e alla predisposizione dei provvedimenti per l'eventuale contingentamento della spesa regionale.

Nell'ambito del Patto di stabilità territoriale, ai sensi dell'articolo 1, commi 138-144, della Legge n. 220/2010 e della Legge regionale n. 16/2010, il Servizio ha provveduto alla predisposizione degli atti di competenza finalizzati, nel rispetto dell'equilibrio dell'obiettivo programmatico complessivo regionale, alla rideterminazione degli obiettivi programmatici degli Enti Locali.

In sede di predisposizione del DAPEF e del Bilancio di previsione, il Servizio Entrate ha predisposto le previsioni delle entrate tributarie e la documentazione necessaria a tracciare i futuri scenari della finanza regionale. Il Servizio ha tenuto rapporti costanti, predisponendo relazioni e documenti, con la sezione regionale della Corte dei Conti relativamente alle materie attinenti le entrate regionali e il Patto di stabilità.

Il Servizio Entrate ha provveduto, inoltre, alla gestione dei tributi regionali e, in raccordo con l'Agenzia delle Entrate, ai controlli sulla corretta fruizione delle agevolazioni fiscali e dei relativi controlli, ha mantenuto i rapporti con l'Agenzia delle Entrate in materia di Irap e Addizionale regionale Irpef e ha partecipato alle riunioni della Commissione Paritetica appositamente costituita.

La Regione Sardegna è la Regione capofila delle Regioni speciali nella Commissione Affari finanziari costituita in seno alla Conferenza delle Regioni. In virtù di detta qualificazione, al Servizio Entrate sono istituzionalmente assegnati i compiti di coordinamento per dirimere le problematiche di carattere finanziario tra gli Enti ad autonomia differenziata e lo Stato. Nel corso del 2014, il Servizio è stato molto impegnato nelle trattative condotte tra le Regioni a Statuto speciale per fissare le modalità di riparto dei contributi posti a loro carico dalle manovre finanziarie statali e nelle trattative con il Ministero dell'Economia in loro rappresentanza.

Il Servizio Entrate ha inoltre analizzato le problematiche riguardanti l'istituzione della zona franca e, per conto del Presidente e dell'Assessore, ha proceduto a studiarne le criticità e ha partecipato agli incontri con l'Amministrazione finanziaria statale.

Inoltre, il Servizio Entrate nel corso del 2014 ha rappresentato le Regioni speciali al tavolo Regioni - Corte dei Conti, attivato al fine di dare corretta applicazione al D.L. 174/2012.

Nell'ambito degli obiettivi gestionali operativi assegnati nel 2014, il Servizio Entrate ha inoltre partecipato attivamente ai gruppi di lavoro interdirezionali appositamente istituiti per l'armonizzazione dei bilanci pubblici e dei sistemi contabili e per il potenziamento della comunicazione istituzionale e interna, come di seguito illustrato.

#### **4.4.2 Normativa di riferimento**

- Articolo 1, comma 834, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296
- Legge costituzionale n. 3/1948 (Statuto)
- Art. 27 della Legge 42/2009 e Decreti legislativi di attuazione
- PRS 2010
- Art. 1, commi 125 - 150 della Legge 220/2010
- L. R. 16/2010
- L.R. n.1/2011
- D.Lgs. 118/2011
- Art. 1, commi 454 - 472 della Legge 228/2012 (Legge di stabilità 2013)
- Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014)
- Decreto Legge 66/2014 convertito nella Legge 89/2014
- Decreto Legge 133/2014 convertito nella Legge 133/2014
- Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015)
- Delibera Giunta Regionale n. 15/1 del 29/04/2014
- Delibera Giunta Regionale n. 20/13 del 3/06/2014
- Delibera Giunta Regionale n. 20/16 del 3/06/2014

- Delibera Giunta Regionale n. 37/4 del 26/09/2014
- Delibera Giunta Regionale n. 37/5 del 26/09/2014
- Delibera Giunta Regionale n. 39/20 del 10/10/2014
- Delibera Giunta Regionale n. 39/21 del 10/10/2014
- Delibera Giunta Regionale n. 39/22 del 10/10/2014
- Accordo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Sardegna in materia di finanza pubblica del 21/07/2014

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20140022	ARMONIZZAZIONE DEI BILANCI PUBBLICI	Raggiunto nei tempi
20140023	POTENZIAMENTO COMUNICAZIONE	Raggiunto nei tempi
20140027	GESTIONE ENTRATE E RIMBORSI	Raggiunto nei tempi
20140028	PATTO DI STABILITA' CONFERENZA DELLE REGIONI	Raggiunto nei tempi

#### **4.4.3 Le attività e i risultati**

Durante il 2014 gli obiettivi gestionali operativi del Servizio Entrate si sono concentrati sull'attività inerente la gestione delle entrate di natura tributaria (tributi propri e tributi erariali compartecipati), dei rimborsi delle entrate regionali indebitamente percepite, del Patto di stabilità regionale e dell'attività inerente la partecipazione alla Conferenza delle Regioni. Inoltre, sono proseguite le attività riguardanti i due obiettivi gestionali trasversali relativi agli approfondimenti sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 e al potenziamento della comunicazione interna ed esterna. Sulla base delle direttive assessoriali del 4 aprile 2014 è stato effettuato uno studio per approfondire gli effetti dell'armonizzazione contabile sulla gestione del Patto di stabilità.

#### **OGO N. 20140022 ARMONIZZAZIONE DEI BILANCI PUBBLICI -Studio e analisi dei nuovi principi sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio (D.Lgs.118/2011)**

##### ***Descrizione***

Le principali attività svolte nel 2014 hanno riguardato la sistematizzazione, per la parte di competenza, del materiale prodotto dal gruppo nazionale sulla sperimentazione per predisporre un vademecum che raccolga i quesiti utili all'Amministrazione regionale ai fini dell'applicazione dei nuovi principi e delle nuove regole di contabilità, e l'approfondimento delle tematiche della revisione dei residui e dell'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata e la contabilità economico-patrimoniale.

In base agli indirizzi dell'Assessore del 4 aprile 2014, il servizio ha provveduto a predisporre uno studio sull'impatto dell'applicazione delle norme relative all'armonizzazione sul patto di stabilità.

**Obiettivi specifici:**

Ob. 1 - Predisposizione della raccolta casistica delle registrazioni contabili e del documento di sistematizzazione dei quesiti per il vademecum inerenti le entrate e il Patto di stabilità

Ob. 2 - Predisposizione studio sull'impatto dell'armonizzazione sul Patto di Stabilità

**Azioni e risultati:**

Ob. 1

- E' stato predisposto il programma delle attività e la relativa tempistica
- Partecipazione agli incontri del gruppo interno alla direzione di coordinamento e ai lavori del gruppo interassessoriale
- Collaborazione alla predisposizione del Vademecum sull'applicazione dei principi contabili previsti dall'armonizzazione per le materie di propria competenza
- Sono state riorganizzate le schede sui quesiti di competenza inerenti le entrate e il Patto di stabilità
- E' stato predisposto il documento di sistematizzazione dei quesiti per il Vademecum inerenti le entrate e il Patto di stabilità
- Partecipazione alla giornata seminariale con gli esperti della Ragioneria dello Stato e alla formazione tenutasi nella seconda metà dell'anno in materia di armonizzazione.

Ob. 2

- Analisi degli effetti dei principi dell'armonizzazione sul Patto di stabilità
- E' stato predisposto lo studio sull'impatto dell'applicazione delle norme dell'armonizzazione sul Patto di stabilità

**Indicatori:**

Ob. 1: Predisposizione del documento di sistematizzazione dei quesiti per il Vademecum inerenti le entrate e il Patto di stabilità (1/1 entro il 31/12/2014)

Ob. 2: Predisposizione dello studio sull'impatto dell'applicazione delle norme dell'armonizzazione sul Patto di stabilità (1/1 entro il 31/12/2014)

**OGO N. 20140023 POTENZIAMENTO COMUNICAZIONE - Potenziamento della comunicazione istituzionale e interna**

**Descrizione**

Nell'ambito del progetto direzionale, volto alla riorganizzazione e potenziamento della comunicazione istituzionale e interna della Direzione, il Servizio Entrate ha partecipato alle attività del gruppo di lavoro trasversale che quest'anno è entrato nella fase attuativa del progetto. In particolare, per l'anno in corso, il Servizio si è occupato della fase attuativa del progetto relativo al sito tematico "Sardegnafinanze", per la parte di propria competenza.



Nello specifico il Servizio Entrate ha:

- definito in dettaglio l'articolazione delle sezioni del nuovo sito tematico e della intranet afferenti al Servizio e redatto i relativi contenuti
- partecipato alle attività del gruppo direzionale con la predisposizione degli atti e delle schede informative di competenza finalizzati ad implementare la comunicazione sulla trasparenza e l'anticorruzione sia all'interno del sito istituzionale che della intranet

**Obiettivi specifici:**

*Ob. 1* - Predisposizione testi relativi alle sezioni del portale tematico e della intranet da creare/aggiornare riguardanti il Servizio (20% entro il 31/12/2014)

**Azioni e risultati:**

*Ob. 1*

- E' stato predisposto il piano delle attività e il relativo cronoprogramma per il Servizio
- Partecipazione e verbalizzazione degli incontri del gruppo di lavoro trasversale
- Definizione in dettaglio della struttura delle sezioni da pubblicare nel nuovo sito tematico e nella intranet afferenti ai nuclei tematici individuati dal servizio
- Redazione dei contenuti da inserire nelle sezioni di propria competenza della intranet e del sito tematico "Sardegnafinanze" (realizzato il 20% dei contenuti complessivi delle materie di propria competenza)
- Pubblicazione degli aggiornamenti afferenti alla sezione Amministrazione Trasparente richiesti dalla Presidenza o conseguenti alla norma in materia di trasparenza e anticorruzione
- Collaborazione per l'individuazione delle modalità di aggiornamento e organizzazione dei contenuti, in modo da renderli omogenei per tutti i Servizi
- Sono state predisposte le schede relative ai procedimenti a rilevanza esterna in capo al Servizio, appartenenti alle aree di rischio corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 9 della Legge n. 190/2012 e individuate nell'allegato n. 2 del Piano Nazionale Anticorruzione (ex delibera CIVIT n. 72/2013)

**Indicatori:**

*Ob. 1:* Contenuti aggiornati o creati aree di competenza del sito tematico (20% entro il 31/12/2014)

**OGO N. 20140027 - GESTIONE ENTRATE E RIMBORSI - Gestione attività inerenti i processi di accertamento delle compartecipazioni ai tributi erariali e dei tributi propri (IRAP e Add. regionale IRPEF), di riscossione dell'accisa**

***Descrizione***

Il Servizio Entrate ha predisposto gli atti di accertamento delle entrate tributarie regionali proprie (Irap e addizionale regionale all'Irpef) e di quelle devolute e compartecipate dallo Stato e si è occupato della riscossione diretta dell'accisa sull'energia elettrica. Il Servizio, inoltre, ha predisposto gli atti di rimborso delle entrate indebitamente percepite dalla Regione, nonché gli atti e gli elaborati per la predisposizione della manovra finanziaria regionale annuale e pluriennale e i relativi assestamenti.

***Obiettivi specifici:***

*Ob. 1:* Garantire l'evasione delle istanze di rimborso (80/100)

*Ob. 2:* Garantire l'accertamento delle entrate tributarie compartecipate e devolute dall'Erario (100/100)

***Azioni e risultati:***

*Ob. 1- Gestione rimborsi entrate indebitamente percepite*

- Istruttoria istanze di rimborso
- Rapporti con l'Agenzia delle Dogane e con le altre Direzioni Generali interessate
- Adozione provvedimenti di autorizzazione alla compensazione
- Predisposizione atti di rimborso (93,85%)

*Ob. 2 - Accertamento entrate tributarie compartecipate e devolute dall'Erario*

- Monitoraggio gettito tributi erariali su dati comunicati dall'Amministrazione finanziaria statale
- Rapporti con l'Amministrazione finanziaria statale
- Verifica delle informazioni contabili inerenti i trasferimenti erariali
- Adozione provvedimenti di accertamento (100%)

***Indicatori:***

*Ob. 1:* Atti di rimborso predisposti/ Istanze di rimborso ricevute (83/100) entro il 31/12/2014)

*Ob. 2:* Entrate tributarie compartecipate e devolute accertate a seguito dei trasferimenti erariali/Trasferimenti erariali entrate tributarie compartecipate e devolute (100/100 entro il 31/12/2014)

**OGO N. 20140028 – PATTO DI STABILITA' CONFERENZA DELLE REGIONI**  
**Gestione attività inerenti il patto di stabilità e la partecipazione ai lavori della**  
**Commissione Affari finanziari - Conferenza delle Regioni**

***Descrizione***

La Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità per il 2014) detta nuove disposizioni sul Patto di stabilità. In particolare, è stato eliminato il rispetto dell'obiettivo in termini di competenza finanziaria, mentre è stata confermata l'obbligatorietà del rispetto dell'obiettivo eurocompatibile e sono stati previsti tempi più stringenti per l'attivazione del Patto di stabilità verticale incentivato. Ciò ha comportato una differente organizzazione delle attività poste in essere dal Servizio rispetto agli anni scorsi e ha determinato la necessità di implementare nuovi sistemi di comunicazione con le Direzioni Generali per la gestione del Patto di stabilità regionale e con gli Enti Locali per la gestione del Patto verticale, al fine di rendere più chiare e certe le procedure di programmazione e gestione della spesa. Il Servizio Entrate ha predisposto e fatto inserire nella Intras regionale la raccolta della normativa, delle circolari e dei successivi chiarimenti in modo da semplificare i processi comunicativi tra le Direzioni generali in materia di Patto di stabilità.

Il Servizio Entrate ha partecipato attivamente alle attività svolte dalla Commissione Affari Finanziari nell'ambito della Conferenza delle Regioni e coordinato il tavolo delle Regioni a Statuto speciale e delle Province Autonome istituito per le problematiche di carattere finanziario e i rapporti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Lo scorso anno, inoltre, è stato istituito un tavolo di lavoro riguardante i rapporti tra la Corte dei Conti e le Regioni per l'attuazione di quanto stabilito dal D.L.174/2012 in materia di controlli finanziari, cui la Regione Sardegna ha partecipato in qualità di rappresentante delle Autonomie speciali. Questo ha comportato la necessità di effettuare lo studio della normativa in materia di controlli finanziari della Corte dei Conti e ha richiesto la partecipazione alle riunioni convocate per discutere di tematiche diverse inerenti i rapporti tra le Regioni e la Corte dei Conti e le novità introdotte dalla nuova normativa in materia.

***Obiettivi specifici:***

*Ob. 1:* Miglioramento del processo di gestione delle procedure di spesa per il rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità

*Ob. 2:* Aggiornamento dei lavori svolti nell'ambito della Conferenza delle Regioni

***Azioni e risultati:***

*Ob. 1 - Gestione Patto di stabilità e miglioramento delle relazioni con le Direzioni Generali*

- Monitoraggio spesa regionale ai fini del rispetto del Patto di stabilità
- Predisposizione atti assessoriali e dirigenziali in materia di Patto di stabilità
- Relazioni con le Direzioni Generali

- Raccolta normativa e loro successiva sistematizzazione
- Predisposizione del vademecum sul Patto di stabilità
- Pubblicazione del vademecum sul Patto di stabilità nella Intras

*Ob. 2 - Partecipazione alle attività della Conferenza delle Regioni e coordinamento del tavolo delle Autonomie speciali*

- Partecipazione ai lavori della Conferenza delle Regioni
- Partecipazione alle riunioni con la Corte dei conti
- Predisposizione atti di convocazione delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome
- Raccolta esigenze e posizioni delle Regioni a Statuto speciale e Province autonome
- Studio e analisi della normativa oggetto di discussione nelle riunioni
- Predisposizione materiale e atti
- Predisposizione studi, relazioni e pareri

**Indicatori:**

*Ob. 1:* Predisposizione vademecum sul Patto di stabilità (1/1 entro il 31/12/2014)

*Ob. 2:* Relazione sull'attività del tavolo conferenza delle Regioni(1/1)

## **4.5 CdR 00.03.01.04 SERVIZIO CREDITO**

### **4.5.1 Struttura Organizzativa**

Direttore: Evanessa Atzori

- Settore Aspetti giuridici relativi al credito, ai rapporti con istituti bancari e alla riscossione coattiva
- Settore Aspetti economico-contabili relativi al credito, ai rapporti con istituti bancari e alla riscossione coattiva

Il Servizio provvede alle attività correlate all'autorizzazione all'indebitamento che si sostanziano nelle procedure di contrazione di mutui/emissione di prestiti obbligazionari, autorizzati per coprire specifiche procedure di spesa e nella copertura del disavanzo pregresso. L'attività di copertura del disavanzo è connessa anche alla procedura legata all'ottenimento del rating alla Regione da parte delle agenzie specializzate, che ha la finalità di rafforzare l'immagine della Regione e la sua reputazione nei mercati finanziari.

Il Servizio gestisce mediante gare ad evidenza pubblica il sistema di convenzionamento con gli Istituti di credito che curano, per conto dell'Amministrazione, gli interventi di sostegno pubblico alle imprese attraverso fondi di rotazione ed assimilati. Il Servizio, inoltre, provvede all'aggiornamento dello scadenzario e della banca dati delle convenzioni medesime ai fini del monitoraggio delle scadenze e degli adempimenti.

Con riferimento ai fondi di rotazione o assimilati è da segnalare anche l'attività di monitoraggio, che si realizza tramite la verifica delle rendicontazioni bancarie, il riversamento alle entrate di risorse in eccesso, la verifica del rispetto delle convenzioni per quanto di competenza, il monitoraggio dei costi di gestione. Lo strumento che realizza una sintesi di tale attività è l'Elenco dei fondi di rotazione o assimilati che, in base alla legge di contabilità, deve essere allegato al bilancio regionale. Il Servizio è anche competente all'espressione del concerto sulle assegnazioni di risorse ai fondi proposte dagli Assessorati di spesa.

Al Servizio compete anche l'indizione della gara di Tesoreria regionale, la stipula della relativa convenzione e la cura degli aspetti connessi alle problematiche inerenti la gestione dello stesso servizio.

Il Servizio, nel corso dell'anno, ha proseguito nell'attuazione all'intervento di cui agli artt. 9, comma 3 bis, del D.L. 185/2008 e dell'art. 3, della L.R. 26.07.2013.n. 18 consistente nel favorire la cessione pro soluto dei crediti vantati verso la RAS e le Amministrazioni Locali a condizioni più favorevoli rispetto a quelle di mercato.

Sulla base dell'art. 11 della legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1, e delle successive deliberazioni della Giunta n. 12/18 del 10.3.2011, n. 28/33 del 24.6.2011 e, da ultimo, n. 38/11 del 30.09.2014, il Servizio, nell'ambito del recupero e della riscossione dei crediti regionali, cura la gestione dei pagamenti rateali, la fase esecutiva della riscossione coattiva (tramite ruolo), la gestione dei rapporti con i concessionari della riscossione eventualmente coinvolti, l'eventuale comunicazione di irrecuperabilità del credito alla competente struttura

regionale, ai fini della dichiarazione di inesigibilità del credito da parte di quest'ultimo. A tale proposito, nell'ottica di un miglioramento continuo volto ad una maggiore ottimizzazione e semplificazione dei processi e dei flussi di lavoro nonché ad una più funzionale ripartizione delle competenze, il Servizio ha, nel corso dell'anno, elaborato nuove direttive e linee guida in materia di recupero e riscossione dei crediti, approvate con la sopra citata deliberazione 38/11/ del 30.09.2014, modificative e/o integrative di quelle precedentemente in vigore.

#### 4.5.2 Normativa di riferimento

- L.R. n. 1/1977
- L.R. n. 7/2002, art. 10, comma 14
- L.R. n. 11/2006
- Art. 27 della L.R. n.4/06 e s.m.i.
- D.Lgs. 123/1998
- Art. 9, comma 3 bis, del D.L. 185/2008
- Art. 9 della L.R. 12 gennaio 2011 n. 1
- Art.3, comma 26, L.R. 15 marzo 2012, n.6
- Art.3, comma 2, L.R. 15 marzo 2012, n.7
- D.G.R. n. 44/43 del 14.12.2010
- D.G.R. n. 13/3 del 30.03.2010
- D.G.R. n. 28/33 del 24.6.2011
- D.G.R. n. 47/7 del 28.11.2012
- D.G.R. n.10/25 del 21.02.2013
- D.G.R. n.39/11 del 26.09.2013
- D.G.R. n.5/52 del 11.02.2014
- D.G.R. n. 38/11 del 30.09.2014
- L.R. 18/2013

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20140029	ARMONIZZAZIONE DEI BILANCI PUBBLICI	Raggiunto nei tempi
20140030	POTENZIAMENTO COMUNICAZIONE	Raggiunto nei tempi
20140031	RECUPERO CREDITI	Raggiunto nei tempi

### 4.5.3 Le attività e i risultati

#### **OGO N. 20140029 ARMONIZZAZIONE DEI BILANCI PUBBLICI - Progetto di armonizzazione dei bilanci pubblici: attività propedeutica all'attuazione delle regole e dei principi contabili stabiliti dalla riforma contabile ex. L.196/2009 e d.lgs. 118/2011.**

##### ***Descrizione***

Il Servizio Credito ha svolto attività di analisi e approfondimento sull'applicazione dei nuovi principi sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio previsti dal D. LGS. 118/2011, con particolare riferimento alle tematiche relative al funzionamento del Fondo Svalutazione Crediti

Il Servizio ha elaborato una proposta di linee guida per la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità. Il documento propone una riclassificazione delle entrate per fattispecie omogenee dal punto di vista del rischio e per ciascuna indica le modalità di accertamento e la procedura per la quantificazione dei crediti e degli incassi dell'ultimo quinquennio, ai fini della svalutazione. I documenti predisposti dal servizio sono costituiti, in particolare, da: 1) una relazione sull'ipotesi per la quantificazione del Fondo svalutazione crediti , 2) un file excel contenente la riclassificazione del bilancio in 9 fattispecie di entrata (secondo il nuovo piano dei conti, la cui tabella di conversione con il vecchio piano è stata curata dal Servizio bilancio); 3) un file excel contenente la scheda di rilevazione crediti, da compilarsi a cura di ciascun CDR, per il censimento dell'ammontare dei crediti e degli incassi degli ultimi cinque anni.

Inoltre, nell'ambito dell'OGO relativo all'elaborazione di nuove linee guida per il recupero e la riscossione dei crediti regionali, il Servizio credito ha avuto cura di inserire nella relativa delibera le disposizioni sulla dichiarazione di inesigibilità e in generale per l'accertamento e la gestione dei crediti regionali, già in applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile. IL Servizio ha infine collaborato, per la parte di competenza, alla elaborazione del Vademecum dei quesiti del gruppo di lavoro sulla sperimentazione.

##### ***Obiettivi specifici:***

*Ob. 1:* Redigere scheda rilevazione crediti esistenti e livello di rischio (rating)

*Ob. 2:* Redigere ipotesi per la quantificazione del fondo svalutazione crediti

##### ***Azioni e risultati:***

*Ob. 1 -* Sono stati predisposti due file excel: il primo contenente la riclassificazione del bilancio in 9 fattispecie di entrata (secondo il nuovo piano dei conti, la cui tabella di conversione con il vecchio piano è stata curata dal Servizio bilancio); il secondo contenente la scheda di rilevazione crediti, da compilarsi a cura di ciascun CDR, per il censimento dell'ammontare dei crediti e degli incassi degli ultimi cinque anni.

*Ob. 2* - E' stata redatta una relazione sull'ipotesi per la quantificazione del Fondo svalutazione crediti (*Fondo crediti di dubbia esigibilità*)

**Indicatori:**

*Ob. 1:* E' stata redatta la scheda rilevazione crediti esistenti e livello di rischio (rating)  
(1/1)

*Ob. 2:* E' stata redatta l'ipotesi per la quantificazione del fondo svalutazione crediti  
(1/1)

**OGO N. 20140030 POTENZIAMENTO COMUNICAZIONE - Potenziamento della comunicazione istituzionale e interna**

**Descrizione**

L'obiettivo concerne il potenziamento della comunicazione riguardante la riorganizzazione e gestione degli spazi comunicativi della Direzione nell'ambito del quale il Servizio ha curato la fase attuativa del progetto relativo al sito tematico "Sardegnafinanze", per la parte di propria competenza.

In particolare, nel corso dell'anno, il Servizio si è occupato di:

- definire in dettaglio l'articolazione delle sezioni del nuovo sito tematico e della intranet afferenti al servizio e redigere i relativi contenuti;
- testare un sistema di *e-collaboration*, creando un'area di lavoro su cui avviare la sperimentazione attraverso lo scambio di informazioni, documenti o l'avvio di discussioni;
- collaborare alla predisposizione degli atti organizzativi finalizzati ad implementare la comunicazione sulla trasparenza e l'anticorruzione sia all'interno del sito istituzionale che della intranet.

**Obiettivi specifici:**

*Ob. 1:* Redazione di un documento, per la parte di competenza, indirizzato alla Presidenza, con la struttura di dettaglio delle sezioni da pubblicare nel nuovo sito tematico e redazione dei testi per il 30% delle sezioni da creare/aggiornare sulla base del documento medesimo, approvato dalla Presidenza.

*Ob. 2:* Acquisizione di un sistema di collaborazione online rispondente alle esigenze del Servizio e redazione di un documento sulle risultanze dell'indagine

**Azioni e risultati:**

*Ob. 1* - Il Servizio Credito, congiuntamente agli altri Servizi della Direzione, è stato impegnato per il primo semestre nella definizione della struttura e dell'organizzazione del sito tematico "Sardegnafinanze" di prossima apertura. Nel secondo semestre, il Servizio si è



occupato della redazione dei testi delle sezioni di propria competenza e li ha resi disponibili nella cartella condivisa "Comunicazione istituzionale e interna". I testi prodotti sono pari al 49% di quelli totali da redigere (l'obiettivo per l'anno 2014 è di almeno il 30%), relativi alle seguenti sezioni: per quanto riguarda le parti comuni, "glossario" (approfondimenti); "strumenti per lo smobilizzo dei crediti" (pagamenti debiti PA/speciali in evidenza); "Richiesta di riesame", "ricorso amministrativo" e "ricorso giurisdizionale entrate diverse" (strumenti di tutela/ Servizi); per quanto riguarda la parte dedicata alle "riscossioni", "recupero bonario (I e II livello)", "rateizzazione" (I, II e III livello), "affidamento a terzi" (I, II e III livello), "riscossione coattiva" (I e II livello, oltre che il III livello della sottosezione "procedure concorsuali e di liquidazione volontaria").

*Ob. 2* - Il Servizio ha inoltre predisposto una relazione sulle risultanze della sperimentazione del sistema di e-collaboration, sulla piattaforma Alfresco, per la riscossione dei crediti regionali.

***Indicatori:***

*Ob. 1:* Le sezioni del sito tematico sono state aggiornate o create in misura pari al 49 % (l'obiettivo era il 30 %)

*Ob. 2:* E' stato redatto il documento finale sulle risultanze della sperimentazione entro il 31.12.2014

**OGO N. 20140031 RECUPERO CREDITI - Elaborazione di nuove direttive e linee guida in materia di recupero e riscossione dei crediti, modificative e/o integrative di quelle approvate con la deliberazione n.28/33 del 24.06.2011**

***Descrizione***

L'obiettivo concerne la predisposizione di nuove direttive e linee guida in materia di recupero e riscossione dei crediti, modificative e/o integrative di quelle approvate con la deliberazione, n. 28/33 del 24.6.2011, precedentemente in vigore. Ciò si è reso necessario per superare talune criticità emerse nel primo biennio di applicazione. Le nuove direttive si propongono, pertanto, di ridefinire il precedente procedimento attraverso una maggiore ottimizzazione e semplificazione dei processi e dei flussi di lavoro nonché mediante una più funzionale ripartizione delle competenze. Nella medesima delibera, all'allegato 2, sono state, inoltre, individuate le linee guida per la gestione dei crediti regionali connessi a fondi di rotazione e assimilati per il tramite di Istituti di credito convenzionati.

***Obiettivi specifici:***

Stesura di un testo concordato di vademecum contenente nuove direttive e linee guida in materia di recupero e riscossione dei crediti entro il 31/12/2014.

**Azioni e risultati:**

Sono state svolte le seguenti attività:

- analisi delle criticità emerse nell'esperienza applicativa della deliberazione n. 28/33 del 24.6.2011;
- studio della normativa vigente e delle buone prassi;
- coordinamento e partecipazione alle riunioni di approfondimento con i servizi coinvolti nell'attività di recupero e riscossione coattiva dei crediti regionali;
- presentazione di proposte, pareri e schemi di vademecum o manuali operativi.

**Indicatori:**

Predisposizione di vademecum entro il 31/12/2014 (1/1).

## **4.6 CdR 00.03.01.05 SERVIZIO AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE**

### **4.6.1 Struttura Organizzativa**

Direttore: Piero Coccollone

- Settore Certificazione spesa FERS, Interreg IIIA e LEADER PLUS
- Settore Verifica regolarità della spesa dei programmi comunitari
- Settore Certificazione spesa FSE e FAS e adempimenti connessi al concerto assessoriale
- Settore Certificazione spesa ENPI

Il Servizio è stato impegnato nel garantire l'assolvimento dei compiti di Autorità di Certificazione del POR FERS Sardegna 2007 – 2013 e del POR FSE Sardegna 2007 – 2013 e nel raggiungimento, in particolare, dei seguenti obiettivi:

- certificazione della spesa alle scadenze indicate dal Ministero al fine di garantire il risultato di evitare il disimpegno di fondi in relazione ad entrambi i due Programmi comunitari PO FERS e PO FSE ,
- aggiornamento della manualistica e della modulistica sia del Programma operativo FERS che del Programma operativo FSE in conseguenza, per quest'ultimo del previsto funzionamento a pieno regime del sistema informativo in corso d'anno.

Il Servizio ha svolto anche il ruolo di Authorizing Section dell'Autorità di gestione congiunta del Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo (fino ad ottobre 2014 quando le funzioni sono state trasferite ad altro servizio) e le funzioni riguardanti le attività concernenti l'espressione del concerto dell'Assessore della Programmazione sulle proposte di deliberazione riguardanti atti di programmazione.

In relazione alle funzioni di Authorizing Section, il Servizio è stato impegnato, in particolare, nelle attività di definizione delle procedure per il recupero dei crediti derivanti da spese non regolari da parte dei beneficiari dei progetti finanziati e nell'aggiornamento della modulistica e della manualistica in uso per quanto riguarda il Programma ENPI CBC MED.

Il Servizio ha partecipato anche ai due obiettivi interdirezionali riguardanti l'attività di analisi e approfondimento dell'applicazione dei nuovi principi sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio previsti dal D. LGS. 118/2011 e il potenziamento della comunicazione riguardante la riorganizzazione e gestione degli spazi comunicativi della Direzione.

## 4.6.2 Normativa di riferimento

L.R. n.1/1977

REG. ( CE ) 1080/2006

REG. ( CE ) 1081/2006

REG. ( CE ) 1083/2006

REG. ( CE ) 1828/2006

Reg.(CE) n. 1638/2006

Reg. (CE) n. 951/2007

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20140032	ARMONIZZAZIONE DEI BILANCI PUBBLICI	Raggiunto nei tempi
20140033	POTENZIAMENTO COMUNICAZIONE	Raggiunto nei tempi
20140034	CERTIFICAZIONE DELLA SPESA	Raggiunto nei tempi
20140035	ENPI CBC MED - Aggiornamento manualistica e modulistica	Raggiunto nei tempi

## 4.6.3 Le attività e i risultati

### **OGO N. 20140032 ARMONIZZAZIONE DEI BILANCI PUBBLICI - Partecipazione alle attività di analisi e approfondimento dell'applicazione dei nuovi principi sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio**

#### ***Descrizione***

Il Servizio ha contribuito alla riorganizzazione in schede del materiale prodotto dal gruppo nazionale sulla sperimentazione in materia di armonizzazione e di applicazione dei nuovi principi contabili per la produzione di FAQ ( vademecum).

#### ***Obiettivi specifici:***

*Ob. 1* - Riorganizzazione schede sui quesiti di competenza per la predisposizione del Vademecum ( FAQ);

#### ***Azioni e risultati:***

*Ob. 1* - E' stata svolta l'analisi dei quesiti e delle risposte, con la compilazione di una scheda specifica per riorganizzare ciascun quesito e la relativa risposta in modo da avere a disposizione dati strutturati che ne consentano un'elaborazione automatizzata e una visualizzazione soddisfacente.

**Attività svolte:**

- Organizzazione preliminare (Definizione procedure e argomenti);
- Esame del materiale e ripulitura dei dati;
- Estrapolazione quesiti e risposte;
- Compilazione schede.

**Indicatori:**

Ob. 1 - E' stato predisposto il documento (schede) di sistematizzazione dei quesiti per il vademecum

**OGO N. 20140033 POTENZIAMENTO COMUNICAZIONE - Potenziamento della comunicazione istituzionale e interna****Descrizione**

Si è provveduto ad effettuare le proposte relative alle sezioni tematiche per il nuovo sito. Sono stati predisposti i contenuti relativi alle sezioni tematiche proposte per il nuovo sito, ovvero PO FESR, PO FSE, FSC, ENPI CBCMED, Inoltre è stata aggiornata la manualistica del PO FESR e PO FSE, con i relativi allegati e si è provveduto alla pubblicazione degli stessi nel sito tematico Sardegna programmazione, in attesa del nuovo sito tematico.

Il Servizio ha provveduto alle pubblicazioni di competenza in materia di trasparenza e anticorruzione.

**Obiettivi specifici:**

Ob. 1 - Progettazione della struttura delle sezioni del nuovo sito tematico e della intranet afferenti ai nuclei tematici individuati dal servizio e adempimenti relativi alla trasparenza ed anticorruzione

**Azioni e risultati:**

OB. 1 - Il progetto, relativo al Potenziamento della comunicazione istituzionale e interna, è al secondo anno di realizzazione e prevede la riorganizzazione e gestione degli spazi comunicativi della Direzione.

La Direzione Generale ha manifestato l'esigenza di riunire in un unico sito le tematiche, procedure, informazioni indirizzate ad utenti interni ed esterni, riguardanti la stessa Direzione Generale.

A tal proposito è stata proposta la creazione di un nuovo sito tematico, denominato Sardegna finanze, in sostituzione di quello esistente Sardegna entrate, circoscritto a un numero limitato di contenuti, non estensibili a tutta la Direzione Generale.

**Attività svolte:**

- E' stato predisposto un cronoprogramma, a cura di ogni referente dei servizi, contenente le attività svolte durante l'anno e gli adempimenti previsti, ivi compresi la preparazione dei contenuti da pubblicare presumibilmente nel 2015
- Il Servizio ha mappato i contenuti utili all'utenza interna ed esterna e pubblicabili nel nuovo sito tematico. Ai fini della pubblicazione è stato previsto nel dettaglio: una parte introduttiva, per ciascuna sezione e file allegati, che illustrino l'attività svolta. Infine è stato proposto un link di richiamo al sito tematico Sardegna Programmazione, in cui sono raccolte le informazioni principali sulla programmazione comunitaria, attività essenziale del Servizio Autorità di Certificazione.
- partecipazioni alle riunioni di aggiornamento sull'evoluzione del sito tematico e sull'aggiornamento del sito intranet. E' stato predisposto un cronoprogramma, a cura di ogni referente dei servizi, contenente le attività svolte durante l'anno e gli adempimenti previsti, ivi compresi la preparazione dei contenuti da pubblicare presumibilmente nel 2015.
- adempimenti in materia di trasparenza. Ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 sulle Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione è stata creata dall'amministrazione regionale una banca dati dei procedimenti a rischio corruzione. All'inizio del 2014 sono state create le apposite schede dei procedimenti. Successivamente, si è provveduto alla pubblicazione dei procedimenti nella banca dati appositamente creata.

**Indicatori:**

Ob. 1 - Sono stati predisposti i contenuti da aggiornare o creare per la preparazione dei contenuti del nuovo sito tematico ( 4/4)

**OGO N.20140034 CERTIFICAZIONE DELLA SPESA - certificazione della spesa comunitaria dei programmi operativi PO FERS e PO FSE 2007 – 2013 e aggiornamento della manualistica**

**Descrizione**

Si è provveduto all'effettuazione dei controlli pre - certificazione e alla elaborazione delle domande di pagamento alle scadenze indicate dal Ministero al fine di garantire il risultato di evitare il disimpegno di fondi in relazione ad entrambi ai due Programmi comunitari PO FERS e PO FSE .

Contemporaneamente si è provveduto all'aggiornamento della manualistica e della modulistica sia del Programma operativo FERS che del Programma operativo FSE in conseguenza, per quest'ultimo del previsto funzionamento a pieno regime del sistema informativo in corso d'anno.

**Obiettivi specifici:**

Ob. 1: Certificazione della spesa, domande di pagamento (3/3)

Ob. 2: Aggiornamento manualistica (1/1)

**Azioni e risultati:**

Ob. 1: Si è provveduto all'elaborazione della documentazione di controllo e delle domande di pagamento. Per quanto riguarda il PO FERS si specifica che l'attività prevista per le domande di pagamento di ottobre e di dicembre 2015 è poi confluita in un'unica domanda di pagamento cumulativa comprensiva di entrambe (anziché due) presentata a dicembre.

Ob. 2: Si è provveduto ad individuare le modifiche da apportare alla manualistica in uso e alla redazione delle versioni aggiornate di manuali e check list di controllo

**Attività svolte :**

Ob. 1:

- Esame delle previsioni di spesa effettuate dalle Autorità di Gestione dei PO a ciascuna delle scadenze ( maggio, ottobre e dicembre)
- Elaborazione del campione per i controlli pre - certificazione
- Controlli pre - certificazione
- Esame della documentazione di spesa presentata dai responsabili di linea di attività
- Elaborazione delle domande di pagamento

Ob. 2:

- Studio e analisi delle necessità di aggiornamento;
- Predisposizione versione manuale e check list aggiornate
- Approvazione documenti di aggiornamento

**Indicatori:**

Ob. 1: Domande di pagamento ( 3/3). Per quanto riguarda il PO FERS si specifica che l'attività prevista per le domande di pagamento di ottobre e di dicembre 2015 è poi confluita in un'unica domanda di pagamento cumulativa comprensiva di entrambe (anziché due) presentata a dicembre

Ob. 2: Documento di aggiornamento ( 1/1)

**OGO N. 20140035 ENPI CBC MED - Aggiornamento manualistica e modulistica interna utilizzata dal Servizio nella gestione del Programma ENPI CBC MED e definizione procedure recovery**

***Descrizione***

Il servizio Autorità di Certificazione fino ad ottobre 2014 ha avuto il compito all'interno del Programma ENPI CBC MED di Unità della certificazione della spesa.

L'Unità è responsabile del pagamento del finanziamento iniziale ai beneficiari (capofila) dopo la firma del contratto e delle somme successive di pre-finanziamento e di saldo e della preparazione degli ordini di recupero per le spese non giustificate o non ammissibili. Con l'entrata a regime del programma, quindi con il pagamento dei secondi e successivi pre-finanziamenti si è resa necessaria una rielaborazione e creazione di nuove CL che potessero meglio garantire il controllo sulle spese e la conseguente autorizzazione della spesa.

Nell'anno 2014 il Servizio è stato impegnato nella nuova attività di definizione delle procedure per il recupero dei crediti derivanti da spese non regolari da parte dei progetti finanziati quindi si è provveduto allo studio della normativa a livello nazionale e comunitario con la conseguente creazione della modulistica interna per poter definire la fase di recupero, e quindi si è provveduto anche all'aggiornamento della manualistica in uso.

***Obiettivi specifici:***

*Ob. 1:* Documento di definizione della procedura di Recovery (1/1)

*Ob. 2:* Aggiornamento manualistica (1/1)

***Azioni e risultati:***

*Ob. 1* - Si è provveduto all'elaborazione di un atto di accertamento del credito e alla redazione di un documento sulla procedura di recupero.

*Ob. 2* - Si è provveduto ad individuare le modifiche da apportare alla manualistica in uso e alla redazione delle versioni aggiornate di manuale e check list di controllo

***Attività svolte:***

*Ob. 1*

- attività di studio relativa alle modalità di adozione dell'atto di accertamento del credito;
- analisi dei mezzi bonari per il recupero crediti mediante procedura da approvarsi dal Comitato di Gestione del Programma e definizione del contenuto del fascicolo da trasmettere al Paese membro ex art. 17 Reg. CE 951/07;
- analisi strumenti legali per il recupero forzoso presso i paesi membri Ue;
- analisi strumenti legali per il recupero forzoso presso paesi partner extra –ue

*Ob. 2*



- Studio del “Manuale delle procedure dell’Authorising section” Enpi CBC Med, alla luce delle modifiche normative e di - processo, quali la nuova pista di controllo sul pagamento progetti, del programma ENPI CBC;
- Studio e approfondimento delle diverse azioni e dei diversi controlli da intraprendere per il pagamento del primo prefinanziamento dei progetto, dal secondo e successivi;
- Approfondimento sulle modalità del pagamento finale del progetto “saldo” con particolare attenzione alla fase di eventuale recupero e/o compensazione;
- Aggiornamento del manuale delle procedure dell’”Authorising section” Enpi

**Indicatori:**

*Ob. 1* - Predisposizione documento sulle procedure di accertamento e recupero del credito ( 1/1)

*Ob. 2* - Versione aggiornata manuale e check list ( 1/1)



**ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU,  
CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU**

**ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO,  
CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO**

### **03.60 Centro Regionale di Programmazione**

Direttore Generale:

Gianluca Cadeddu

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Francesca Lissia

Simona Corongiu

Carla Campus

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

**Indice**

1.	IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2014	65
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2014	67
2.1.	Dati finanziari	77
3.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	78
3.1.1.	La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza	81
3.2.	Il quadro organizzativo della Direzione Generale	86
4.	LE AZIONI ED I RISULTATI	87
4.1.	Attività della Direzione	87
4.1.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	87
4.1.2.	Le attività e i risultati	87
4.2.	Gruppo di Lavoro Affari generali e supporti direzionali .	92
4.2.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	95
4.2.2.	Le attività e i risultati	95
4.3.	Gruppo di lavoro Politiche per lo Sviluppo Locale	96
4.3.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	97
4.3.2.	Le attività e i risultati	97
4.4.	Gruppo di lavoro Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP)	106
4.4.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	106
4.4.2.	Le attività e i risultati	109

4.5.	Gruppo di lavoro Programmazione Comunitaria	116
4.5.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	117
4.5.2.	Le attività e i risultati	122
4.6.	Gruppo di lavoro Cooperazione Territoriale Europea	145
4.6.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	147
4.6.2.	Le attività e i risultati	148
4.7.	Gruppo di lavoro Monitoraggio unitario di Programmi e Progetti	154
4.7.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	155
4.7.2.	Le attività e i risultati	156
4.8.	Gruppo di lavoro Controllo e certificazione delle spese 2014	159
4.8.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	160
4.8.2.	Le attività e i risultati	160
4.9.	Gruppo di lavoro Controllo strategico e controllo analogo sulle società in house e gestione irregolarità	163
4.9.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	164
4.9.2.	Le attività e i risultati	164
4.10.	Gruppo di lavoro Politiche per l'impresa e la competitività	165
4.10.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	166
4.10.2.	Le attività e i risultati	166
4.11.	Gruppo di lavoro Programmazione nazionale, infrastrutture e politiche urbane	168
4.11.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	169
4.11.2.	Le attività e i risultati	171
4.12.	Gruppo di lavoro Programmazione intersettoriale	173
4.12.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	174
4.12.2.	Le attività e i risultati	174
4.13.	Gruppo di lavoro Politiche per la ricerca scientifica e l'innovazione	176

4.13.1. Obiettivi e normativa di riferimento	179
4.13.2. Le attività e i risultati	179
4.14. Gruppo di lavoro URP, Sistemi Informativi e Documentazione	181
4.14.1. Obiettivi e normativa di riferimento	183
4.14.2. Le attività e i risultati	183

## 1. IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2014

Il **Programma Operativo Annuale per l'anno 2014**, è stato predisposto in base alle proposte dei Responsabili dei Gruppi di lavoro del Centro regionale di programmazione al fine di consentire la formulazione degli obiettivi strategici e le priorità politiche previsti dall'articolo 9 della L.R. n. 31/1998, nonché delle indicazioni desunte da:

- Legge finanziaria e collegato 2014
- PRS 2014-2020
- LEGGE REGIONALE 21 GENNAIO 2014, N. 8 Bilancio di previsione per l'anno 2014 e bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 e LEGGE REGIONALE 21 GENNAIO 2014, N. 7 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2014)
- Indirizzi della Giunta regionale relative alle tematiche relative alla competitività delle PMI, alla ricerca e innovazione, allo sviluppo locale con particolare riferimento ai tavoli dei progetti di filiera delle aree di crisi, all'attuazione del PO FESR 2007-2013, all'attuazione del Piano di azione e coesione, alla programmazione 2014-2020 e all'attuazione degli interventi infrastrutturali e servizi a favore delle attività produttive Art. 5 LR 5/2009;
- Indirizzo assessoriale relativo all'accelerazione della spendita delle risorse comunitarie;

Sulla base del quadro di riferimento indicato e delle verifiche svolte da questa Direzione generale rispetto agli esiti e alle criticità emerse nel perseguimento degli obiettivi gestionali relativi all'anno 2013, sono state proposte all'Assessore le seguenti linee strategiche:

1. POR 2007-2013: efficientamento del programma per l'accelerazione della spesa, la razionalizzazione degli interventi e la riprogrammazione del programma al fine di una migliore efficacia delle operazioni, una maggiore concentrazione sulle problematiche connesse al controllo di primo livello nonché una più forte implementazione dell'iniziativa Jessica attraverso il coordinamento del comitato di investimento dell'holding fund.
2. PAC aggiornamento ed attuazione del Piano di Azione e Coesione, nel rispetto degli indirizzi ministeriali.
3. PROGRAMMAZIONE 2014-2020 definizione del percorso programmatico, definizione della documentazione e negoziazione della stessa a livello nazionale e comunitario, garantendo il coinvolgimento partenariato economico-sociale e istituzionale.

4. Coordinamento della gestione e monitoraggio dei progetti pubblici relativi al POR FESR 2007-2013, dell piano di azione e coesione ( PAC )e gestione dei progetti retrospettivi.
5. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE: organizzazione, animazione e accompagnamento della partecipazione dei soggetti sardi al Programma Italia Francia Marittimo. Animazione e assistenza regionale sul Programma ENPI. Rafforzamento dei processi di innovazione e internazionalizzazione delle PMI in Europa.
6. PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO: In collaborazione con l'Assessore della Programmazione predisposizione della documentazione di bilancio di propria competenza con particolare riferimento al Programma Regionale di Sviluppo. Supporto all'elaborazione della manovra finanziaria in un'ottica di programmazione unitaria delle diversi fonti finanziarie.
7. RICERCA E INNOVAZIONE: Attuazione della l.r. n. 7/2007: promozione della ricerca di base, assistenza al sistema di *governance* con l'avvio dei bandi mirati al sostegno della ricerca. Piano di attività del parco scientifico e tecnologico di Sardegna Ricerche.
8. POLITICHE PER LE IMPRESE: attività di implementazione degli strumenti di attuazione delle politiche di sostegno alle attività produttive. Gestione degli strumenti di incentivazione regionali, con particolare riferimento ai bandi PIA industria, al Fondo regionale di garanzia per le PMI e del FRAI. Progetti di filiere e sviluppo locale. Attuazione bandi Pia.
9. POLITICHE DI SVILUPPO TERRITORIALE: Prosecuzione attività dei tavoli tecnici e istituzionali avviati nel 2011. Attuazione dell'art. 4 della L.R 1/2010 ( Opere cantierabili ) con il proseguimento degli adempimenti contabili-amministrativi. Riconoscimento delle premialità. Partecipazione della Regione alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)
10. VALUTAZIONE: Valutazione ex ante PO FESR e FSE 2014-2020.

Sulla base delle linee strategiche condivise dall'Assessore, sono stati individuati per il 2014 gli Obiettivi Gestionali Operativi della Direzione e di ciascun Gruppo di lavoro come da tabella riportata nel paragrafo successivo.



## **2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2014**

Il Centro Regionale di Programmazione (C.R.P.) costituisce un'importante risorsa per l'Amministrazione regionale, nell'ambito dei processi di programmazione, di pianificazione, di coordinamento, di supporto, della azione amministrativa generale.

Il Centro esercita, infatti, funzioni di direzione, programmazione, coordinamento, di analisi sociali, economiche e territoriali, verifica dell'attuazione e monitoraggio dei programmi comunitari, nazionali e, operando nella duplice veste sia di soggetto propulsore di attività ed azioni, che di supporto agli Organi politici regionali, alle strutture politiche ed amministrative dell'Amministrazione Regionale, ed ai diversi soggetti esterni con i quali si trova ad operare (Enti regionali, Agenzie, Enti locali, organismi locali etc.).

Il CRP esercita, inoltre, un ruolo fondamentale di collegamento tra l'Amministrazione Regionale, i vari Ministeri e la Commissione europea, avviando processi di coordinamento dell'azione amministrativa, soprattutto nella programmazione nazionale e comunitaria.

Nel richiamare gli obiettivi strategici dell'Ufficio posti a base del POA 2014, si illustrano in breve le attività svolte nel corso dell'anno:

Durante l'anno 2014 questa Direzione, in adempimento delle disposizioni della L. 190/2012( Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione ) e in relazione all'avvio delle procedure di cui al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2014/2016 di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 3/7 del 31.01.2014, in raccordo con i Responsabili dei Gruppi di Lavoro del CRP , ha svolto la propria attività al fine di consentire la puntuale rilevazione dei dati inerenti le procedure a rischio corruttivo di propria pertinenza.

Sono state inoltre svolte attività di supporto nei confronti di tutto il personale, a seguito delle recenti norme di contabilità e successivi adempimenti utili alla predisposizione degli atti di gestione, nonché alla divulgazione delle disposizioni impartite dalla Ragioneria regionale con proprie circolari. Il supporto consiste, inoltre, nel controllo delle determinazioni di impegno, liquidazione, variazioni e caricamento dei dati contabili su SIBAR SCI; nel monitoraggio della spesa al fine del rispetto del patto di stabilità, nella predisposizione del budget del CRP, delle previsioni dei flussi di cassa e nella predisposizione dei provvedimenti propedeutici alla chiusura dei capitoli del CRP a fine esercizio.

In particolare, in base a quanto disposto dall'art. 1 della L.R. 7/2014 il CRP è stato impegnato, nel supporto alle attività di riaccertamento straordinario dei residui di tutti i gruppi di lavoro della Direzione.

Anche nel 2014 il CRP ha operato in stretto rapporto con l'Assessore della Programmazione nelle attività di supporto alla predisposizione della documentazione di bilancio di propria competenza con particolare riferimento al Programma Regionale di Sviluppo, principale

strumento di programmazione della legislatura che ai sensi della normativa regionale deve essere adottato dalla Giunta entro 180 dal suo insediamento.

Il 2014 si è caratterizzato inoltre dal supporto all'elaborazione di manovra dalla forte caratteristica di integrazione, mettendo a sistema in un'ottica di programmazione unitaria le diversi fonti finanziarie che a diverso titolo partecipano alle politiche di sviluppo, capaci di incidere sui settori strategici dello sviluppo individuati dal partenariato economico sociale in una serie di incontri tematici.

Il testo del PRS è stato predisposto contestualmente all'elaborazione della manovra consentendo così di dare risposte efficaci alle diverse esigenze emerse durante la concertazione, con il vantaggio rilevante di poter programmare e coordinare la spesa in un'ottica unitaria sulla base di indirizzi strategici precisi e con l'obiettivo di mantenere il costante rapporto con i territori per condividere le scelte strategiche impostate nella manovra.

Durante il 2014 sono state avviate le attività dirette alla elaborazione dei documenti di definizione strategica per il confronto partenariale sulla Programmazione 2014-2020, nonché per garantire la partecipazione ai gruppi di lavoro nazionali per la condizionalità ex ante, la prosecuzione di linee di attività per l'attuazione della strategia delineata nel PRS, in particolare nel campo della ricerca, dello sviluppo locale e dello sviluppo economico, attivate direttamente dal CRP.

Il sistema di programmazione nazionale e comunitario per il 2007/2013 ha imposto al CRP lo svolgere di un ruolo importante nel quadro della programmazione regionale unitaria. Infatti, in quanto soggetto dotato di esperienza qualificata nella predisposizione e gestione di programmi complessi, ha operato, oltre che per garantire la massima sinergia e complementarietà tra i diversi programmi di sviluppo (Programma Operativo FESR, Programma Operativo FSE, Programmi obiettivo Cooperazione, Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate), anche per accelerare e razionalizzare l'attuazione del PO FESR, in particolare sull'Asse Competitività all'interno del quale è stata data maggiore impulso alle misure di ingegneria finanziaria ed è stata attivata l'implementazione dei Pacchetti Integrati di Agevolazione, linee di attività che hanno la più cospicua dotazione finanziaria e la cui responsabilità è direttamente in capo al CRP.

Si è inoltre dedicata particolare attenzione all' Aggiornamento e attuazione del Piano di azione e coesione, nel rispetto degli indirizzi ministeriali.

Per quanto di competenza del CRP, referente per gli adempimenti previsti dalla normativa e coerentemente con quanto disposto dalla legge regionale 30 giugno 2010, n.13 recante norme in materia di "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della RAS", il GdL persegue l'attività di attuazione e di recepimento della normativa europea, di programmazione e di coordinamento della programmazione regionale unitaria, con *focus* particolare sul fronte della cooperazione territoriale. A supporto delle linee di programmazione, indirizzo, attuazione e supporto agli attori del territorio regionale è stato

realizzato, con la collaborazione del FORMEZ P.A, un moderno strumento di catalogazione (Banca dati) delle esperienze sviluppate dagli attori regionali in materia di cooperazione europea; lo strumento, attualmente a disposizione degli uffici regionali che hanno concorso alla sua definizione, verrà reso operativo a beneficio per l'utenza esterna nel 2015.

In particolare il CRP che accorpa un serie di competenze, articolate su temi specifici che nell'insieme formano una struttura complessa, ha organizzato nel 2014 attività a sostegno degli attori locali e della loro crescita, sia attraverso la diffusione delle opportunità offerte dai diversi strumenti promossi e sostenuti finanziariamente all'Unione Europea nell'ambito della politica di coesione territoriale, sia individuando e predisponendo specifici strumenti operativi finalizzati a favorire la partecipazione degli attori regionali ai processi di cooperazione.

Il Centro Regionale di Programmazione è, inoltre, il soggetto regionale incaricato del coordinamento generale delle attività del Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Al programma partecipano le regioni Sardegna, Toscana, Liguria e Collectivité Territoriale de Corse. La Deliberazione n.19/21 del 14/5/2013 ha confermato il ruolo del CRP quale referente regionale per l'attuazione del P.O. "Marittimo" 2014-2020, attualmente in corso di predisposizione che estende i benefici del Programma alla regione francese Provence-Alpes-Côte d'Azur.

Il GdL, ha proseguito nel 2014 nella realizzazione delle attività, previste dal "Fondo regionale di Finanza Inclusiva", Strumento di Ingegneria Finanziaria (SIF) istituito ai sensi dell'art 44 del Reg. 1083/2006, per far fronte alle difficoltà dei beneficiari dei contributi comunitari che hanno difficoltà di accesso alle garanzie fideiussorie richieste dall'Amministrazione per l'erogazione di anticipi.

Le attività svolte nel 2014 hanno riguardato la prosecuzione delle attività dei tavoli tecnici e istituzionali avviati nel 2011, per l'attuazione del programma pluriennale di investimenti pubblici per la realizzazione di infrastrutture e servizi correlati per supportare lo sviluppo dei sistemi produttivi locali, al fine di conseguire la creazione, lo sviluppo e il consolidamento di imprese, previsto dall'Art. 5 L.R. 5/2009 e definito attraverso le Delibere di Giunta Regionale n. 32/52 del 15 settembre 2010, 46/12 del 27 dicembre 2010 e n. 47/57 del 30 dicembre 2010.

Nel corso del 2014 sono proseguite le attività relative agli adempimenti contabili-amministrativi e di supporto ai beneficiari del primo programma di interventi delle opere pubbliche cantierabili, curando il costante monitoraggio onde garantire l'accelerazione della spesa. Nel corso dell'anno sono state selezionate alcune operazioni coerenti con il PO FESR 2007-2013 al fine di inserirle quali progetti retrospettivi all'interno dell'APQ e del PO FESR, curando i conseguenti adempimenti in capo al responsabile delle diverse linee di attività.

Nel corso del 2014 sono anche state curate le istruttorie relative al riconoscimento della premialità in favore dei soggetti attuatori che hanno rispettato i tempi di realizzazione degli interventi, e si è provveduto a liquidare diversi comuni virtuosi.

Il 2014 si è caratterizzato inoltre per una forte attività di implementazione degli strumenti di attuazione delle politiche di sostegno alle attività produttive.

In particolare, la struttura ha curato la gestione degli strumenti di incentivazione regionali, con particolare riferimento ai bandi PIA industria, al Fondo regionale di garanzia per le PMI e del FRAI. Progetti di filiere e sviluppo locale, con particolare riferimento al progetto pilota per l'area di crisi di Tossilo e all'attuazione dei progetti per le aree di crisi di Portotorres, La Maddalena, Ottana, Siniscola, Siniscola, Oristano e del territorio svantaggiato della Marmilla;

- la predisposizione dell'Avviso per le manifestazioni di interesse per i Progetti di Filiera e Sviluppo Locale (PFSL);
- l'attuazione dei Bandi PIA, attività istruttoria, approvazione graduatorie e provvedimenti di concessione e tutti gli atti connessi all'erogazione delle agevolazioni relativamente alle tipologie di Pacchetti Integrati di Agevolazione e Contratto di Investimento e per il settore: Industria, Artigianato e Servizi.

Tali attività sono inserite peraltro nel più ampio quadro strategico di riforma dell'intervento pubblico regionale nell'economia sarda che ha visto la costruzione di un nuovo quadro di incentivi con la doppia valenza sia di scudo alla crisi economica, sia di ammodernamento generale del sostegno pubblico, con particolare riferimento all'introduzione nell'ordinamento regionale di forme innovative di ingegneria finanziaria.

Il 2014 si è caratterizzato per l'attuazione della l.r. 7/2007 sulla ricerca e l'innovazione tecnologica, con il supporto al sistema di *governance* regionale e con l'avvio dei bandi mirati al sostegno della ricerca.

L'attività del Gruppo di lavoro a supporto dell'Autorità di Gestione è finalizzata alla verifica dei sistemi di gestione e controllo di I livello, quale supporto all'Autorità di Gestione e si concretizza nel coordinamento di tutta l'attività di controllo di I livello principalmente per il POR FESR 2007-2013, ma anche per il PO Italia-Francia Marittimo.

Il gruppo di lavoro ha, inoltre, supportato l'AdG nelle sue interlocuzioni con la Commissione Europea per la chiusura dei diversi fondi del POR Sardegna 2000-2006.

Nel corso del 2014 si è proceduto al controllo preliminare dei principali atti societari sia della SFIRS Spa che del BIC Sardegna. In particolare sono stati oggetto di controllo la proposta di bilancio e di budget per l'esercizio 2015.

Si richiamano altresì tutte le attività di competenza di questo Ufficio, ascrivibili agli Accordi di Programma Quadro e alle attività di valutazione e rilascio di pareri da parte del Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici.

Il CRP, pur essendo un Ufficio speciale preposto prevalentemente all'elaborazione e predisposizione dei principali strumenti di programmazione, previsti dalla legislazione regionale e nazionale, nel 2014 ha adottato provvedimenti amministrativi dimostrando, anche capacità amministrativo-contabile.

L'azione amministrativa del Centro Regionale di Programmazione per l'esercizio finanziario 2014 si è svolta, quindi, in coerenza con le politiche prioritarie contenute nel Programma Regionale di Sviluppo, con gli indirizzi dell'Assessore della Programmazione e nel rispetto delle direttive generali per l'azione amministrativa. Tali elementi programmatici e strategici sono stati successivamente tradotti negli Obiettivi Gestionali Operativi (O.G.O.) dei singoli Gruppi di Lavoro, contenuti nel Programma Operativo Annuale (POA 2014).

In considerazione delle predette valutazioni si può, pertanto, affermare che le attività esplicate dal personale esperto qualificato e dal personale appartenente al Ruolo unico regionale hanno consentito di raggiungere pienamente sia gli obiettivi di mantenimento, relativi alla gestione ordinaria, sia gli obiettivi di carattere straordinario prefissati dal Programma Operativo delle Attività 2014.

Si riporta, nelle tabelle che seguono, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi individuati per l'anno 2014:

STRATEGIA	OBIETTIVI STRATEGICI 2014	Progetti 2014 (art. 2 LR 11/06)	Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2014 (descrizione)	Codice OGO	Gruppo di lavoro competente
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		6	Supporto all'Assessore ai tavoli degli organismi di sviluppo e al coordinamento attività Enti regionali di ricerca	20140427	Direzione
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.3Riforma della regione: miglioramento delle performance di gestione			Miglioramento della performance negli ambiti di intervento degli obiettivi di servizio	20140428	Direzione
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.3Riforma della regione: miglioramento delle performance di gestione			Coordinamento partnership per l'attuazione degli accordi nazionali, interregionali di cooperazione e internazionali	20140429	Direzione
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.3Riforma della regione: miglioramento delle performance di gestione			Attività connesse al coordinamento programmazione unitaria 2014-2020	20140430	Direzione
6- Economia: il lavoro come intrapresa	S6.1Garantire servizi e strumenti di intervento idonei a rispondere tempestivamente alle problematiche occupazionali in aree e settori di crisi			Fondi di sviluppo urbano Coordinamento attività REGIONE - BEI e FSU	20140431	Direzione
4 - Ambiente e Territorio: responsabilità e opportunità	S4.2Favorire la dotazione degli strumenti di pianificazione ordinaria e strategica nei diversi livelli territoriali, perseguendone l'integrazione informativa e gestionale			PFSL-Attuazione bando incentivi alle imprese	20140432	Direzione

STRATEGIA	OBIETTIVI STRATEGICI 2014	Progetti 2014 (art. 2 LR 11/06)	Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2014 (descrizione)	Codice OGO	Gruppo di lavoro competente
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.3Riforma della regione: miglioramento delle performance di gestione		1	Adempimenti piano Anticorruzione- Predisposizione schede per la valutazione del rischio	20140433	Affari Generali e supporti direzionali
4 - Ambiente e Territorio: responsabilità e opportunità	S4.2Favorire la dotazione degli strumenti di pianificazione ordinaria e strategica nei diversi livelli territoriali, perseguendone l'integrazione informativa e gestionale		6	Tavoli di partenariato progetti di sviluppo locale	20140434	Politiche per lo sviluppo locale
4 - Ambiente e Territorio: responsabilità e opportunità	S4.2Favorire la dotazione degli strumenti di pianificazione ordinaria e strategica nei diversi livelli territoriali, perseguendone l'integrazione informativa e gestionale			PIA-istruttoria richieste degli Enti Locali e predisposizione atti aggiuntivi e rimodulazioni degli interventi	20140435	Politiche per lo sviluppo locale
4 - Ambiente e Territorio: responsabilità e opportunità	S4.2Favorire la dotazione degli strumenti di pianificazione ordinaria e strategica nei diversi livelli territoriali, perseguendone l'integrazione informativa e gestionale			Programmazione di interventi infrastrutturali e servizi a favore delle attività produttive art. 5 LR5/2009	20140436	Politiche per lo sviluppo locale
4 - Ambiente e Territorio: responsabilità e opportunità	S4.2Favorire la dotazione degli strumenti di pianificazione ordinaria e strategica nei diversi livelli territoriali, perseguendone l'integrazione informativa e gestionale			Attuazione accordi Art. 5 LR 5/2009	20140437	Politiche per lo sviluppo locale
4 - Ambiente e Territorio: responsabilità e opportunità	S4.2Favorire la dotazione degli strumenti di pianificazione ordinaria e strategica nei diversi livelli territoriali, perseguendone l'integrazione informativa e gestionale			Attuazione accordi dell'art. 4 della LR1/2010-Opere pubbliche cantierabili- 1° programma	20140438	Politiche per lo sviluppo locale
4 - Ambiente e Territorio: responsabilità e opportunità	S4.2Favorire la dotazione degli strumenti di pianificazione ordinaria e strategica nei diversi livelli territoriali, perseguendone l'integrazione informativa e gestionale			Attuazione dell'art. 5 della L.R 6/2012 Opere pubbliche cantierabili-Integrazione graduatoria DGR10/37del 21/02/2013	20140439	Politiche per lo sviluppo locale
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		5	Attuazione delle ricerche valutative del Piano di Valutazione della politica regionale unitaria	20140440	Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna (NVVIP)

STRATEGIA	OBIETTIVI STRATEGICI 2014	Progetti 2014 (art. 2 LR 11/06)	Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2014 (descrizione)	Codice OGO	Gruppo di lavoro competente
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze			Valutazione ex-ante, in itinere ed ex-post di piani e programmi relativi all'attuazione del Quadro Strategico Nazionale	20140441	Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna (NVVIP)
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze			Certificazione di Studi di Fattibilità	20140442	Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna (NVVIP)
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza			Valutazione ex ante PO fcsr e fse 2014-2020	20140443	Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna (NVVIP)
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze			Pilotaggio della ricerca valutativa esterna sulla valutazione dell'impatto della politica di coesione in Sardegna durante il settennio 2000-2006	20140444	Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna (NVVIP)
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		12	Elaborazione delle strategie e del programma operativo 2014-2020	20140445	Programmazione e comunitaria
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze			Verifica del rispetto degli obiettivi orizzontali pari opportunità e sviluppo sostenibile del Programma Operativo 2014-2020	20140446	Programmazione e comunitaria
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze			Coordinamento e sorveglianza del PAC	20140447	Programmazione e comunitaria
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze			Attività di coordinamento dell'assistenza tecnica al partenariato Istituzionale Economico e Sociale del Programma Operativo 2014-2020	20140448	Programmazione e comunitaria
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze			Programmazione 2014-2020. Predisposizione del rapporto ambientale della Valutazione Ambientale Strategica	20140449	Programmazione e comunitaria
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze			POR FESR 2007-2013 Redazione Report di monitoraggio ambientale 2013	20140450	Programmazione e comunitaria
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze			2007-2013 Coordinamento degli atti di programmazione dell'Asse V del PO FESR 2007/2013	20140451	Programmazione e comunitaria

STRATEGIA	OBIETTIVI STRATEGICI 2014	Progetti 2014 (art. 2 LR 11/06)	Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2014 (descrizione)	Codice OGO	Gruppo di lavoro competente
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze			Sviluppare la mobilità sostenibile nelle aree urbane	20140452	Programmazione e comunitaria
2- Educazione: valorizzare e potenziare i luoghi dell'educazione	S2.4-Incrementare gli standard qualitativi della didattica e della ricerca in ambito universitario e post universitario			Realizzazione delle attività relative alle Linee di attività del POR FESR 2007-13 inerenti ricerca e innovazione ( 6.1.1.a , 6.2.1.a , 6.2.1 b )	20140453	Programmazione e comunitaria
5 - Servizi alla persona: più vicino al bisogno	S5.2Imprimere una svolta decisiva alla lotta contro l'esclusione sociale e la povertà, contrastando le nuove fonti di disuguaglianza sociale e promuovendo percorsi di inclusione.			2007-2013 Gestione delle linee di attività dell'Asse II- Legalità e sicurezza	20140454	Programmazione e comunitaria
7- Crescita delle reti infrastrutturali	S7.4 Ridurre la potenza energetica dell'isola e i costi energetici per le imprese e i cittadini, elevando il ricorso alle fonti rinnovabili e introducendo le reti da metanodotto			Coordinamento degli Atti di programmazione dell'Asse III del PO FESR 2007/13- Energia	20140455	Programmazione e comunitaria
7- Crescita delle reti infrastrutturali	S7.4 Ridurre la potenza energetica dell'isola e i costi energetici per le imprese e i cittadini, elevando il ricorso alle fonti rinnovabili e introducendo le reti da metanodotto			Coordinamento degli atti di programmazione dell'Asse III del PO FESR 2014/2020 – Energia	20140456	Programmazione e comunitaria
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.1-Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		5	P.O. Italia - Francia Marittimo - Coordinamento generale, sorveglianza e attuazione per la Sardegna. Chiusura PO2007-2013- Approvazione e avvio nuovo PO 2014-2020.	20140457	Cooperazione Territoriale Europea
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.1-Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi			L.R. 13/2010 - Attuazione della normativa comunitaria	20140458	Cooperazione Territoriale Europea
2- Educazione: valorizzare e potenziare i luoghi dell'educazione	S2.4-Incrementare gli standard qualitativi della didattica e della ricerca in ambito universitario e post universitario			Programmazione e controllo del Progetto "SARDEGNA 3.0" attuato dal FORMEZ di Cagliari	20140459	Cooperazione Territoriale Europea
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.1-Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi			Definizione di strumenti di supporto per la partecipazione ai programmi	20140465	Cooperazione Territoriale Europea



STRATEGIA	OBIETTIVI STRATEGICI 2014	Progetti 2014 (art. 2 LR 11/06)	Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2014 (descrizione)	Codice OGO	Gruppo di lavoro competente
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.1- Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi			Partecipazione a percorsi progettuali attivati a valere sui Programmi di cooperazione	20140466	Cooperazione Territoriale Europea
7-Crescita delle reti infrastrutturali	S7.7-Potenziare i sistemi informativi e telematici della RAS e la relativa infrastrutturazione		5	Coordinamento della gestione e monitoraggio dei progetti pubblici: monitoraggio e chiusura del POR 2000-2006 , mediante il sistema informativo MONITWEB	20140467	Monitoraggio unitario di programmi e progetti
7-Crescita delle reti infrastrutturali	S7.7-Potenziare i sistemi informativi e telematici della RAS e la relativa infrastrutturazione			Coordinamento della Gestione e monitoraggio dei progetti pubblici relativi al POR FESR 2007-2013 e al piano di azione e coesione ( PAC ), mediante il sistema informativo SMEC ( Sistema di monitoraggio e controllo )	20140468	Monitoraggio unitario di programmi e progetti
7-Crescita delle reti infrastrutturali	S7.7-Potenziare i sistemi informativi e telematici della RAS e la relativa infrastrutturazione			Rafforzamento del sistema unitario di gestione, monitoraggio, controllo e certificazione dei progetti della RAS -(POR FESR, PAC, LLPP...).	20140469	Monitoraggio unitario di programmi e progetti
7-Crescita delle reti infrastrutturali	S7.7-Potenziare i sistemi informativi e telematici della RAS e la relativa infrastrutturazione			Realizzazione del sistema conoscitivo del CRP al fine dell'utilizzo dinamico dei dati contenuti nello SMEC	20140470	Monitoraggio unitario di programmi e progetti
7-Crescita delle reti infrastrutturali	S7.7-Potenziare i sistemi informativi e telematici della RAS e la relativa infrastrutturazione			Realizzazione del portale per monitoraggio dei progetti pubblici del CRP	20140471	Monitoraggio unitario di programmi e progetti
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		4	2007-2013 Aggiornamento del documento sul sistema di gestione e controllo e del manuale di controlli di I livello	20140472	Controllo e certificazione delle spese
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze			2007-2013 Supporto tecnico e aggiornamento del sistema informativo per i controlli di I livello	20140473	Controllo e certificazione delle spese
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze			2007-2013 Verifica delle irregolarità segnalate sui programmi operativi POR 2000-2006 e POR FESR 2007-2013. Gestione delle irregolarità sul sistema IMS	20140474	Controllo e certificazione delle spese
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze			2007-2013 Controlli di I livello sulle linee di attività del POR FESR 2007-2013 di competenza del CRP, del PO Marittimo Italia-Francia e del Programma Interreg IV C progetto DI-FASS	20140475	Controllo e certificazione delle spese
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		1	Controllo analogo sulle società in house BIC Sardegna e SFIRS	20140476	Controllo strategico e controllo analogo sulle società in house e gestione

STRATEGIA	OBIETTIVI STRATEGICI 2014	Progetti 2014 (art. 2 LR 11/06)	Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2014 (descrizione)	Codice OGO	Gruppo di lavoro competente
						irregolarità
6-Economia: il lavoro come intrapresa	S6.4- Più capacità competitiva per le imprese		4	Promozione del Fondo di garanzia	20140477	Politiche per l'impresa e la competitività
6-Economia: il lavoro come intrapresa	S6.4- Più capacità competitiva per le imprese			Promozione del Fondo reindustrializzazione aree industriali (FRAI)	20140478	Politiche per l'impresa e la competitività
6-Economia: il lavoro come intrapresa	S6.4- Più capacità competitiva per le imprese			PIA 2013- Attuazione bando	20140479	Politiche per l'impresa e la competitività
6-Economia: il lavoro come intrapresa	S6.4- Più capacità competitiva per le imprese			Incentivi trasporto con taxi-Attuazione Bando	20140480	Politiche per l'impresa e la competitività
4 - Ambiente e Territorio: responsabilità e opportunità	S4.2Favorire la dotazione degli strumenti di pianificazione ordinaria e strategica nei diversi livelli territoriali, perseguendone l'integrazione informativa e gestionale		1	Governance del Fondo di Partecipazione JESSICA	20140481	Programmazione nazionale, infrastrutture e politiche urbane
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		4	Elaborazione DAPEF	20140482	Programmazione e intersettoriale
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze			Database gestionale dei progetti strategici (Elaborazione Allegato tecnico PRS/DAPEF)	20140483	Programmazione e intersettoriale
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze			Indice di svantaggio comunale	20140484	Programmazione e intersettoriale
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze			Programma Regionale di sviluppo	20140485	Programmazione e intersettoriale
Educazione: valorizzare e potenziare i luoghi dell'educazione	S2.4-Incrementare gli standard qualitativi della didattica e della ricerca in ambito universitario e post universitario		3	Controllo a campione relazioni scientifiche finali	20140486	Politiche per la ricerca scientifica e l'innovazione
Educazione: valorizzare e potenziare i luoghi dell'educazione	S2.4-Incrementare gli standard qualitativi della didattica e della ricerca in ambito universitario e post universitario			Pagamenti Bando tender 2012	20140487	Politiche per la ricerca scientifica e l'innovazione
Educazione: valorizzare e potenziare i luoghi dell'educazione	S2.4-Incrementare gli standard qualitativi della didattica e della ricerca in ambito universitario e post universitario			Monitoraggio sullo stato di attuazione dell'Accordo di programma Quadro in Materia di ricerca scientifica e Innovazione tecnologica	20140488	Politiche per la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica

STRATEGIA	OBIETTIVI STRATEGICI 2014	Progetti 2014 (art. 2 LR 11/06)	Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2014 (descrizione)	Codice OGO	Gruppo di lavoro competente
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.3- Riforma della regione: miglioramento delle performance di gestione		3	Gestione dei rapporti con l'utenza per i bandi sulla Ricerca per il bando OPC sui progetti di rilievo internazionale	20140489	URP, Sistemi Informativi e Documentazioni e
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.3- Riforma della regione: miglioramento delle performance di gestione			Predisposizione del sistema WIFI per il centro Regionale di programmazione	20140490	URP, Sistemi Informativi e Documentazioni e
1- Istituzioni -La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.3- Riforma della regione: miglioramento delle performance di gestione			Aggiornamento sito tematico "Sardegna Programmazione"	201404991	URP, Sistemi Informativi e Documentazioni e

## 2.1. Dati finanziari

Il quadro delle risorse finanziarie complessivamente gestite, nel corso dell'esercizio, dalla Direzione Generale del Centro Regionale di Programmazione è riportato nel volume "Allegato A – Reportistica dati finanziari" per consentire un'analisi puntuale e comparata di tutta l'articolazione amministrativa della Regione Autonoma della Sardegna.

### **3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE**

L'attività del CRP, ai sensi degli artt. 1 e 2 del Regolamento (DPG 13.11.1986, n. 179), si ispira al lavoro di gruppo attraverso la costituzione di specifici Gruppi di Lavoro.

I Gruppi di Lavoro provvedono, nell'ambito delle direttive generali impartite dalla Direzione, a predisporre e ad attuare specifici Piani di Lavoro per le attività di loro competenza.

La Direzione può istituire Gruppi e Sottogruppi di Lavoro temporanei per singoli programmi e progetti.

La Direzione del Centro di Programmazione è strutturata secondo un modello organizzativo c.d. a "matrice", più flessibile rispetto a quello delle altre Direzioni generali (organizzazione di tipo "gerarchico-funzionale", strutturate in Servizi e Settori) che le consente di adattarsi più velocemente ed efficacemente allo svolgimento delle azioni e dei compiti ad esso demandati. Il Centro, operando contemporaneamente con più soggetti interni ed esterni all'Amministrazione, su più fronti e su più obiettivi, a volte interrelati tra loro, necessita infatti, oltre che di elevate professionalità, anche di una rapida capacità di adattamento della propria struttura organizzativa alle mutevoli esigenze amministrative. Conseguentemente anche ai singoli componenti del Centro, è richiesta una notevole elasticità, necessaria per garantire soddisfacenti livelli di performance della struttura, rispetto al rapporto tra obiettivi/compiti assegnati e risorse umane impiegate.

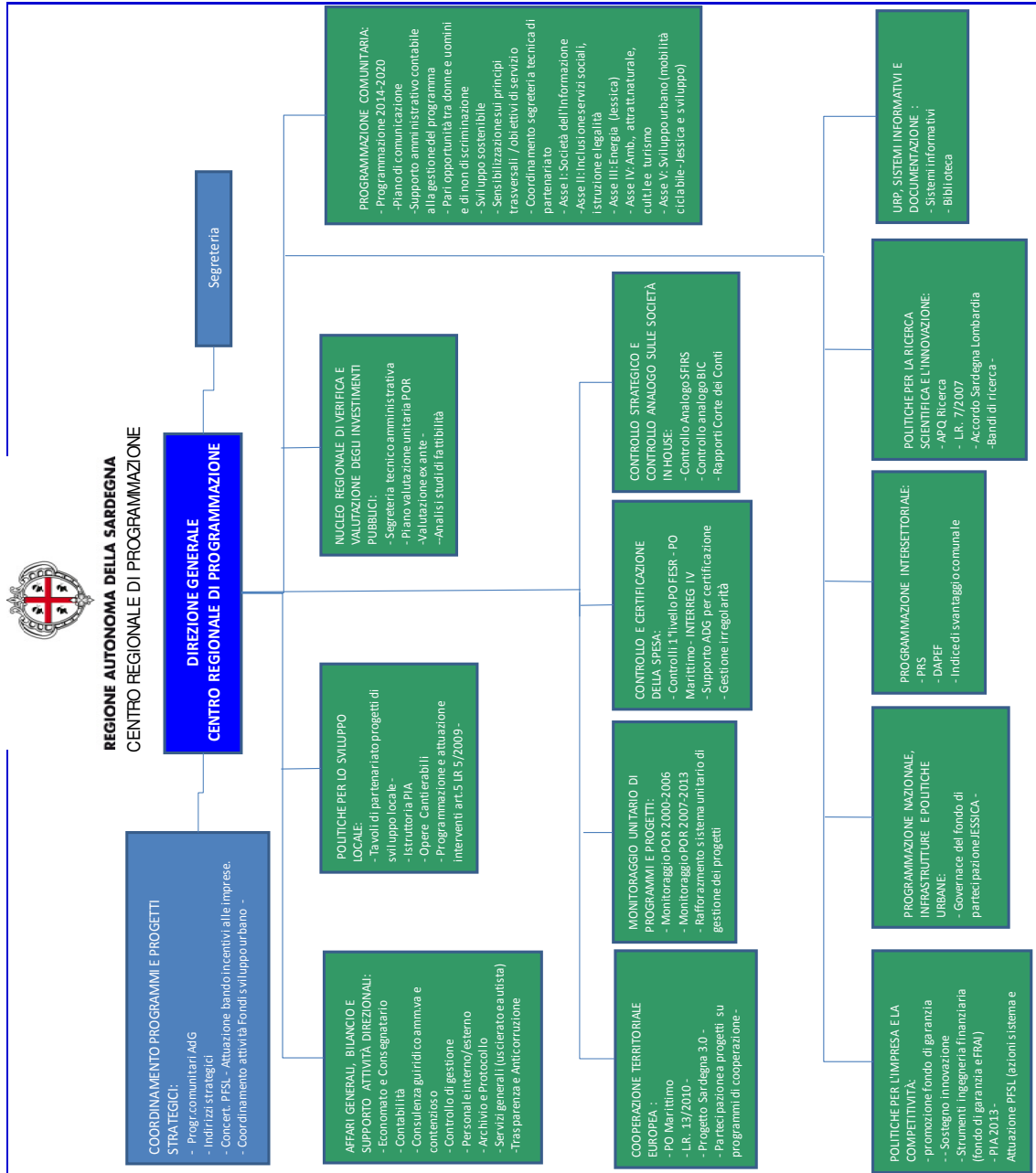
I gruppi di lavoro sono composti da personale qualificato del C.R.P. e da personale del ruolo unico regionale. I primi svolgono funzioni di coordinamento interno ed esterno al gruppo, mentre i secondi hanno compiti di supporto all'azione amministrativa e alla programmazione, interagendo anche con l'esterno. I Gruppi di lavoro predispongono ed attuano specifici Piani di Lavoro, concordati preventivamente con la Direzione nel rispetto delle Direttive generali impartite dall'Organo politico e secondo le priorità e tempi stabiliti dalla Direzione.

La Pianta organica del C.R.P. prevede un Direttore confermato da ultimo con il decreto n. 51 del 12 maggio 2014 del Presidente della Giunta ed un vice direttore confermato da ultimo con D.P.G.R n. 72 del 27 giugno 2014, rientrante nel contingente degli esperti.

I Gruppi di lavoro che hanno operato per la realizzazione del Programma Operativo Annuale 2013 sono i seguenti:

1. Direzione – Responsabile: Gianluca CADEDDU
2. Affari Generali e supporti direzionali – Responsabile: Francesca LISSIA
3. Politiche per lo sviluppo locale - Responsabile: Francesca LISSIA
4. Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna (NVVIP) - Responsabile: Piero TAVERA
5. Programmazione comunitaria - Responsabile: Graziella PISU

6. Cooperazione Territoriale Europea - Responsabile: Francesco VENTRONI
7. Monitoraggio unitario di programmi e progetti - Responsabile: Paolo OTTONELLO
8. Controllo e certificazione delle spese – Responsabile: Ida CORDA
9. Controllo strategico e controllo analogo sulle società in house e gestione irregolarità –  
Responsabile: Maurizio FANCELLO
10. Politiche per l'impresa e la competitività – Responsabile: Antonello PIRAS
11. Programmazione nazionale, infrastrutture e politiche urbane – Responsabile: Vincenzo  
COSSU
12. Programmazione intersettoriale - Responsabile: Antonello ANGIUS
13. Politiche per la ricerca scientifica e l'innovazione - Responsabile: Fabio TORE
14. URP, Sistemi Informativi e Documentazione - Responsabile: Piergiorgio BITTICHESU



### 3.1.1. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi assegnati ai singoli Responsabili dei Gruppi di lavoro nella loro correlazione con i procedimenti amministrativi in cui si articolano le competenze per materia e/o le attività istituzionali.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA		Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2014 (descrizione)	Codice OGO
Gruppo di lavoro competente	Assetto organizzativo, attività, attribuzioni e/o competenze per materia			
Direzione	Numero incontri effettuati	6	Supporto all'Assessore ai tavoli degli organismi di sviluppo e al coordinamento attività Enti regionali di ricerca	20140427
Direzione	Riunioni di coordinamento		Miglioramento della performance negli ambiti di intervento degli obiettivi di servizio	20140428
Direzione	Supporto tecnico assessore per incontri parti sociali e istituzionali		Coordinamento partnership per l'attuazione degli accordi nazionali, interregionali di cooperazione e internazionali	20140429
Direzione	Delibere		Attività connesse al coordinamento programmazione unitaria 2014-2020	20140430
Direzione	Incontri Con la Bei		Fondi di sviluppo urbano Coordinamento attività REGIONE - BEI e FSU	20140431
Direzione	Istruttoria manifestazioni interesse		PFSL-Attuazione bando incentivi alle imprese	20140432
Affari Generali e supporti direzionali	Numero schede predisposte	1	Adempimenti piano Anticorruzione- Predisposizione schede per la valutazione del rischio	20140433
Politiche per lo sviluppo locale	Numero incontri effettuati	6	Tavoli di partenariato progetti di sviluppo locale	20140434
Politiche per lo sviluppo locale	Protocolli d'Intesa		PIA-istruttoria richieste degli Enti Locali e predisposizione atti aggiuntivi e rimodulazioni degli interventi	20140435
Politiche per lo sviluppo locale	Numero accordi di programma predisposti		Programmazione di interventi infrastrutturali e servizi a favore delle attività produttive art. 5 LR5/2009	20140436

Politiche per lo sviluppo locale	Determinazioni di Impegno e Liquidazioni		Attuazione accordi Art. 5 LR 5/2009	20140437
Politiche per lo sviluppo locale	Determinazioni d'impegno		Attuazione accordi dell'art. 4 della LR1/2010-Opere pubbliche cantierabili-1° programma	20140438
Politiche per lo sviluppo locale	Numero Enti Finanziati		Attuazione dell'art. 5 della L.R 6/2012 Opere pubbliche cantierabili-Integrazione graduatoria DGR10/37del 21/02/2013	20140439
Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna (NVVIP)	Ricerche valutative attuate		Attuazione delle ricerche valutative del Piano di Valutazione della politica regionale unitaria	20140440
Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna (NVVIP)	Relazione valutativa riprogrammazione POR FESR 2007-2013- Rapporto annuale di esecuzione		Valutazione ex-ante, in itinere ed ex-post di piani e programmi relativi all'attuazione del Quadro Strategico Nazionale	20140441
Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna (NVVIP)	Certificazione studi fattibilità	5	Certificazione di Studi di Fattibilità	20140442
Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna (NVVIP)	Rapporto di valutazione		Valutazione ex ante PO fesr e fse 2014-2020	20140443
Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna (NVVIP)	Ricerche valutative attuate		Pilotaggio della ricerca valutativa esterna sulla valutazione dell'impatto della politica di coesione in Sardegna durante il settennio 2000-2006	20140444
Programmazione comunitaria	Numero Incontri		Elaborazione delle strategie e del programma operativo 2014-2020	20140445
Programmazione comunitaria	Pareri		Verifica del rispetto degli obiettivi orizzontali pari opportunità e sviluppo sostenibile del Programma Operativo 2014-2020	20140446
Programmazione comunitaria	Numero incontro	12	Coordinamento e sorveglianza del PAC	20140447
Programmazione comunitaria	Incontri formativi e riunioni di coordinamento		Attività di coordinamento dell'assistenza tecnica al partenariato Istituzionale Economico e Sociale del Programma Operativo 2014-2020	20140448
Programmazione comunitaria	Redazione del rapporto ambientale		Programmazione 2014-2020. Predisposizione del rapporto ambientale della Valutazione Ambientale Strategica	20140449



Programmazione comunitaria	Redazione Report		POR FESR 2007-2013 Redazione Report di monitoraggio ambientale 2013	20140450
Programmazione comunitaria	Riunioni di coordinamento		2007-2013 Coordinamento degli atti di programmazione dell'Asse V del PO FESR 2007/2013	20140451
Programmazione comunitaria	Attuazione accordi di programma		Sviluppare la mobilità sostenibile nelle aree urbane	20140452
Programmazione comunitaria	Approvazione schede progetto gruppo pilotaggio innovare		Realizzazione delle attività relative alle Linee di attività del POR FESR 2007-13 inerenti ricerca e innovazione ( 6.1.1.a , 6.2.1.a , 6.2.1 b )	20140453
Programmazione comunitaria	Assistenza tecnica e consulenza		2007-2013 Gestione delle linee di attività dell'Asse II- Legalità e sicurezza	20140454
Programmazione comunitaria	Pareri emessi		Coordinamento degli Atti di programmazione dell'Asse III del PO FESR 2007/13-Energia	20140455
Programmazione comunitaria	Pareri emessi		Coordinamento degli atti di programmazione dell'Asse III del PO FESR 2014/2020 – Energia	20140456
Cooperazione Territoriale Europea	Riunioni Comitato Regioni, Direttivo, di Sorveglianza , gruppi di lavoro AUG		P.O. Italia - Francia Marittimo - Coordinamento generale, sorveglianza e attuazione per la Sardegna. Chiusura PO2007-2013- Approvazione e avvio nuovo PO 2014-2020	20140457
Cooperazione Territoriale Europea	Incontri di coordinamento		L.R. 13/2010 - Attuazione della normativa comunitaria	20140458
Cooperazione Territoriale Europea	Linee di Azione attivate dal Formez		Programmazione e controllo del Progetto "SARDEGNA 3.0" attuato dal FORMEZ di Cagliari	20140459
		5		
Cooperazione Territoriale Europea	Realizzazione Banca Dati		Definizione di strumenti di supporto per la partecipazione ai programmi	20140465
Cooperazione Territoriale Europea	Numero progetti		Partecipazione a percorsi progettuali attivati a valere sui Programmi di cooperazione	20140466

Monitoraggio unitario di programmi e progetti	Numero DG coinvolte		Coordinamento della gestione e monitoraggio dei progetti pubblici: monitoraggio e chiusura del POR 2000-2006 , mediante il sistema informativo MONITWEB	20140467
Monitoraggio unitario di programmi e progetti	Numero Enti coinvolti		Coordinamento della Gestione e monitoraggio dei progetti pubblici relativi al POR FESR 2007-2013 e al piano di azione e coesione ( PAC ), mediante il sistema informativo SMEC ( Sistema di monitoraggio e controllo )	20140468
Monitoraggio unitario di programmi e progetti	Numero Deriverable riguardante le funzionalità realizzate		Rafforzamento del sistema unitario di gestione, monitoraggio, controllo e certificazione dei progetti della RAS - (POR FESR, PAC, LLPP... ). Realizzazione del sistema conoscitivo	20140469
Monitoraggio unitario di programmi e progetti	Realizzazione del sistema conoscitivo del CRP	5	Realizzazione del sistema conoscitivo del CRP al fine dell'utilizzo dinamico dei dati contenuti nello SMEC	20140470
Monitoraggio unitario di programmi e progetti	Realizzazione del portale del CRP		Realizzazione del portale per monitoraggio dei progetti pubblici del CRP	20140471
Controllo e certificazione delle spese	Integrazione a seguito dell'individuazione del nuovo organismo intermedio		2007-2013 Aggiornamento del documento sul sistema di gestione e controllo e del manuale di controlli di I livello	20140472
Controllo e certificazione delle spese	Sistema informativo: modulo controlli		2007-2013 Supporto tecnico e aggiornamento del sistema informativo per i controllo di I livello	20140473
Controllo e certificazione delle spese	Numero irregolarità comunicate	4	2007-2013 Verifica delle irregolarità segnalate sui programmi operativi POR 2000-2006 e POR FESR 2007-2013. Gestione delle irregolarità sul sistema IMS	20140474
Controllo e certificazione delle spese	Numero controlli sulle linee di azione PO FESR di competenza, sul PO Marittimo IT-FR e su INTERREG.		2007-2013 Controlli di I livello sulle linee di attività del POR FESR 2007-2013 di competenza del CRP, del PO Marittimo Italia-Francia e del Programma Interreg IV C progetto DI-FASS	20140475
Controllo strategico e controllo analogo sulle società in house e gestione irregolarità	Atti e documenti sottoposti a controllo ai sensi della DG 42/05 del 23/10/2012	1	Controllo analogo sulle società in house BIC Sardegna e SFIRS	20140476
Politiche per l'impresa e la competitività	Grado di utilizzo del fondo ( % Garanzie concesse )		Promozione del Fondo di garanzia	20140477
Politiche per l'impresa e la competitività	Grado di utilizzo del Fondo ( % Prestiti Concessi )	4	Promozione del Fondo reindustrializzazione aree industriali (FRAI)	20140478

Politiche per l'impresa e la competitività	Pubblicazione avviso		PIA 2013- Attuazione bando	20140479
Politiche per l'impresa e la competitività	Provvedimenti di concessione provvisoria		Incentivi trasporto con taxi- Attuazione Bando	20140480
Programmazione nazionale, infrastrutture e politiche urbane	Incontri del Comitato di investimento e altre riunioni	1	Governance del Fondo di Partecipazione JESSICA	20140481
Programmazione intersettoriale	Programma idoneo e approvato dalla Giunta Regionale.		Elaborazione DAPEF	20140482
Programmazione intersettoriale	Allegato tecnico disponibile nel DB.		Database gestionale dei progetti strategici (Elaborazione Allegato tecnico PRS/DAPEF)	20140483
Programmazione intersettoriale	Aggiornamento indice di svantaggio realizzato	4	Indice di svantaggio comunale	20140484
Programmazione intersettoriale	Programma idoneo e approvato dalla GR		Programma Regionale di sviluppo	20140485
Politiche per la ricerca scientifica e l'innovazione	Riscontro attività eseguite e verifica risultati raggiunti		Controllo a campione relazioni scientifiche finali	20140486
Politiche per la ricerca scientifica e l'innovazione	Numero mandati effettuati	3	Pagamenti Bando tender 2012	20140487
Politiche per la ricerca scientifica e l'innovazione	Relazioni sul monitoraggio		Monitoraggio sullo stato di attuazione dell'Accordo di programma Quadro in Materia di ricerca scientifica e Innovazione tecnologica	20140488
URP, Sistemi Informativi e Documentazione	Grado di risposta al pubblico		Gestione dei rapporti con l'utenza per i bandi sulla Ricerca per il bando OPC sui progetti di rilievo internazionale	20140489
URP, Sistemi Informativi e Documentazione	Installazione apparecchiature e software	3	Predisposizione del sistema WIFI per il centro Regionale di programmazione	20140490
URP, Sistemi Informativi e Documentazione	Predisposizione schede e inserimento documentazione		Aggiornamento sito tematico "Sardegna Programmazione"	20140491

### 3.2. Il quadro organizzativo della Direzione Generale

Le unità presenti nell'anno 2014 vengono riassunte nella tabella sottostante.

<b>Servizi</b>	<b>Totale</b>	-	<p>A 3D pie chart illustrating the distribution of personnel. The largest slice is red, labeled 'D' with 41%. The next largest is blue, labeled 'Dirigenti' with 32%. Other slices include green (labeled 'C' with 13%), purple (labeled 'B' with 7%), and cyan (labeled 'A' with 7%).</p>
	Centrali	-	
	Periferici	-	
<b>Settori</b>	<b>Totale</b>	-	
<b>Personale *</b>	<b>Totale</b>	<b>60</b>	
	Dirigenti	19	
	cat. D	25	
	cat. C	8	
	cat. B	4	
	cat. A	4	
<b>* di cui</b>	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	3	
	unità in part-time	2	
	unità a tempo determinato	-	
	unità comandate out	-	
<b>Esterne</b>	unità comandate in	-	
	unità interinali	-	
	Contratti atipici	2	

Fonte dati ed informazioni: Centro Regionale di Programmazione

## 4. LE AZIONI ED I RISULTATI

Di seguito vengono riportate le analisi delle linee di attività poste in essere e dei risultati conseguiti nel corso del 2014 da ogni singolo Gruppo di lavoro con riferimento alle attività individuate dalla Direzione e agli strumenti di programmazione utilizzati.

### 4.1. Attività della Direzione

La Direzione si avvale della figura del Direttore e del Vice Direttore ed è titolare di numerosi obiettivi legati ad attività ritenute strategiche dalla Giunta Regionale. Alcuni di questi sono stati individuati quali obiettivi gestionali operativi in quanto trasversali all'attività di tutta l'amministrazione.

#### Risorse umane

Responsabile: Cadeddu Gianluca - Francesca Lissia - Risorse umane coinvolte per le attività di supporto alla direzione: Luisanna Nateri.

#### 4.1.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la fase di programmazione 2007/2013.

Legge finanziaria e collegato 2014.

PRS 2014-2019.

Nell'ambito delle attività della Direzione, sono stati individuati per l'anno 2014 i seguenti Obiettivi gestionali operativi.

#### 4.1.2. Le attività e i risultati

##### **OGO 20140427 – SUPPORTO ALL'ASSESSORE AI TAVOLI DEGLI ORGANISMI DI SVILUPPO E AL COORDINAMENTO ATTIVITA' ENTI REGIONALI DI RICERCA**

I tavoli degli organismi di sviluppo sono momenti di confronto in cui l'Amministrazione regionale delinea le direttive di lavoro verso i diversi soggetti (Agenzie, Società in house, comitati consultivi) impegnati nell'attuazione delle strategie regionali attraverso la verifica dell'azione e la rimodulazione eventuale della stessa.

Il CRP supporta l'organo politico in tutte le fasi di tali confronti. In particolare nel 2014 l'assistenza si è indirizzata nel supporto per i rapporti con le società in house il cui controllo rientra nelle dirette competenze del CRP (BIC – SFIRS), comprese da novembre 2014 le nuove competenze attribuite in relazione alle società Fase 1 e Sotacarbo.

## **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Francesca Lissia, Fabio Tore, Maurizio Fancello, Antonello Piras, Marco Naseddu .

### **OGO 20140428- MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE NEGLI AMBITI DI INTERVENTO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO**

Il progetto “Obiettivi di servizio” (OdS) è il sistema premiale introdotto dal Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la fase di programmazione 2007/2013.

Il progetto, che coinvolge anche le altre Regioni del Mezzogiorno e il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR), interviene sui seguenti servizi considerati “essenziali” per definire lo sviluppo di una Regione:

- l’istruzione;
- i servizi di cura alla persona, con l’obiettivo di ridurre i carichi familiari della donna ed aiutarla in tal modo ad inserirsi nel mercato del lavoro;
- la gestione dei rifiuti urbani;
- il servizio idrico integrato, per rendere più efficiente la distribuzione dell’acqua per usi civili e la depurazione.

Il miglioramento nella fruizione dei servizi e nella loro distribuzione sul territorio viene misurato periodicamente attraverso 11 indicatori statistici. L’impianto originario stabiliva per ciascun indicatore un valore target da raggiungere entro il 2013, al cui conseguimento era collegata una premialità finanziaria a valere su risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC ex FAS). La riprogrammazione delle risorse del FSC, ad opera del governo nazionale, ha comportato una decurtazione significativa della premialità complessiva e nel 2012, con la Delibera CIPE n. 79, il meccanismo ha subito importanti modifiche: in particolare sono stati rivisti il governo del progetto e le regole di funzionamento, è stato inoltre quantificato l’importo della premialità riconosciuta a ogni singola Regione.

Il governo del progetto Obiettivi di servizio a livello regionale rimane delegato ad un responsabile, mentre a livello centrale è attribuito al “Gruppo tecnico dei referenti degli Obiettivi di servizio” (GT), a cui partecipano tutti i referenti regionali del progetto. Tale organismo sostituisce il precedente “Gruppo Tecnico centrale di accompagnamento” il quale era costituito oltre che da rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico (MISE), MIUR, e ISTAT, anche da due rappresentanti delle Regioni (fra cui il referente della Regione Sardegna), nominati questi ultimi dalla Conferenza Stato-Regioni.

Per quanto riguarda la premialità viene determinata sia quella intermedia, legata ai risultati ottenuti al 2010 e misurati con gli 11 indicatori, che quella finale che diventa “residua” perché svincolata dai risultati degli indicatori e ripartita in base alla chiave di riparto del FSC. La Delibera CIPE definisce anche l’iter necessario per ottenere il trasferimento delle

risorse ed i vincoli per il loro utilizzo. Nel complesso alla Regione Sardegna viene riconosciuta una premialità pari a circa 143 M Euro.

Di seguito si dà atto delle attività realizzate a livello di governo regionale del progetto (linea A) e della situazione relativa alle attività del GT (linea B).

### **Linea A**

L'attività realizzata consiste principalmente nell'affiancamento e assistenza ai colleghi che costituiscono il gruppo interassessoriale degli OdS, per l'attuazione della programmazione definita nel "Piano d'azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio" e per la sua eventuale modifica.

Si è trattato in sintesi di verificare periodicamente lo stato di attuazione delle singole azioni strategiche, delle loro criticità, di individuare insieme le possibili soluzioni e di supportare i colleghi sia attraverso la diffusione di metodologie comuni, che raccogliendo le loro esigenze/istanze per poi farsene promotori dinanzi agli altri attori del meccanismo. Gli argomenti vertono su monitoraggio, autovalutazione dei risultati, la corretta, completa e tempestiva rilevazione degli indicatori da parte dei produttori di dati, il fabbisogno di assistenza tecnica.

Il supporto ai colleghi è stato realizzato sia attraverso periodici incontri che con continui scambi di e-mail, telefonate e videoconferenze.

È stato inoltre alimentato il confronto con le altre Regioni del Mezzogiorno coinvolte nel progetto degli OdS, al fine di individuare le migliori modalità comuni di azione per il raggiungimento degli obiettivi.

A seguito del riconoscimento della premialità tramite la citata delibera CIPE n. 79/2012, si è provveduto ad affiancare i referenti degli Assessorati nel processo di individuazione degli interventi da realizzare con le risorse premiali e nella stesura delle relative schede (ogni intervento deve infatti essere illustrato in apposite "schede intervento", definendo il contributo al risultato atteso, importo, tempistica, iter procedurale e finanziario), favorendo il confronto con i referenti del Ministero.

La fase di programmazione e negoziazione si è conclusa positivamente per gli ambiti Rifiuti e Infanzia, mentre è attualmente in corso per gli ambiti Istruzione, Assistenza domiciliare integrata agli anziani e Servizio Idrico Integrato.

Ampio spazio è stato dedicato alla presentazione del progetto ed alla diffusione dei risultati sia tramite le pagine dedicate sul sito istituzionale (<http://www.sardegnaprogrammazione.it/premialita2007-2013/>) che in occasione dei diversi Comitati di Sorveglianza (POR FESR del 11 giugno 2014 e POR FSE del 17 giugno 2014).

Di seguito vengono elencati i principali risultati riconducibili alla Linea A:

- i. Redazione dei RAOS Rifiuti e Infanzia 2012 e delle relative schede "Obiettivo" e "Intervento", funzionali alla negoziazione degli interventi da realizzare con le risorse FSC;
- ii. Conclusione con esito positivo della negoziazione relativa agli ambiti Rifiuti e Infanzia;
- iii. Avanzamento della negoziazione relativa agli ambiti Istruzione, Assistenza domiciliare integrata agli anziani e Servizio Idrico Integrato;
- iv. Miglioramento qualitativo e quantitativo della rilevazione dei dati utili per il monitoraggio degli indicatori degli OdS;
- v. Conferma del raggiungimento del valore target per sei indicatori statistici sugli undici previsti dal meccanismo (in base ai dati rilevati al 31/12/2012).

### **Linea B**

L'attività realizzata nell'ambito del GT consiste principalmente nell'intermediazione delle richieste/esigenze delle Regioni del Mezzogiorno rispetto alle proposte del GT e degli altri attori del meccanismo: altri Ministeri, le loro società di assistenza tecnica e i produttori ufficiali dei dati su cui è basato il sistema premiale. Si tratta in sintesi di affiancare le regioni del Mezzogiorno per la definizione condivisa dei documenti proposti dal GT e per l'analisi di problematiche comuni, in una ottica di confronto continuo.

Il confronto con le altre Amministrazioni centrali ha subito un forte rallentamento per effetto della rimodulazione della Programmazione Regionale Unitaria e della riorganizzazione della struttura centrale deputata a governare il progetto (la competenza è infatti passata dal MISE all'Agenzia per la Coesione Territoriale in capo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri), ciò ha comportato fra l'altro l'assenza di convocazioni del GT. Nonostante ciò il confronto con le altre Regioni del Mezzogiorno è proseguito, al fine di sostenere il progetto nelle sedi tecniche e politiche più opportune.

### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Elena Catte, Barbara Locci.

## **OGO 20140429 – COORDINAMENTO PARTNERSHIP PER L'ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI NAZIONALI, INTERREGIONALI DI COOPERAZIONE E INTERNAZIONALI**

Nel 2014 l'attività si è sostanziata nell'attuazione degli accordi avviati:

- bando per la selezione di Progetti di Cooperazione Scientifica e Tecnologica nelle aree tematiche biotecnologie e ICT diretto a favorire lo scambio tra organismi di ricerca e PMI delle due Regioni con la Regione Lombardia nel campo della ricerca e dell'innovazione, finalizzato all'inserimento degli organismi di ricerca e delle imprese sarde nelle reti lunghe di collaborazione internazionale nel campo dell'energia, dell'ambiente e dell'innovazione;



- coordinamento attività Organismo intermedio per la gestione di una Sovvenzione Globale diretta a favorire lo scambio e la collaborazione tra PMI delle due Regioni in attuazione dell'accordo di collaborazione tra la Regione Sardegna e la Regione del Veneto sottoscritto il 2 agosto 2011, finalizzato a favorire la collaborazione con un sistema economico particolarmente vocato all'esportazione ed al confronto con i mercati internazionali.

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Antonello Piras, Alessandro Caredda, Marco Naseddu

#### **OGO 20140430 – Attività connesse al coordinamento programmazione unitaria 2014-2020.**

Nel 2014 si avvia l'attività, diretta alla costruzione di un sistema di *governance* sulla programmazione unitaria. Inoltre si è proceduto a favorire la demarcazione e l'integrazione tra i programmi SIE (FESR FSE FEASR) in fase di predisposizione

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Graziella Pisu, Marisa Guiso, Stefania Aru, Manuela Murru; Marco Naseddu

#### **OGO 20140431 – FONDI DI SVILUPPO URBANO - COORDINAMENTO ATTIVITA' REGIONE - BEI E FSU**

Nel 2014 è proseguita l'attività di coordinamento dei Fondi di Sviluppo Urbano nell'ambito dell'iniziativa comunitaria JESSICA (Joint European Support for Sustainable Development in City Areas), con l'assistenza della Banca Europea degli Investimenti (BEI), secondo quanto previsto dal funding agreement che regola il funzionamento del fondo di partecipazione, istituito per finanziare progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana e interventi di efficientamento energetico. Sono stati convocati 2 Comitati di Investimento e sono stati organizzati 3 specifici incontri, sia con i rappresentanti dei due Fondi sia con quelli della BEI, per definire il Manuale dei controlli delle operazioni finanziate, per supportarli nella gestione delle criticità legate ai vincoli del Patto di stabilità nel caso di rapporti con Enti Locali e per garantire un costante monitoraggio delle attività in corso.

I Fondi hanno proseguito, inoltre, con le attribuzioni di risorse, secondo la pipe line di progetti proposta in sede di Comitato, e con l'attività di scouting prevista dagli accordi.

## Risorse Umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Vincenzo Cossu, Ramona Aledda, Marco Naseddu, Sandro Sanna

### OGO 20140432 – PFSL - ATTUAZIONE BANDO INCENTIVI ALLE IMPRESE

Nel 2014, a conclusione dell'attività istruttoria condotta sulle iniziative presentate sul Bando "Misure di sostegno all'attività di impresa" nelle Aree di crisi e nei Territori Svantaggiati della Sardegna, è stata approvata la graduatoria delle Manifestazioni di Interesse ammesse alla seconda fase, con Determinazione n. 612/36 del 29.1.2014, è stata avviata la fase di presentazione delle Domande di accesso alle agevolazioni, con Determinazione n. 2841/241 del 29.4.2014, secondo quanto previsto dal Bando ed è stato approvato l'elenco generale definitivo delle iniziative ammesse alle agevolazioni con Determinazione n. 9562/973 del 30.12.2014.

## Risorse Umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Francesca Lissia, Marco Naseddu.

### Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati alla Direzione

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20140427	Supporto all'Assessore ai tavoli dei progetti e degli organismi di sviluppo e al coordinamento attività Enti regionali di ricerca	Raggiunto nei tempi
20140428	Miglioramento della performance negli ambiti di intervento degli obiettivi di servizio	Raggiunto nei tempi
20140429	Coordinamento partnership per l'attuazione degli accordi nazionali, interregionali di cooperazione e internazionali	Raggiunto nei tempi
20140430	Attività connesse al coordinamento programmazione unitaria 2014-2020 Fondi di sviluppo urbano Coordinamento attività REGIONE- BEI e FSU	Raggiunto nei tempi
20140431	Fondi di sviluppo urbano Coordinamento attività REGIONE- BEI e FSU	Raggiunto nei tempi
20140432	PFSL_ Attuazione bando incentivi alle imprese	Raggiunto nei tempi

## 4.2. Gruppo di Lavoro Affari generali e supporti direzionali .

Il Gruppo di lavoro svolge attività di tipo trasversale, fungendo da supporto agli altri Gruppi di lavoro del CRP e alla stessa Direzione, provvedendo alla cura degli aspetti amministrativi, contabili e fiscali degli adempimenti a loro carico.

Nel corso del 2014 tutti gli obiettivi programmati relativi all'attività ordinaria e consolidata hanno raggiunto un grado soddisfacente di realizzazione. Hanno riguardato in particolare lo svolgimento delle seguenti linee di attività:

- Gestione del personale.** Le attività svolte hanno riguardato in particolare le attività amministrative di competenza tra le quali adempimenti giuridico amministrativi, atti di organizzazione e gestione del personale qualificato e del personale del ruolo unico, gestione presenze, ferie e permessi, gestione missioni del personale (organizzazione, controllo e contabilizzazione, statistiche), gestione del fondo unico personale ruolo unico (retribuzione di rendimento e posizione), programmazione, organizzazione e gestione delle attività di formazione del personale del ruolo unico, attività di selezione dei collaboratori esterni, gestione contratti e convenzioni con i collaboratori esterni (predisposizione, stipula, pagamenti intermedi e finali, relazioni intermedie e finali), gestione convenzioni con Università e Enti di formazione abilitati per l'attivazione di tirocini formativi. Ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 116 del 11.01.2001, concernente l'individuazione in capo al Direttore del Centro Regionale di Programmazione la competenza sulla gestione del personale qualificato del CRP e dell'art. 23 della legge regionale n. 23/99 concernente la competenza sulla gestione delle spese di funzionamento e del personale del Centro Regionale di Programmazione si è provveduto all'applicazione degli istituti contrattuali previsti dal Regolamento n. 179/86 del personale del CRP, in particolare alla redazione dei provvedimenti per retribuzione di risultato, delle pratiche di pensionamento, dei provvedimenti di liquidazione di trattamento fine rapporto, dell'accensione dei contratti di assicurazione per la copertura della responsabilità verso terzi e per tutela legale per funzioni dirigenziali, dei provvedimenti per fornitura buoni pasto e delle missioni. Anche l'attività amministrativa connessa alle procedure previste per la valutazione del personale del ruolo unico regionale, secondo le disposizioni del contratto collettivo di lavoro, si è sviluppata e ha raggiunto buoni risultati in termini di coinvolgimento dei dipendenti.

Valutazione dei dipendenti. verifica periodica della produttività della struttura e dei singoli dipendenti ai fini della distribuzione del lavoro e dell'attribuzione del trattamento accessorio.

- Controllo di gestione.** In attuazione di quanto disposto dagli articoli 9 e 10 della legge regionale n. 31/98, sono espletate le attività riguardanti il coordinamento finalizzato alla raccolta dei dati necessari alla predisposizione degli OGO da sottoporre all'organo di indirizzo politico per poi verificarne il grado di raggiungimento dei relativi risultati alla fine dell'anno. Conseguentemente le attività riguardano la redazione del Rapporto di gestione per il Crp. Sono incluse le attività di caricamento dei dati in questione sull'applicativo regionale dedicato SAP-PS.
- Contratti.** Le attività svolte in tale ambito comprendono la gestione amministrativa dell'attività negoziale del Crp, la stipulazione di contratti a seguito di procedure ad evidenza pubblica avendo cura dei relativi adempimenti. Viene inoltre offerto supporto amministrativo agli altri Gruppi di lavoro del Crp.

3. **Bilancio e contabilità** Le attività svolte riguardano il supporto a tutto il personale del CRP in merito alle recenti norme di contabilità e successivi adempimenti utili alla predisposizione degli atti di gestione, nonché alla divulgazione delle disposizioni impartite dalla Ragioneria Generale con proprie circolari. Il supporto consiste, inoltre, nel controllo delle determinazioni di impegno, liquidazione, variazioni e caricamento dei dati contabili su SIBAR SCI; nel monitoraggio della spesa al fine del rispetto del patto di stabilità, nella predisposizione del budget del CRP, delle previsioni dei flussi di cassa e nella predisposizione dei provvedimenti propedeutici alla chiusura dei capitoli del CRP a fine esercizio.

In particolare, in base a quanto disposto dall'art. 1 della L.R. 7/2014 il gruppo è stato impegnato, nel supporto alle attività di riaccertamento straordinario dei residui di tutti i gruppi di lavoro della Direzione. Entro il termine perentorio del 22 luglio si è proceduto, pertanto, all'analisi e congelamento sul sistema SAP dei residui attivi, passivi e perenti di competenza della Direzione, individuando, per i residui attivi, quelli correlati ad entrate certe, di dubbia esigibilità e inesigibili o insussistenti e, per i residui passivi, la sussistenza della obbligazione giuridicamente perfezionata. Per entrambe le categorie di residui si è proceduto al riparto in base al principio della competenza finanziaria potenziata, rispettando il criterio della esigibilità/pagamento degli stessi. Entro il 21 Agosto si è provveduto a inoltrare alla Ragioneria i provvedimenti confermativi e di stralcio dei residui sussistenti in capo alla Direzione.

Altra attività che ha investito il gruppo di lavoro è stata l'applicazione degli art. 7 e 7 bis del DL 35/2013 e s.m.i. In ottemperanza a tale disposto normativo si è provveduto a comunicare, per il tramite della piattaforma della certificazione dei crediti del Ministero (pcc), i dati relativi alle posizioni debitorie della Direzione nonché i dati concernenti le fatture, note di debito e credito ricevute dal CRP a partire dal 1 luglio 2014, inserendo, per ciascun documento, i dati relativi alla ricezione, liquidazione e pagamento.

Particolare attenzione è rivolta al monitoraggio della tempestiva estinzione dei Debiti Commerciali del CRP, in base a quanto disposto dal D.lgs. 192/2012.

4. **Contenzioso** Le attività riguardano il supporto alla Direzione e ai responsabili dei gruppi di lavoro per studi e consulenze giuridiche, nonché per implementare la diffusione dell'informazione giuridica. In particolare vengono predisposte le memorie difensive per la costituzione in giudizio, garantendo un'efficace difesa dell'Amministrazione.

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Responsabile Francesca Lissia, sono costituite dal seguente personale del ruolo unico: Ramona Aledda, Maria Gabriella Atzori, Carla Campus, Massimo Cocco, Enrico Sanna, Maria Teresa Serra, Simona Corongiu

#### 4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Legge regionale 31/1998

Legge regionale 11/2006

Legge regionale 5/2007

Decreto legislativo 163/2006

DPR 207/2010.

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2014 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

#### 4.2.2. Le attività e i risultati

##### **OGO 20140433 - ADEMPIMENTI PIANO ANTICORRUZIONE-PREDISPOSIZIONE SCHEDE PER VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

Nel corso dell'anno 2014 questa Direzione, in adempimento delle disposizioni della L. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione) e in relazione all'avvio delle procedure di cui al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2014/2016 di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 3/7 del 31.01.2014, in raccordo con i Responsabili dei Gruppi di Lavoro del CRP, ha svolto la propria attività al fine di consentire la puntuale rilevazione dei dati inerenti le procedure a rischio corruttivo di propria pertinenza.

Con la mappatura delle procedure si è data puntuale applicazione alle prescrizioni riguardanti la predisposizione del catalogo dei rischi al fine di consentire l'adozione delle misure di prevenzione dei fenomeni corruttivi contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione, elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e ratificato dalla allora CIVIT oggi ANAC.

L'attività svolta, in adempimento delle misure di prevenzione di cui sopra, ha comportato una prima rilevazione delle attività ed una successiva procedura di selezione delle diverse tipologie procedurali al fine di compiere un'analisi e individuare le attività esposte a rischio corruzione.

Inizialmente è stato fornito un modello di scheda da compilare e i cui esiti sono stati riportati nel "Piano triennale per la prevenzione della corruzione" della Regione Sardegna, approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R n. 3/7 de 31.01.2014.

Successivamente è stata progettata e avviata la **Banca Dati Anticorruzione** finalizzata a raccogliere in maniera sistematica e con l'utilizzo di un software i dati relativi alle linee di attività precedentemente rilevate e comunicate.

Infine il sistema di rilevamento dei processi a rischio corruttivo è culminato nel caricamento dei dati nella **Banca Dati Piano Anticorruzione**, alla quale il referente e il sostituto del referente, sono stati abilitati ad accedere. In particolare il Referente e il sostituto del

referente hanno provveduto ad informare e coadiuvare i responsabili dei gruppi di lavoro, individuati quali soggetti responsabili, nel caricamento e inserimento del processo per poter effettuare la misurazione del rischio, l'individuazione dei rischi specifici e indicazione delle misure preventive atte a mitigare il rischio stesso.

Il processo di caricamento e la relativa validazione, avvenuta a cura dei Responsabili dei Gruppi di Lavoro, coadiuvati dal Referente e dal Supporto del Referente, ha rilevato quarantadue processi a potenziale rischio corruttivo.

La struttura ha partecipato a tre incontri formativi per affrontare le modalità da adottare per l'analisi dei processi a rischio corruttivo.

Contestualmente a questa attività si è proceduto a monitorare la TAC (Tracciabilità Anti Corruzione) mediante il rilevamento di possibili conflitti d'interessi.

Nel contesto di tale attività si è provveduto a diffondere il contenuto del "Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle agenzie e delle Società partecipate", mediante affissione nella bacheca e partecipazione alla formazione obbligatoria.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento

### **Risorse umane**

Responsabile: Francesca Lissia - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Gianluca Cadeddu, Francesca Lissia, Piero Tavera, Graziella Pisu, Marisa Guiso, Luigi Moro, Vincenzo Cossu, Alessandro Caredda, Franco Ventroni, Piergiorgio Bittichesu, Franco Ventroni, Paolo Ottonello, Ida Corda, Maurizio Fancello, Antonello Piras, Vincenzo Cossu, Antonello Angius, Fabio Tore, Atzori Gabriella, Carla Campus, Simona Corongiu.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20140433	Adempimenti piano Anticorruzione-Predisposizione schede per la valutazione del rischio	Raggiunto nei tempi

### **4.3. Gruppo di lavoro Politiche per lo Sviluppo Locale**

Il Gruppo di lavoro svolge attività legate prevalentemente agli indirizzi espressi dalla Giunta Regionale e previsti nei documenti strategici regionali, fungendo da supporto all'organo politico e agli assessorati nell'attività di coordinamento di numerosi tavoli tecnico-istituzionali

Nel corso del 2014 tutti gli obiettivi programmati sono stati compiutamente raggiunti.

#### **4.3.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

Legge Regionale 14/96

L.R. 5/2009

Delibere di Giunta Regionale n. 32/52 del 15 settembre 2010, 46/12 del 27 dicembre 2010 e n. 47/57 del 30 dicembre 2010

Legge Regionale 19 gennaio 2011, n. 1

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2014 seguenti Obiettivi gestionali operativi.

#### **4.3.2. Le attività e i risultati**

##### **OGO 20140434 - TAVOLI DI PARTENARIATO PROGETTI DI SVILUPPO LOCALE**

Le attività svolte nel 2014 hanno riguardato la prosecuzione delle attività dei tavoli tecnici e istituzionali avviati nel 2011, per l'attuazione del programma pluriennale di investimenti pubblici per la realizzazione di infrastrutture e servizi correlati per supportare lo sviluppo dei sistemi produttivi locali, al fine di conseguire la creazione, lo sviluppo e il consolidamento di imprese, previsto dall'Art. 5 L.R. 5/2009 e definito attraverso le Delibere di Giunta Regionale n. 32/52 del 15 settembre 2010, 46/12 del 27 dicembre 2010 e n. 47/57 del 30 dicembre 2010.

Le attività dei tavoli tecnici e istituzionali hanno riguardato:

- la definizione delle delibere di programmazione per due proposte progettuali: la "Valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-culturale nei Comuni di Barumini e Gesturi". Con la Deliberazione n. 4/32 del 05/02/2014 sono state programmate risorse pari a euro 2.500.000,00 per la definizione del programma di interventi; la Valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-culturale nei Comuni di San Sperate e Ussana". Con la Deliberazione n. 4/32 del 05/02/2014 sono state programmate risorse pari a euro 1.500.000,00 per la definizione del programma di interventi.
- l'approfondimento delle proposte e l'istruttoria dei programmi di intervento relativi ai Progetti "CAMPIDANO INNOV-AZIONI Acqua Energia e Competitività", "Programma integrato di valorizzazione e sviluppo del sistema delle PMI in Ogliastra" e "SupraTutto – Sistema di valorizzazione turistica del territorio", al fine di giungere alla proposta di Accordo di programma da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale.

In particolare oltre il supporto tecnico nella gestione dei tavoli tecnici per la definizione delle proposte progettuali, coordinati dal responsabile del gruppo di lavoro, si è fornito un supporto amministrativo all'organo politico per la gestione dei tavoli istituzionali.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento

Risorse umane

#### **OGO 20140435- PIA - ISTRUTTORIA RICHIESTE DEGLI ENTI LOCALI E PREDISPOSIZIONE ATTI AGGIUNTIVI E RIMODULAZIONI DEGLI INTERVENTI**

Le funzioni e i compiti svolti dal Gruppo di lavoro riguardano l'attività di programmazione, il coordinamento, la gestione e il monitoraggio, dei progetti finanziati attraverso lo strumento dei Programmi Integrati d'Area previsti dalla Legge Regionale 14/96 e successive modifiche, nonché le attività legate alle richieste di rimodulazione degli accordi e la predisposizione di nuovi atti aggiuntivi. In particolare:

- Verifica dello stato di avanzamento degli strumenti e loro aggiornamento.
- Individuazione e risoluzione delle criticità di attuazione.
- Predisposizione e aggiornamento dei rapporti periodici e del rapporto annuale sullo stato di attuazione dei PIA da allegare alla manovra finanziaria.
- Audit con i soggetti attuatori e assistenza tecnica agli enti locali per una corretta predisposizione delle proposte.
- Collaborazione con gli assessorati di spendita competenti nella gestione dei singoli interventi programmati.

Nel corso del 2014 è stata effettuata l'istruttoria di nuove rimodulazioni e ulteriori atti aggiuntivi e le attività sono state svolte in maniera celere ed efficace.

I Programmi integrati d'Area vengono finanziati dal fondo indistinto della Programmazione Negoziata, capitolo SC01.0628 di competenza della Direzione politica dell'Assessore della Programmazione e programmato dal CRP.

In particolare sono stati approvati 2 Atto Aggiuntivo, 3 Rimodulazioni senza oneri aggiuntivi e 1 Rimodulazione con oneri aggiuntivi degli Accordi di Programma dei PIA, per un totale di 6 atti sottoscritti.

E' stata inoltre completata l'istruttoria relativa a n°1 rimodulazione per la quale nel corso del 2014 non è stata adottata la delibera di approvazione e conseguente sottoscrizione dell'accordo.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Responsabile: Francesca Lissia , Carla Campus, nonché per l'attività di digitalizzazione degli accordi, Marco Manca e Antonio Zuncheddu.



**OGO 20140436 – PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI A FAVORE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE ART. 5 LEGGE REGIONALE 5/2009**

Nei primi mesi del 2014 è proseguita l'attività di attuazione del programma pluriennale di investimenti pubblici per la realizzazione di infrastrutture e servizi correlati per supportare lo sviluppo dei sistemi produttivi locali, al fine di conseguire la creazione, lo sviluppo e il consolidamento di imprese, previsto dall'Art. 5 L.R. 5/2009 e definito attraverso le Delibere di Giunta Regionale n. 32/52 del 15 settembre 2010, 46/12 del 27 dicembre 2010 e n. 47/57 del 30 dicembre 2010.

Il percorso di integrazione tra strumenti e fonti finanziarie, comprende il Fondo per la realizzazione di un programma pluriennale di infrastrutture e servizi correlati allo sviluppo delle attività produttive (risorse confluite nel Fondo per lo sviluppo e la competitività), da attuarsi anche questo prioritariamente nelle aree di crisi e nei territori svantaggiati, le cui modalità di funzionamento sono state definite con la deliberazione 16/21 del 20.04.2010, approvata in attuazione dell'art. 5 comma 1 della L.R. 28 dicembre 2009 n. 5.

Si tratta di investimenti pubblici per l'attuazione di interventi materiali ed immateriali che siano in grado di rendere attrattivo il tessuto produttivo e, al contempo, migliorare la qualità della vita delle popolazioni residenti. La priorità è data ad interventi in rete per una maggiore efficacia ed economicità.

La metodologia prevede che la concessione di finanziamenti per l'attuazione delle azioni sia preceduta da procedure di carattere negoziale, in modo da coordinare gli interventi con la programmazione regionale. Tale procedura prevede la presentazione della proposta di intervento, l'attivazione del tavolo di lavoro partenariato territoriale – Regione, la condivisione della strategia di sviluppo, degli obiettivi, delle azioni e delle modalità di attuazione, la presentazione della domanda definitiva e, infine, la sottoscrizione di un Accordo di Programma tra la Regione e il soggetto od i soggetti proponenti il progetto, nel caso in cui questo sia stato valutato positivamente. Tra le modalità procedurali definite per l'individuazione degli interventi è previsto anche il top down, ovvero la possibilità per la Giunta regionale di selezionare e attuare interventi strategici che abbiano un impatto sull'intero territorio regionale.

Tale approccio consente di valorizzare le potenzialità individuate negli scorsi anni dagli strumenti di programmazione, progettazione e pianificazione partecipate messi in campo sui territori, dalla Progettazione Integrata ai Piani di Sviluppo Locale (PSL) realizzati mediante approccio Leader dai Gruppi di Azione Locale (GAL), fino alla Pianificazione Strategica. In particolare la Pianificazione Strategica e i Piani di Sviluppo Urbani (PISU) saranno punto di riferimento per l'attivazione di servizi e/o realizzazione di opere per il miglioramento della qualità urbana ed ambientale.

Nel 2014 i progetti di seguito descritti hanno completato l'intero percorso, giungendo alla approvazione da parte della Giunta Regionale dello schema di Accordo di Programma (con annesse schede progettuali e quadro finanziario), cui è seguita la sottoscrizione dell'Accordo

di Programma da parte del Presidente della Regione e dai soggetti interessati, il quale è stato reso esecutivo con decreto del Presidente stesso:

- Il 20 gennaio 2014 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro inerente il progetto CRP20 "**CAMPIDANO INNOV-AZIONI Acqua Energia e Competitività**". Il Progetto ha come obiettivo il miglioramento della competitività, della capacità di offerta di servizi a favore del comparto artigiano e dell'agroalimentare del territorio, per creare occasioni di rilancio economico secondo due principali linee di intervento: valorizzazione della localizzazione favorevole nel corridoio infrastrutturale rappresentato dalla S.S. 131, per attrarre iniziative e investimenti nei due comparti; valorizzazione e promozione delle eccellenze territoriali, artigianali e agroalimentari con azioni coordinate e sistematiche.
- Il costo totale dell'investimento è di euro 3.000.000,00 a valere sul "Fondo per lo sviluppo e la competitività", nel quale sono confluite le risorse di cui all'art. 5 comma 1 della Legge Regionale n. 5 del 28/12/2009. L'Assessorato dell'Industria è UCRA Unico Centro di Responsabilità Amministrativa. Dal Fondo sono state trasferite all'Assessorato dell'Industria risorse pari a euro 300.000,00 come anticipazione e l'Assessorato dell'Industria ha delegato due interventi: "Realizzazione di una condotta idrica di adduzione a servizio dell'area per le attività produttive lungo il corridoio della SS 131" e "Centro servizi per lo sviluppo del territorio".
- Il 27 gennaio 2014 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro inerente il progetto CRP10 "**Programma integrato di valorizzazione e sviluppo del sistema delle PMI in Ogliastra**". Il Progetto ha come obiettivo quello di innescare nel territorio Ogliastrino un processo di sviluppo attraverso un approccio integrato, promuovendo una pluralità di azioni, sulla base dei punti di forza e di debolezza del territorio stesso, che possano intervenire sia per contrastare gli effetti prodotti dalla crisi e dallo svantaggio territoriale, sia sui fattori che possono condizionare il rafforzamento e lo sviluppo di specifiche filiere. Il processo di sviluppo dovrà essere attuato attraverso un netto miglioramento infrastrutturale diffuso, nonché una forte crescita dell'innovazione nei processi produttivi e delle competenze degli imprenditori locali. A guidare l'intero percorso, il principio cardine del progetto, sarà rappresentato dal rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale delle aziende e dei processi produttivi. Le peculiarità del territorio e delle aziende insediate permettono di individuare quali attività imprenditoriali e quali settori produttivi sono alla base dell'idea di sviluppo. È quindi possibile investire sulle filiere che persistono sul territorio e autonomamente sono cresciute nel corso degli anni conquistando una fetta di mercato. Attraverso il Programma di interventi si intende costruire un comparto produttivo omogeneo fondato sulle due principali vocazioni territoriali, quelle della nautica e dell'agroindustria, coinvolgendo un insieme di imprese fra loro integrate da un sistema di relazioni produttive, tecnologiche o di servizio che collaborino per favorire il proprio sviluppo e quello del territorio nel suo complesso. Il

costo totale dell'investimento è di euro 15.000.000,00 a valere sul "Fondo per lo sviluppo e la competitività", nel quale sono confluite le risorse di cui all'art. 5 comma 1 della Legge Regionale n. 5 del 28/12/2009. Le risorse sono interamente da trasferire dal Fondo. Assessorati responsabili degli interventi: Industria Servizio rapporti con le società partecipate e in house e infrastrutturazioni aree industriali; Assessorato Lavori Pubblici Servizio infrastrutture; Assessorato Lavori Pubblici Servizio viabilità e infrastrutture di trasporto; Centro Regionale di Programmazione; Assessorato al turismo - Sardegna Promozione.

- L'11 febbraio 2014 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro inerente il progetto CRP11\_1\_2\_3 "**SupraTutto – Sistema di valorizzazione turistica del territorio**". Il Progetto deriva dalla Deliberazione n. 32/52 del 15.9.2010, che ha assegnato risorse pari a euro quindici milioni per il territorio della provincia di Nuoro per la "valorizzazione delle attività produttive, culturali, sportive e ricreative al fine di potenziare la competitività delle PMI nella provincia di Nuoro". In considerazione dell'avvio del PSL per la Sardegna Centrale, che tra le strategie prioritarie ha individuato il turismo, ma non ha potuto prevedere interventi infrastrutturali che rientrano invece nell'ambito di applicazione dell'art. 5 della L.R. n. 5/2009, con la Deliberazione n. 3/20 del 22/1/2013 si è dato mandato all'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio di procedere ad un'analisi di coerenza interna ed esterna al fine di individuare la tipologia di azione infrastrutturale più adeguata per rafforzare il processo programmatico, definendo gli interventi di infrastrutturazione turistica, e individuando l'ambito territoriale di intervento e i soggetti istituzionali cui delegare la realizzazione, per un valore di 4.000.000 di euro. Sono stati individuati i Comuni di Dorgali, Oliena e Orosei. Nell'ambito degli incontri tecnici e istituzionali, è stato definito il progetto denominato "SupraTutto – Sistema di valorizzazione turistica del territorio", approvato dal tavolo istituzionale tenutosi in data 20.12.2013. Il Progetto ha come obiettivo quello di incrementare i flussi turistici nell'area della Sardegna Centrale, non solo dunque nelle aree dei tre Comuni interessati dagli interventi finanziati, Dorgali, Oliena e Orosei, valorizzando le risorse turistico-ambientali del territorio interessato. Si tratta di acquisire, ristrutturare e allestire tre immobili nei tre Comuni, da destinare a nodi / fermate / tappe di una rete / percorso di "Centri di promozione e Valorizzazione del territorio". Questi, anche attraverso nuove forme di comunicazione, offriranno una promozione principalmente "emozionale" dei territori (componente immateriale e trasversale). Infatti, l'utilizzo di appositi software, la realizzazione di filmati, proiezioni, esposizioni periodiche, audiovisivi di vario genere, consentiranno all'utente l'accesso ad altri luoghi diversi da quello nel quale fisicamente si trova e quindi di visitare virtualmente gli altri territori, in particolare quelli facenti parte della Rete. Questa fruizione virtuale non solo lo arricchirà dal punto di vista culturale, preparandolo / istruendolo / informandolo interattivamente per la futura visita nel luogo prescelto, ma ne stimolerà la curiosità così da renderlo maggiormente partecipe: non

semplice fruitore ma protagonista attivo e consapevole. Attraverso la Rete dei "Centri", si intende quindi potenziare e modernizzare le risorse territoriali dei tre Comuni che fungeranno da "porta di accesso" per l'integrazione tra costa e interno. L'approccio di rete – integrato – consentirà di porre in essere delle attività unitarie e coordinate finalizzate ad agire efficacemente sulla destagionalizzazione dei flussi turistici, migliorando la distribuzione sul territorio degli stessi, nell'ottica anche di una maggiore sostenibilità ambientale. Il costo totale dell'investimento è di euro 4.000.000,00 a valere sul "Fondo per lo sviluppo e la competitività", nel quale sono confluite le risorse di cui all'art. 5 comma 1 della Legge Regionale n. 5 del 28/12/2009. Le risorse sono interamente da trasferire dal Fondo.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

### **Risorse umane**

Responsabile: Francesca Lissia - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Simona Argiolas.

### **OGO 20130437 – ATTUAZIONE ACCORDI ART. 5 LR 5/2009**

Il Centro Regionale di Programmazione cura in maniera prevalente tutte le attività legate alla programmazione delle risorse del fondo competitività e sviluppo in cui sono confluite le risorse del fondo di cui all'art.5 L.R. 5/2009.

L'attuazione degli interventi previsti nell'ambito degli accordi sottoscritti è in capo ai soggetti attuatori individuati nell'accordo e il coordinamento e la gestione contabile delle risorse è in capo agli assessorati regionali di volta in volta individuati, in qualità di responsabili dell'attuazione degli interventi.

Sulla base degli accordi sottoscritti è in capo al CRP la gestione anche contabile dei seguenti programmi:

- Accordo di Programma inerente il progetto CRP 17 "Lavori di Completamento dello Spazio di Convergenza Culturale di Viale Nora, Pula", sottoscritto il 3 ottobre 2011. Il programma ha lo scopo di migliorare il sistema di offerta turistica, culturale e ambientale di Pula e dell'ampio ambito territoriale di cui il comune fa parte, che va dall'area cagliaritana con l'Unione dei Comuni di Nora e Bithia all'area del Sulcis Iglesiente. Il costo totale dell'investimento è di euro 1.980.000,00 interamente a valere sull'art. 5 ex L.R. 5/2009.

Le somme sono state interamente trasferite dal Fondo e sono state disposte le liquidazioni a seguito dell'avanzamento lavori.

- Accordo di Programma CRP 15 "Interventi finalizzati alla valorizzazione e al completamento di opere infrastrutturali a servizio delle attività produttive, del turismo e della cultura nel Comune di Sassari", sottoscritto il 25 gennaio 2012. L'Accordo ha lo scopo di sostenere l'azione dell'amministrazione comunale sassarese nel processo di attuazione della pianificazione strategica con interventi mirati alla valorizzazione della rigenerazione urbana, della mobilità, della coesione sociale e del radicamento culturale, prevedendo il completamento di importanti interventi già oggetto di precedenti accordi con l'amministrazione regionale e con i programmi integrati d'area. Gli interventi previsti sono: spazi e attività di promozione multifunzionale a supporto del nuovo mercato civico nel centro storico; completamento nuovo mattatoio consortile a Truncu Reale; lavori di completamento della strada di collegamento tra la città di Sassari e la fascia costiera di Platamona e i comuni di Sorso, Porto Torres e Sassari denominata "Buddi- Buddi"; completamento del distretto della musica e della creatività; realizzazione della pista ciclabile sulla Buddi-Buddi a servizio dell'area turistica di Platamona. Il costo totale dell'investimento è di euro 6.500.000,00 interamente a valere sull'art. 5 ex L.R. 5/2009. A seguito del trasferimento delle risorse sui diversi capitoli di bilancio sono state adottate le determinazioni di impegno e le relative liquidazioni, conformemente agli avanzamenti di spesa certificati dal Comune attuatore. L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Ramona Aledda , Carla Campus, Simona Argiolas.

### **OGO 20140438 – ATTUAZIONE DELL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE 1/2010 – OPERE PUBBLICHE CANTIERABILI - 1°PROGRAMMA**

La Legge Regionale 19 gennaio 2011, n. 1, all'art. 4. ha attribuito alla Giunta regionale il compito di definire un atto di indirizzo per la gestione delle risorse a valere sul fondo istituito in attuazione dell'art. 5, comma 1, della Legge regionale 28 dicembre 2009 n. 5 e le direttive di attuazione per la realizzazione delle opere pubbliche cantierabili. Con la Deliberazione G.R. n. 12/20 del 10 marzo 2011 la Giunta regionale ha approvato l'Atto di indirizzo per la gestione delle risorse del Fondo dell'art. 5 e le direttive di attuazione per "Infrastrutture per lo Sviluppo delle Attività Produttive - Opere pubbliche cantierabili".

Rispetto alla modalità negoziale prevista per l'attuazione dell'art. 5 della L.R. 5/2009, è stata avviata in parallelo una procedura che ha preso il via da un Avviso pubblico (pubblicato il 15/03/2011 con scadenza il 30/03/2011) per finanziare opere pubbliche immediatamente

cantierabili. Alla fine di una complessa valutazione è stata approvata con determinazione n° 679 REP. N. 17 del 27 gennaio 2012 la graduatoria finale e, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 8/5 del 21.2.2012, è stato approvato il programma di interventi, individuando le proposte progettuali ammissibili a finanziamento per singolo ambito provinciale per complessive n. 205 iniziative, e disponendo il finanziamento del **Primo Programma** degli interventi finanziando, sulla base della dotazione finanziaria disponibile, **98 progetti** per complessivi **€ 45.493.463,84**.

A seguito dell'adozione del programma di interventi è proseguita l'attività istruttoria per verificare la presenza dei requisiti al fine di emanare i provvedimenti di delega intervento.

A seguito dell'adozione di 98 provvedimenti di delega anche per l'anno 2014 sono stati disposti gli impegni e le liquidazioni sulla base delle richieste di pagamento e sulla base degli stati di avanzamento dei lavori.

Si evidenzia che dal 2012 per tale tipologia di interventi si è applicata la norma introdotta dall'art. 3 comma 30 della L.R. 6/2012 la quale prevede che venga disposto il trasferimento dal fondo competitività e sviluppo sulla base di quanto disposto dall'art. 6 L.R. 5/2007 in relazione all'avanzamento della spesa sostenuta dall'ente attuatore.

Nel corso del 2014 sono inoltre state effettuate numerose istruttorie volte al riconoscimento della premialità, prevista nell'art. 7 dell'avviso opere cantierabili la quale prevede un meccanismo premiale graduato, fino a coprire l'intero cofinanziamento dell'ente ( 20%), per il rispetto del crono programma dei lavori.

Va inoltre evidenziato che il costante monitoraggio e la continua assistenza offerta ai soggetti attuatori ha consentito di stimolare l'accelerazione della spesa e pertanto sono state selezionate alcune operazioni coerenti con il PO FESR 2007-2013, al fine di inserirle quali progetti retrospettivi all'interno dell'APQ e del PO FESR. Il responsabile del procedimento è stato individuato quale responsabile delle linee di attività 5.1.2.a CRP, 5.2.1.a CRP e 5.2.2.a CRP e ha curato i conseguenti adempimenti per garantire l'inserimento degli interventi all'interno dell'asse V del PO FERS 2007-2013, portando a certificazione numerosi interventi previsti nel programma opere cantierabili.

Complessivamente per il primo programma approvato con D.G.R 8/5 del 21.2.2012 sono stati adottati 142 impegni per complessivi € 18.139.598,79 e 63 liquidazioni per complessivi 7.884.903,17, sia per gli avanzamenti di spesa, sia per le premialità.

Nonostante la predisposizione degli atti di impegno relativi alle opere cantierabili, non sono state effettuate liquidazioni previste a preventivo ( 70 ) a causa della chiusura della tesoreria regionale dal 17 dicembre 2014.

L'obiettivo è stato conseguito in quanto sono state realizzate tutte le attività propedeutiche al suo conseguimento e l'effettiva liquidazione è indipendente dall'attività del responsabile .

Inoltre sono stati effettuati un numero superiore di liquidazioni riferibili allo stesso capitolo e preventivate nell'OGO 20140439.

### **Risorse umane**

Responsabile: Francesca Lissia - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Ramona Aledda, Simona Argiolas, Carla Campus, Donata Muscas, Gabriella Atzori, Simona Corongiu, Roberto Vacca, Annarella Floris, Alessandro Baghino, oltre un'unità dell'assistenza tecnica del BIC Sardegna.

E' stato inoltre garantito un fattivo apporto dell'ufficio protocollo (Lucia Spanu e Francesca Mureddu) e della segreteria della Direzione (Luisanna Nateri), nonché dei commessi (Antonio Zuncheddu, Marco Manca e Donato Pinna) per le attività di fascicolazione e digitalizzazione della copiosa documentazione.

### **OGO 20140439 – ATTUAZIONE DELL'ART. 5 DELLA LEGGE REGIONALE 6/2012 – OPERE PUBBLICHE CANTIERABILI – INTEGRAZIONE GRADUATORIA DGR 10/37 DEL 21/02/2013**

La L.R. 6/2012 ha autorizzato lo scorrimento delle graduatorie del bando 2011 delle opere cantierabili e pertanto, con la deliberazione n. 10/37 del 21.02.2013, la Giunta Regionale ha disposto che con la dotazione disponibile sulle risorse 2012 venissero finanziati ulteriori 9 interventi, autorizzando altresì lo scorrimento della graduatoria del bando 2011.

Nel corso del 2013 sono stati adottati 9 provvedimenti di delega ed è stato disposto la revoca per rinuncia di un intervento.

Nel corso del 2014 sono stati disposti gli impegni e le liquidazioni sulla base delle richieste di pagamento e sulla base degli stati di avanzamento dei lavori.

Complessivamente sono stati adottati 23 impegni per complessivi 2.499.559,94 e 13 pagamenti per euro 1.233.949,7 sia per gli avanzamenti di spesa, sia per le premialità.

L'obiettivo è stato raggiunto e sono stati effettuati un numero superiore di atti di liquidazione rispetto al pianificato in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Responsabile: Francesca Lissia Ramona Aledda, Simona Argiolas, Carla Campus, Donata Muscas, oltre un'unità dell'assistenza tecnica del BIC Sardegna.

E' stato inoltre garantito un fattivo apporto dell'ufficio protocollo (Lucia Spanu e Francesca Mureddu) e della segreteria della Direzione (Luisanna Nateri), nonché dei commessi (Antonio Zuncheddu, Marco Manca e Donato Pinna) per le attività di fascicolazione e digitalizzazione della copiosa documentazione.

**Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro**

(competenza + residui = C+R).

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20140437	€ 8.285.000,00	28,6%	€ 1.188.000,00	5,4%	€ 1.188.000,00	11,5%
20140438	€ 18.139.598,79.	62,7%	€ 18.139.598,79	83,1%	€ 7.884.903,17	76,5%
20140439	€ 2.499.559,94	8,6%	€ 2.499.559,94	11,5%	€ 1.233.949,7	12,0%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 28.924.158,73</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 21.827.158,73</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 10.306.852,8</b>	<b>100,0%</b>

QUOTA PARTE risorse OGO <sup>1</sup>	€ 28.924.158,73	8,6%	€ 21.827.158,73	8,7%	€ 10.306.852,8	16,8%
<b>TOTALE risorse CDR</b>	<b>€ 338.248.636,33</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 252.304.808,84</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 61.171.204,3</b>	<b>100,0%</b>

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui  
(codice transazione ZRAG\_RGADS)

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro.

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20140433	Adempimenti piano Anticorruzione-Predisposizione schede per la valutazione del rischio	Raggiunto nei tempi
20140434	Tavoli di partenariato progetti di sviluppo locale	Raggiunto nei tempi
20140435	PIA-istruttoria richieste degli Enti Locali e predisposizione atti aggiuntivi e rimodulazioni degli interventi	Raggiunto nei tempi
20140436	Programmazione di interventi infrastrutturali e servizi a favore delle attività produttive art. 5 LR5/2009	Raggiunto nei tempi
20140437	Attuazione accordi Art. 5 LR 5/2009	Raggiunto nei tempi
20140438	Attuazione accordi dell'art. 4 della LR1/2010-Opere pubbliche cantierabili- 1° programma	Non raggiunto
20140439	Attuazione dell'art. 5 della L.R 6/2012 Opere pubbliche cantierabili-Integrazione graduatoria DGR10/37del 21/02/2013	Raggiunto nei tempi

#### 4.4. Gruppo di lavoro Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NIVIP)

##### 4.4.1. Obiettivi e normativa di riferimento

I Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici sono stati istituiti presso le Amministrazioni regionali ai sensi dell'art. 1 della L. 144/99<sup>1</sup>, con la finalità di migliorare la qualità e l'efficacia del processo di programmazione delle politiche di sviluppo delle stesse Amministrazioni. Come richiesto dalla norma istitutiva, essi devono esprimere "adeguati

<sup>1</sup> Legge 17 maggio 1999 "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali"



livelli di competenza tecnica e operativa al fine di svolgere funzioni tecniche a forte contenuto di specializzazione” e devono essere in grado di operare per rendere più omogenee, efficaci e qualificate le attività di analisi, valutazione, monitoraggio o sorveglianza da attivare sui Programmi Operativi.

Come previsto dalle disposizioni normative nazionali, all'interno delle proprie Amministrazioni i Nuclei dovranno assicurare in particolare:

- il supporto alla definizione e all'attuazione degli strumenti della programmazione regionale, alle azioni di sviluppo locale, all'applicazione degli istituti della programmazione negoziata;
- l'assistenza e il supporto tecnico per le fasi di programmazione, formulazione e valutazione di documenti di programma, per le analisi di opportunità e fattibilità degli investimenti, per la valutazione ex ante di progetti e Interventi, tenendo conto in particolare di criteri di qualità ambientale e di sostenibilità dello sviluppo;
- la gestione del Sistema di monitoraggio (MIP) di cui al comma 6 della legge n.144/99, da realizzare congiuntamente agli uffici di statistica delle rispettive Amministrazioni;
- l'attività svolta alla graduale estensione delle modalità tecniche proprie dei Fondi Strutturali all'insieme dei Programmi e progetti attuati a livello territoriale, con riferimento alle fasi di programmazione, valutazione, monitoraggio e verifica.

Si tratta di funzioni essenzialmente di supporto tecnico a disposizione dell'Amministrazione regionale al fine di ottimizzare, in termini di efficacia, efficienza ed utilità, l'attuazione delle politiche di sviluppo.

Nel corso dell'anno 2014, gli obiettivi programmati hanno raggiunto un grado soddisfacente di conseguimento, ed hanno interessato le seguenti attività:

- a) valutazione ex-ante ed in itinere di piani e programmi relativi all'attuazione del quadro strategico nazionale e del programma regionale di sviluppo;
- b) certificazione e pareri sugli Studi di Fattibilità e sui Piani di Gestione di alcuni interventi pubblici.

- c) attività di attuazione del Piano di Valutazione della politica regionale unitaria 2007-2013 tramite le ricerche valutative ex-post:; "Pilotaggio della ricerca valutativa esterna sulla valutazione dell'impatto della politica di coesione in Sardegna durante il settennio 2000-2006", "- Sostegno alle AdG del POR attraverso la partecipazione alla redazione del Rapporto Annuale di Esecuzione e al Comitato di Sorveglianza del POR-FESR e del POR-FSE 2007-2013 della Sardegna;
- d) partecipazione alle attività del Sistema Nazionale di Valutazione costituito presso l'Unità di Valutazione degli investimenti pubblici del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione (UVAL) del Ministero dello Sviluppo Economico e alla Rete Nuval.
- e) Definizione e aggiornamento continuo dei modelli, delle metodologie e degli strumenti per programmazione economica, la pianificazione territoriale, le azioni di sviluppo locale, la progettazione integrata e la programmazione negoziata, ai fini della loro definizione, attuazione e valutazione

L'assetto funzionale del Nucleo di valutazione, fino al 31 dicembre 2013, è stato definito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 25/9 del 13 giugno 2006, che nel ridisegnare il sistema regionale di valutazione ha previsto il suo potenziamento, fino allora composto da soli componenti interni del Centro Regionale di Programmazione, con nuove professionalità selezionate, con appositi avvisi, sia all'interno dell'Amministrazione regionale, che da esperti selezionati dall'esterno.

Con le Determinazioni del Direttore Generale dell'Organizzazione e del Personale del 22 giugno 2006 e 26 settembre 2006 sono state indette le selezioni dei componenti sia interni che esterni all'Amministrazione. A seguito dell'espletamento delle selezioni, con Determinazioni n.508/CRP del 29 novembre 2006 e n.540/CRP del 18 dicembre 2006, sono stati individuati, quali vincitori, i componenti del Nucleo di Valutazione costituito da 7 componenti interni all'Amministrazione e da 7 componenti esterni contrattualizzati con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, a progetto, per la durata di 4 anni, successivamente rinnovato per ulteriori 3 anni, fino alla data ultima di scadenza del 31 dicembre 2013, data in cui è terminata la collaborazione dei componenti esterni al Nucleo di Valutazione.

Nel frattempo anche il numero dei componenti interni è passato a 5 (2 provenienti dal personale qualificato del Centro Regionale di Programmazione e 3 dal ruolo unico regionale), in attesa del potenziamento del gruppo.

La struttura organizzativa comprende inoltre una segreteria tecnico-amministrativa costituita attraverso l'assegnazione di tre funzionari del ruolo unico regionale. La Segreteria cura gli aspetti relativi all'elaborazione dei dati e gli aspetti amministrativi delle attività sopra indicate

oltre alla gestione contabile dei capitoli di Spesa e di Entrata e al monitoraggio delle risorse assegnate dal CIPE.

Le attività sono state portate avanti dai membri del NVVIP. Le attività sono state organizzate in maniera collegiale e la divisione del lavoro è stata definita mediante discussioni assembleari.

Nel corso del 2014, le attività del NVVIP si sono articolate come segue:

- Attuazione delle ricerche valutative del Piano di Valutazione della Politica Regionale Unitaria;
- Valutazione ex-ante ed in itinere di piani e Programmi relativi all'attuazione del Quadro Strategico Nazionale;
- Certificazione ed espressione di pareri sugli Studi di Fattibilità;
- Valutazione ex-ante dei POR FESR e FSE 2014-2020;
- Pilotaggio della ricerca valutativa esterna sulla valutazione dell'impatto della politica di Coesione in Sardegna durante il settennio 2000-2006.

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Coordinatore Piero Tavera, sono costituite dal seguente personale qualificato: Antonella Mandarino e dal seguente personale del ruolo unico: Eloisa Canu, Lodovico Conzimu, Sonia Pistis (quali componenti del NVVIP), Giorgio Piras, Sergio Pes, Paolo Lai (quali componenti della segreteria tecnico-amministrativa). Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2014 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

#### **4.4.2. Le attività e i risultati**

##### **OGO 20140440 - ATTUAZIONE DELLE RICERCHE VALUTATIVE DEL PIANO DI VALUTAZIONE DELLA POLITICA REGIONALE UNITARIA**

Il Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) ha la responsabilità della redazione e attuazione del "Piano di valutazione della politica regionale unitaria 2007-2013". La programmazione regionale deve essere accompagnata da un Piano di Valutazione, che sviluppi al suo interno anche le valutazioni relative al POR FESR 2007-2013.

La logica partecipativa sottesa al Piano di Valutazione fa assumere allo stesso un'articolazione tale da garantire la condivisione della metodologia e la diffusione dei risultati, coinvolgendo diversi attori nelle attività previste dal piano stesso (steering group, valutatore indipendente, Autorità di Gestione).

Il NVVIP presiede e coordina il Gruppo di Coordinamento del Piano di Valutazione per la politica regionale unitaria 2007-2013 (istituito ai sensi del Decreto n. 6-GAB dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio dell'11 Aprile 2008).

Il Piano di Valutazione, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 12/25 del 26.2.2008, e la conseguente deliberazione del Gruppo di Coordinamento del 20.05.2008, e aggiornato con riunione del Gruppo di Coordinamento del 16 febbraio 2011, ha individuato una serie di temi, descritti nei precedenti Rapporti di Gestione 2012 e 2013. Nel corso del 2014 sono state svolte le attività relative alla ricerca valutativa in merito all'attuazione della Legge regionale 12/2005 (Unioni di Comuni). E' stato redatto un rapporto conclusivo, attualmente in corso di revisione.

Nel corso del 2014 è proseguita l'attività di pubblicazione delle ricerche già concluse presso l'Editore Kataconsulting S.r.l. con la pubblicazione delle ricerche: "Una valutazione sul sistema pubblico dei servizi per il lavoro della regione Sardegna: i Centri Servizi per il Lavoro (CSL)" (ISBN 978-88-907823-4-3) e "La cooperazione decentrata in Sardegna - Ricerca valutativa sull'azione regionale dal 1996 al 2010" (ISBN: 978-88-907823-2-9).

I rapporti conclusivi di queste ricerche sono disponibili su Internet agli indirizzi:

- [http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35\\_400\\_20140707104508.pdf](http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_400_20140707104508.pdf)  
(Centri Servizi per il Lavoro);
- <http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1227&s=35&v=9&c=7527&na=1&n=10&nodesc=2> Cooperazione Decentrata;

Si rimanda ai precedenti Rapporti di Gestione per una sintesi di questi rapporti, che qui si omette. Nel 2014 è stata inoltre portata avanti l'attività propedeutica alla pubblicazione a stampa del Rapporto valutativo sulle politiche di sviluppo urbano.

E' stata inoltre portata avanti e conclusa l'attività di sperimentazione di modelli e strumenti per la valutazione del contributo dei progetti di cooperazione del Programma MED 2007-2013, Programma rivolto ad attività di cooperazione con diverse regioni costiere mediterranee di 13 Stati con obiettivi di miglioramento della competitività nell'area mediterranea e di promozione della coesione territoriale e protezione dell'ambiente. L'attività, originariamente non prevista nel Piano di Valutazione, è stata inserita a seguito della richiesta formulata dal Servizio Affari Internazionali della Direzione Generale della Presidenza ed è svolta in collaborazione con la Regione Emilia Romagna/ERVET e con il network di Regioni partecipanti al progetto. L'attività ha visto l'analisi dei casi studio rilevanti per la Regione Sardegna e la redazione di un contributo al Rapporto valutativo finale (disponibile all'indirizzo web: [http://www.programmemed.eu/fileadmin/PROG\\_MED/INFORMATIONS\\_NATIONALES/Rapporto\\_MED\\_schede-condivise.pdf](http://www.programmemed.eu/fileadmin/PROG_MED/INFORMATIONS_NATIONALES/Rapporto_MED_schede-condivise.pdf))

**Risorse umane:**

Tutti i componenti del NVVIP sono stati coinvolti nelle attività di questo OGO.

**OGO 20140441 - VALUTAZIONE EX-ANTE ED IN ITINERE DI PIANI E PROGRAMMI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DEL QUADRO STRATEGICO NAZIONALE**

Le attività relative a questo OGO sono principalmente le seguenti:

- collaborazione con l'Autorità di gestione del POR-FESR 2007-2013 e del POR 2000-2006 per la redazione del Rapporti Annuale di Esecuzione(2007-2013. RAE 2013) e dei Rapporti Annuali per gli Obiettivi di Servizio per la premialità 2007-2013.

Nell'ambito della nuova programmazione comunitaria è stata compiuta, da parte del Nucleo, la definizione della metodologia per la selezione delle aree-progetto sarde nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne prevista nell'Accordo di Partenariato 2014-2020. E' stata inoltre approfondita la metodologia di valutazione della *Smart Specialization Strategy* regionale, attraverso la partecipazione a un Gruppo di Lavoro nazionale istituito all'interno del Dipartimento Politiche di Sviluppo (DPS).

Nel corso del 2014 alcuni componenti del Nucleo (Canu, Conzimu, Pistis) hanno portato a termine la prima fase dell'analisi di un caso studio all'interno del Progetto OECD "*How's Life in Your Region ? Measuring Regional and Local Well-Being for Policy Making*". Il 23 gennaio 2014, si è tenuto l'*expert workshop* finale a cui hanno partecipato i componenti del Nucleo interessati al progetto, e successivamente si è collaborato per la redazione del Rapporto finale della prima fase, presentato nell'Ottobre 2014.

E' stato, inoltre, garantito il supporto all'AdG del POR FESR 2007-2013 per l'attuazione e il monitoraggio del Piano di Azione e Coesione.

Alcuni componenti del Nucleo hanno fatto parte integrante degli steering group per la valutazione del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo (FSE) e del Programma di Sviluppo Rurale del Fondo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEARS).

Inoltre l'attività del Nucleo ha previsto, nel corso del 2014, la partecipazione di alcuni componenti (Canu, Conzimu, Pistis) alle attività di "rete", in particolare la partecipazione alle attività del Sistema Nazionale di Valutazione, costituito presso l'Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione (UVAL) del

Ministero dello Sviluppo Economico, per le attività in "rete " dei Nuclei regionali e delle amministrazioni centrali a cui partecipano l'ISFOL e l'INEA, per la condivisione di pratiche comuni di valutazione e la predisposizione di linee guida. Gli stessi tre componenti hanno partecipato alle attività del "Progetto NUVAL" curato dal Formez all'interno del PON Governance 2007-13.

Hanno partecipato inoltre al Congresso dell'Associazione Italiana di Valutazione (AIV), presentando dei contributi.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

### **Risorse umane**

Tutti i componenti del NVVIP sono stati coinvolti nelle attività di questo OGO.

### **OGO 20140442 - CERTIFICAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITÀ**

Il NVVIP certifica gli Studi di Fattibilità che gli vengono sottoposti ai sensi della guida per la certificazione da parte dei Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, che è adottata dalla R.A.S. con la Delibera della Giunta Regionale n. 42/11 del 4 Dicembre 2001, recante "Adozione della «Guida per la certificazione da parte dei Nuclei regionali di valutazione e verifica degli investimenti pubblici»", Guida che è contenuta nell'Allegato di questa Delibera.

Il NVVIP esprime quindi, il parere previsto, sulla base delle indicazioni contenute nella suddetta Guida, articolato per punti.

In questa categorie rientrano anche i pareri espressi dal Nucleo circa i piani di gestione di progetti della programmazione dei fondi strutturali dell'Unione Europea, in particolare per quelli che possono rientrare nella categoria dei "Progetti generatori di entrate nette" ai sensi dell'art.55 del Reg. (CE) n.1083/2006, ai fini della determinazione del cofinanziamento comunitario.

Il NVVIP, nel corso del 2014, ha concluso l'esame dello Studio di Fattibilità presentato dalla Gestione Commissariale dell'Ex Provincia di Carbonia Iglesias, sul "Riassetto e la razionalizzazione del sistema portuale del Sulcis Iglesiente" previsto all'interno del Piano

Sulcis, esprimendo il proprio parere e formulando le proprie osservazioni a cui sono seguite le interlocuzioni, con il gruppo di redazione dello Studio, per la disamina dei rilievi mossi. Nel corso del 2014 è stato inoltre esaminato ed espresso il parere sul Piano di Gestione relativo all'Ampliamento, ristrutturazione e risanamento del porto turistico sito in Pula- località "Santa Margherita" richiesto dall'Assessorato degli Enti Locali.

E' stato inoltre esaminato lo Studio di Fattibilità relativo a gli interventi previsti dal P.I.S.U. del Comune di Monserrato e finalizzato a "migliorare e diversificare l'offerta dei servizi all'accoglienza e alla persona: politiche per residenzialità funzionale all'attrattività della popolazione studentesca" e lo Studio di Fattibilità relativo all'"Ecomuseo del paesaggio" di Selargius Monserrato Quartucciu Settimo S.Pietro con le interlocuzioni con i gruppi di lavoro incaricati dell'elaborazioni degli Studi di Fattibilità.

### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Lodovico Conzimu, Piero Tavera, Eloisa Canu, Sonia Pistis.

### **OGO 20140443- VALUTAZIONE EX ANTE PO FESR E FSE 2014-2020**

La Giunta Regionale con la Deliberazione n.37/5 del 12 settembre 2013 ha incaricato il Nucleo di Valutazione di redigere, secondo quanto previsto dai Regolamenti (art. 55 del Reg. (UE) n. 1303/2013) e dai relativi documenti guida comunitari, le valutazioni ex-ante dei Programmi Operativi Regionali 2014-2020, relativi al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ed al Fondo Sociale Europeo (FSE), in modo che il processo valutativo accompagni e sostenga l'attività di redazione dei Programmi. Come stabilito dall'art.55 del Reg. (UE) n.1303/2013 le valutazioni ex-ante sono presentate alla Commissione Europea contemporaneamente alla presentazione dei Programmi Operativi.

Si tratta di un'attività che ha impegnato, per gran parte del 2014 , il Nucleo di Valutazione nel processo di accompagnamento all'elaborazione dei Programmi Operativi FESR e FSE per il periodo 2014-2020, con la valutazione ex-ante relativamente a:

- a) Strategia del Programma Operativo Regionale (POR);
- b) Indicatori, monitoraggio e valutazione;

- c) congruenza delle allocazioni finanziarie;
- d) Contributo alla realizzazione della strategia "Europa 2020";
- e) Risultati della Valutazione Ambientale Strategica.

Nel corso del 2014 sono state pertanto consegnate le due bozze dei Rapporti di valutazione ex-ante (a Luglio sia per il PO FESR che per il PO FSE), contestualmente alla presentazione delle Bozze dei relativi Programmi al fine di avviare il processo di negoziato con la Commissione Europea per l'approvazione. Nel mese di Novembre, inoltre, è stato consegnato il Rapporto finale relativo al PO FSE, il quale PO ha concluso il processo di approvazione nel Dicembre 2014.

#### **OGO 20140444 - PILOTAGGIO DELLA RICERCA VALUTATIVA ESTERNA SULLA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DELLA POLITICA DI COESIONE IN SARDEGNA DURANTE IL SETTENNIO 2000-2006**

Nella riunione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 del Giugno 2009 si è stabilito di dar corso ad una ricerca valutativa sull'impatto della politica di coesione 2000-2006.

A differenza delle altre indagini attualmente in corso, per le quali lo svolgimento e il coordinamento è interno al NVVIP, quest'ultima è affidata per intero alla società che si è aggiudicato il relativo servizio. Si tratta in particolare di un RTI costituito tra le società NOMISMA SPA e PROMETEIA SPA, entrambe di Bologna. Resta fermo che, anche in questo caso, il NRVIP svolge un ruolo di regia e di coordinamento.

Il bando è stato pubblicato una prima volta nel corso del 2010. In questa fase tutte le domande di partecipazione pervenute sono risultate irregolari o inammissibili.

Il Bando è stato riproposto nel corso del 2011, in una forma sostanzialmente identica. Vi è stato solo un lieve aumento dell'importo a base d'asta che passa da 225.000,00 euro a 250.000,00 euro, oltre che una variazione nella tempistica del cronoprogramma.

Le procedure di stipula del contratto con l'RTI risultata vincitrice sono state espletate e le attività di ricerca sono cominciate alla fine di Luglio del 2012. La ricerca è stata parzialmente rimodulata negli obiettivi e la valutazione dell'impatto si è estesa alla programmazione 2007-



2013, ed alla definizione di informazione analitiche per la nuova programmazione 2014-2020.

L'articolazione della ricerca è stata già sintetizzata nei rapporti di gestione degli anni precedenti a cui si rimanda.

Nel corso del 2014 sono proseguite le attività di collaborazione e interlocuzione con l'RTI, che hanno portato alla conclusione della ricerca con la presentazione dell'elaborato finale nel Dicembre 2014.

La ricerca si basa sullo sviluppo di un modello regionale econometrico multisetoriale. I risultati a cui è pervenuta la ricerca sono stati ritenuti utili, in sede di valutazione ex-ante della nuova programmazione, per una valutazione prospettica degli effetti delle possibili strategie di sviluppo in termini di contributo del Programma alla realizzazione della strategia "Europa 2020", potendo disporre di un modello che può confrontare diversi scenari alternativi rispetto ad uno scenario di base.

### Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Piero Tavera e Giorgio Piras con gli esperti esterni.

### Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro

(competenza + residui = C+R)...

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali( C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20140440	€ 45.286,58	8,7%	€ 0,00	0,0%	€ 0,00	0,0%
20140443	€ 474.688,00	91,3%	€ 59.919,36	100,0%	€ 27.366,9	100,0%
<b>TOTALE risorse OGO</b>	<b>€ 519.974,58</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 59.919,36</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 27.366,9</b>	<b>100,0%</b>

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG\_RGADS) Rielaborazione Crp

<b>QUOTA PARTE risorse OGO</b>	<b>€ 519.974,58</b>	<b>0,2%</b>	<b>€ 59.919,36€</b>	<b>0,0%</b>	<b>€ 27.366,9</b>	<b>0,0%</b>
<b>TOTALE risorse CDR</b>	<b>€ 338.248.636,33</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 252.304.808,84</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 61.171.204,3</b>	<b>100,0%</b>

## Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di Lavoro

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20140440	Attuazione delle ricerche valutative del Piano di Valutazione della politica regionale unitaria	Raggiunto nei tempi
20140441	Valutazione ex-ante, in itinere ed ex-post di piani e programmi relativi all'attuazione del Quadro Strategico Nazionale	Raggiunto nei tempi
20140442	Certificazione di Studi di Fattibilità	Raggiunto nei tempi
20140443	Valutazione ex ante PO fesi e fse 2014.2020	Raggiunto nei tempi
20140444	Pilotaggio della ricerca valutativa esterna sulla valutazione dell'impatto della politica di coesione in Sardegna durante il settennio 2000-2006	Raggiunto nei tempi

#### 4.5. Gruppo di lavoro Programmazione Comunitaria

L'attività del Gruppo è orientata a massimizzare l'utilizzo dei Fondi Strutturali comunitari mediante l'elaborazione e la gestione integrata del Programma, in conformità con le indicazioni dettate dai Regolamenti Comunitari. In quest'ottica, il Gruppo si è adoperato a ovviare alle criticità derivanti da un'articolazione settoriale della struttura amministrativa regionale non sempre funzionale all'obiettivo dell'integrazione. È, dunque, in tale contesto, caratterizzato dalla necessità di rapidi adattamenti alle mutate esigenze della programmazione e di sperimentazione di più efficaci modalità di attuazione, che l'attività del Gruppo di Lavoro si qualifica in termini innovativi rispetto alle tradizionali modalità di lavoro dei Servizi regionali.

L'attività del Gruppo non può prescindere da un costante studio e aggiornamento sulle materie sulle quali è chiamato ad operare. L'azione del Gruppo ha richiesto una forte integrazione nei processi di lavoro con i Servizi regionali coinvolti sia nella gestione del POR per i periodi di programmazione 2000-2006 che 2007-2013 che nella preparazione del POR relativo al periodo di programmazione 2014-2020: Responsabili e Referenti di Linea di Attività/Misura dei diversi Assessorati regionali; Autorità di Certificazione; Autorità di Audit, Autorità per le politiche di genere e Autorità ambientale. Il Gruppo si rapporta costantemente con i Servizi della Commissione Europea, con i Dipartimenti dei Ministeri del Governo centrale e con il Partenariato istituzionale-economico e sociale. Questa modalità di relazione è perseguita sia nella fase di elaborazione e aggiornamento dei programmi di sviluppo sia nella fase di attuazione e gestione delle relative priorità.

Il Gruppo di lavoro ha affrontato, anche, attività che non sono programmate a priori dall'Ufficio in quanto giungono come richieste, da parte di alcuni organismi istituzionali, in relazione a controlli o altre attività da espletarsi in tempi assai rapidi (Corte dei Conti Europea, Consiglio Regionale etc.).

Il Gruppo di lavoro concretizza la propria attività propedeutica alla elaborazione dei documenti di programmazione e attuazione attraverso incontri di lavoro settoriali e generali, scambi di mail con tutti i soggetti coinvolti nel POR. I risultati sono messi a disposizione dei componenti interni all'Ufficio in tempo reale in un'area condivisa del server del CRP. Per i colleghi dell'Amministrazione regionale e per il Partenariato istituzionale, economico e sociale la documentazione elaborata sulle diverse tematiche affrontate nel corso degli incontri è trasmessa a mezzo posta elettronica e inserita nello speciale "Sardegna Programmazione" del sito web regionale.

Le attività del Gruppo di lavoro possono essere così sintetizzate:

- Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 e accompagnamento della fase finale di chiusura del POR 2000/2006.
- Verifica della correttezza delle procedure amministrative secondo quanto disposto dai Regolamenti comunitari e dalle Circolari emanate dall'AdG.
- Verifica dell'applicazione dei principi orizzontali: pari opportunità e sostenibilità ambientale, nelle fasi di programmazione, attuazione e valutazione, secondo quanto disposto dagli artt. 16 e 17 del Reg. 1083/2006.
- Attività di programmazione, monitoraggio e controllo delle Linee di attività del POR 2007-2013 di competenza del CRP.
- Coordinamento della Segreteria del Comitato di Sorveglianza e della Segreteria del Partenariato economico e sociale.
- Gestione delle attività di comunicazione del POR per la divulgazione dei risultati e delle opportunità del Programma.
- Attività propedeutiche alla stesura del documento strategico unitario e del programma operativo FESR per il periodo 2014-2020.

### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Responsabile Graziella Pisu sono costituite dal seguente personale qualificato: Alessandro Caredda, Francesco Ventroni, Piergiorgio Bittichesu, Marisa Guiso, Luigi Moro, Gianni Vargiu, Antonello Piras, Fabio Tore e dal seguente personale del ruolo unico: Ramona Aledda, Rina Atzori, Elena Catte, Massimo Cocco, Anna Floris, Barbara Locci, Elisabetta Mocci, Giuseppa Morittu, Manuela Murru, Marco Naseddu, Sergio Pes, Maria Teresa Serra, Sandro Sanna e Valentina Manca.

#### **4.5.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

##### **Disposizioni europee**

Reg.(CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

Reg.(CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

Reg.(CE) n. 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 giugno 2010 che modifica il Reg.(CE) 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

Reg.(CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;

Reg.(CE) n. 397/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Reg.(CE) n.1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale per quanto riguarda l'ammissibilità degli investimenti a favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili nell'edilizia abitativa;

Reg.(CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Reg.(CE) n. 846/2009 della Commissione del 1° settembre 2009 che modifica il Reg.(CE) n. 1828/2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Reg. (CE) N. 1998/2006 Relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);

Reg. (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

Decisione C(2007) 5618 – Aiuti di stato n. 324-07. Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013;

REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione

e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

REGOLAMENTO (UE) N. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 964/2014 DELLA COMMISSIONE dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari.

**Disposizioni nazionali:**

Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/2013 approvato dalla Commissione il 13 luglio 2007;

Linee Guida sui Sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2007-2013 – Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE;

Manuale di conformità dei sistemi di gestione e controllo - dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE;

Circolare n. 34 dell'8 novembre 2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE;

Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 Ottobre 2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2008, relativo al "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE)

n.1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione” in materia di ammissibilità della spesa;

Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e ss. mm. ii.;

DPR 5 ottobre 2010 n. 207 – Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs 12 aprile 2006, n.163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

L. 12 luglio 2011, n. 106, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 13 maggio 2011, n. 70, concernente Semestre Europeo – Prime disposizioni urgenti per l'economia;

Accordo di partenariato 2014-2020 del 9 dicembre 2013;

Dichiarazioni del Vertice Europeo di Bruxelles del 26 ottobre 2011;

Lettera del Governo Italiano al Presidente della Commissione Europea ed al Presidente del Consiglio Europeo del 26 ottobre 2011 in risposta alle dichiarazioni del Vertice Europeo;

Piano Nazionale per il Sud: Sud 2020”;

Piano di Azione Coesione I° e II° aggiornamento;

Nota MISE del 25/1/2012: “Riduzione della quota nazionale – modalità di modifica dei Programmi Operativi”;

Nota MISE del 6/4/2012: “Procedure per l'utilizzo delle risorse della legge 183/87 rivenienti dalla riduzione del tasso del cofinanziamento statale dei programmi strutturali UE 2007/2013;

Nota MISE del 18/6/2012: “Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei Programmi Operativi;

Deliberazione CIPE n. 1/2011, recante disposizioni in merito a Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013. Deliberazione CIPE n. 96/2012 – presa d'atto del Piano di Azione Coesione;

Deliberazione CIPE n. 113/2012 – Individuazione delle Amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di Azione Coesione e relative modalità di attuazione;

L.190/2014, art. I, commi 122 e 123.

### **Disposizioni regionali:**

L.R. 2 agosto 2006, n. 11, “Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna”;

L.R. n.5 del 7 agosto 2007 "Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto" (per la parte non annullata dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 411 del 17.12.2008 e n.184 del 15.06.2011) e ss.mm.ii;

D.G.R. n. 10/57 del 12 marzo 2010 concernente atto di indirizzo interpretativo e applicativo adottato ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 volto a coordinare l'articolato della L.R. 5/2007 con il nuovo assetto normativo discendente dall'intervento della Sentenza della Corte Costituzionale n. 411 del 17 dicembre 2008;

L.R. 14 maggio 2009, n.1: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2009);

Programma regionale di sviluppo 2007/09 approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 23 maggio 2007;

Programma Regionale di Sviluppo 2010/14 approvato dalla Terza Commissione nella seduta del 10 novembre 2009;

Documento annuale di programmazione economica e finanziaria (Dapef 2011-2014);

Legge regionale 21 gennaio 2014, n. 7 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2014);

Legge regionale 23 maggio 2013, n. 12 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2013);

Legge regionale 15 marzo 2012, n. 6 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2012);

L.R. 19 gennaio 2011, n. 1: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2011);

L.R. 28 dicembre 2009, N. 5: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2010);

L.R. 29 maggio 2007, n. 2 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale (legge finanziaria 2007);

L.R. 28 dicembre 2009, N. 6: Bilancio di previsione per l'anno 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2013;

L.R. 10 agosto 2010, n. 14 Misure di adeguamento del bilancio 2010 e modifiche e integrazioni alla legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Norme in materia di programmazione e di bilancio);

DELIBERAZIONE della Giunta regionale n. 37/5 del 12.9.2013 Documento Strategico Unitario e delle priorità di finanziamento della Regione Sardegna per il ciclo di programmazione 2014-2020 dei fondi UE ricompresi nel Quadro Strategico Comune (QSC);

DELIBERAZIONE della Giunta regionale n. 52/31 del 23.12.2011 Riprogrammazione del POR FESR Sardegna conseguente alle indicazioni contenute nei documenti nazionali e comunitari finalizzati all'adozione di strategie per il superamento delle attuali difficoltà e di intraprendere azioni di supporto alla crescita ed alla competitività;

DELIBERAZIONE della Giunta regionale n. 10/20 del 28.02.2012 Riprogrammazione conseguente alle indicazioni contenute nei documenti nazionali e comunitari finalizzati all'adozione di strategie per il superamento delle attuali difficoltà e ad intraprendere azioni di supporto alla crescita e alla Competitività: Piano di Azione Coesione;

DELIBERAZIONE della Giunta regionale n. 34/14 del 07.08.2012 Piano di Azione Coesione: Rimodulazione delle risorse nell'ambito delle Priorità "Grande Viabilità stradale" e proposta inserimento delle priorità relative al progetto Scuola Digitale –Semid@s;

DELIBERAZIONE della Giunta regionale n. 50/61 del 21.12.2012 Nuovo quadro finanziario degli interventi inclusi nel POR FESR 2007-2013 - Asse V "Sviluppo Urbano" - Linea di attività 5.1.1. a) "Infrastrutture di trasporto urbano sostenibile" (Cod. 52 e 26) per € 60.000.000 e degli interventi inseriti nel Piano di Azione Coesione - Priorità "Reti Ferroviarie" per un importo di € 99.770.883;

DELIBERAZIONE della Giunta regionale n. 3/22 del 22.01.2013 Piano di Azione Coesione: Rimodulazione delle risorse nell'ambito delle Priorità "Grande Viabilità stradale". Previsione nuovi interventi infrastrutturali strategici;

DELIBERAZIONE della Giunta regionale n. 28/46 del 17.07.2013 Piano d'Azione Coesione. Adozione del modello organizzativo per la gestione del Programma;

DELIBERAZIONE della Giunta regionale n. 50/34 del 03.12.2013 Piano di Azione Coesione: Rimodulazione delle risorse nell'ambito delle Priorità "Istruzione" Previsione di nuovi interventi per "Credito di imposta per l'occupazione" nell'ambito delle Misure Anticicliche;

DELIBERAZIONE della Giunta regionale n. 53/26 del 20.12.2013 Disposizioni relative alle risorse del Piano di Azione Coesione destinate agli interventi di infrastrutturazione ferroviarie;

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2014 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

#### **4.5.2. Le attività e i risultati**

Con riferimento al coordinamento e alla Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 l'attività ha riguardato in particolare la verifica costante dell'efficienza e dell'efficacia della spesa sostenuta dai beneficiari con l'obiettivo di accelerare la spesa per il raggiungimento dell'N+2



a fine 2014. Infatti nel corso del 2014 il Gruppo di lavoro ha provveduto al coordinamento e alla sorveglianza del programma mediante numerosi incontri di lavoro con i soggetti a vario titolo coinvolti, quali i Responsabili e Referenti di Linea di Attività/Misura dei diversi Assessorati regionali nonché le Autorità di Certificazione, di Audit, per le politiche di genere e ambientale e numerosi incontri con i Beneficiari quali soggetti responsabili dell'attuazione (comuni, Unione di comuni, ASL, Agenzie. Ha inoltre presieduto l'organizzazione del gruppo di lavoro integrato con altro personale del CRP per la straordinaria attività legata al ricognizione e verifica dei progetti retrospettivi per il raggiungimento dell'N+2. Obiettivo che è stato pienamente raggiunto.

Con riferimento ai punti relativi all' Attività di programmazione, monitoraggio e controllo delle Linee di attività del POR 2007-2013 di competenza del CRP, il gruppo ha proseguito l'attività relativa alla gestione dell'ASSE VII con il quale sono stati finanziati i contratti di Assistenza tecnica. Tra i principali occorre menzionare quello relativo alla gestione del programma al controllo di 1 livello delle operazioni; quello relativo alle attività di comunicazione e al sistema informativo SMEC.

Il Gruppo gestisce inoltre il coordinamento della Segreteria del Comitato di Sorveglianza; della Segreteria del Partenariato economico e sociale e la gestione delle attività di comunicazione del POR per la divulgazione dei risultati e delle opportunità del Programma

In tale ambito sono state svolte le seguenti attività :

Segreteria del Comitato di Sorveglianza:

Nel corso del 2014 il Comitato di Sorveglianza ha partecipato alla predisposizione dei documenti e relativi adempimenti per l'attuazione del POR FESR 2007/2013 e per la nuova Programmazione 2014/2020. Sono stati organizzati vari incontri con i Responsabili delle Linee di Attività degli Assessorati e alcuni anche con i Rappresentanti della Commissione Europea e del Ministero dello Sviluppo Economico per affrontare e discutere sull'avanzamento della spesa ma soprattutto sugli adempimenti da adottare per la chiusura del Programma.

Il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007/2013 si è riunito a Cagliari il 9 e 11 Giugno 2014. Le principali decisioni assunte dal Comitato sono:

- approvazione del RAE 2013 con l'impegno dell'AdG a recepire le modifiche ed integrazioni suggerite e le osservazioni formulate dai Rappresentanti della Commissione e del Ministero;
- informativa sullo stato di attuazione del POR FESR 2007/2013: nell'illustrare l'avanzamento della spesa del Programma sia l'AdG che l'Assessore della Programmazione garantiscono la piena assunzione di responsabilità a livello politico e tecnico per evitare il disimpegno delle risorse attraverso una sorveglianza specifica ed un attento monitoraggio delle situazioni più critiche. Sono stati approfonditi anche

alcuni temi riguardanti i Progetti di Filiera e Sviluppo Locale (PFSL), la Sanità elettronica in ambito regionale e la Certificazione della spesa del Programma;

- informativa sull'Accordo Sardegna-Veneto: vengono chiariti gli obiettivi del progetto, le tipologie di intervento e lo stato di avanzamento della spesa;
- informativa sul Piano di Azione Coesione (PAC): vengono illustrate le priorità assunte dalla Regione Sardegna e le tipologie di intervento attivate; descritte alcune rimodulazioni intervenute nel corso del 2013 nonché gli adempimenti svolti dalla Regione per la Sorveglianza del Programma;
- informativa sull'Attività del Piano di Comunicazione per il 2014: vengono illustrati i contenuti delle attività di comunicazione realizzate nel corso del 2013 e quelle previste per il prossimo biennio;
- informativa sul Piano di attività del Partenariato per il 2014: si illustrano le attività di consultazione partenariale svolte nel corso del 2013 in attuazione del Protocollo di Intesa tra Regione Sardegna e Parti Economiche e Sociali in riferimento alla programmazione 2014/2020 e alle attività da svolgere nel prossimo periodo.

Il Comitato prende atto dell'Informativa sulla Programmazione 2014/2020 con l'aggiornamento e la definizione della strategia regionale.

Il Comitato di Sorveglianza, inoltre, è stato consultato con procedura scritta per l'esame e l'approvazione della modifica al Piano Finanziario del Programma avviata in data 24 Settembre 2014 (Prot. N. 6417) e conclusa il 3 Ottobre 2014 (Prot. n. 6657) e per l'approvazione del Verbale del Cds con Procedura avviata in data 3 Dicembre 2014 (Prot. N. 8687) e conclusa il 22 Dicembre 2014 (Prot. n. 9345).

### **Attività di comunicazione**

Le attività di promozione e conoscenza sono state realizzate nell'ambito del Piano di Comunicazione Pluriennale del PO FESR approvato con Delibera GR n. 25/14 del 29.04.2008.

- Nel 2014 sono stati realizzati sia interventi di tipo informativo/pubblicitario rivolti al grande pubblico o a gruppi più ristretti, che azioni trasversali di sostegno all'attuazione dell'intero Piano di Comunicazione e/o del Programma.

#### **Gli eventi del Piano di comunicazione del POR FESR**

- *Il seminario "Comuni in estinzione" Cagliari 23 gennaio 2014.*

L'evento dal titolo "Comuni in estinzione: gli scenari dello spopolamento in Sardegna" si è tenuto a Cagliari presso il terminal Crociere del Molo Ichnusa e vi hanno preso parte circa 100 partecipanti fra i tecnici della Regione Sardegna, i rappresentanti dell'Inea, del Ministero dello Sviluppo Economico, insieme al partenariato economico-sociale ed agli amministratori locali interessati. Al centro del

dibattito i temi del malessere demografico nell'isola e le proiezioni statistiche dei prossimi anni. A supporto dell'evento è stata prevista la grafica coordinata (slides, programma, cartella, invito web), è stata data comunicazione ai mass media ed è stata diffusa la notizia sui principali siti della RAS.

- *La Festa dell'Europa 2014, 8-22 maggio 2014*

Per promuovere il POR FESR 2007-2013 e i risultati sul territorio è stata organizzata l'edizione 2014 della la Festa dell'Europa, in forma itinerante, coinvolgendo le otto Province Sarde e oltre 90 Comuni. L'evento, ha preso avvio il 6 maggio con la conferenza stampa di presentazione ed è proseguito con le 8 tappe nelle piazze di Mandas, Guspini, Carbonia, Tortolì, Orani, Laconi, Aggius, Castelsardo. Ciascuna Piazza è stata per una giornata intera il luogo-simbolo dell'Europa, uno spazio animato e di incontro, dove, attraverso un percorso audio-visivo e virtuale sono stati presentati oltre 100 interventi realizzati sul territorio, selezionati per l'occasione e realizzati con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), il Fondo Sociale Europeo (FSE) e il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Presenti anche diversi testimonial che hanno presentato al pubblico le loro esperienze dal vivo. Abbinato alla Festa dell'Europa, il Concorso "l'Europa a casa mia" ha coinvolto gli Istituti scolastici secondari di I grado. Il Concorso è stato ideato per suscitare nelle giovani generazioni curiosità e interesse per l'Europa, attraverso la scoperta del loro territorio, alla ricerca di beni comuni creati o restaurati anche grazie al contributo dell'Unione Europea. Gli alunni hanno presentato elaborati di tipo grafico/fotografico, web e multimediali, premiati nelle 8 Piazze. Al Concorso hanno preso 34 classi, di 25 Istituti secondari e per ogni tappa sono stati premiati 3 Istituti. La Festa dell'Europa è stata l'occasione per dare voce ai cittadini anche attraverso la parete delle idee, dove con un post-it era possibile lasciare il proprio commento sull'Europa, sui progetti realizzati dai fondi comunitari o per presentare delle richieste all'Europa. Con la festa dell'Europa è stato inaugurato il portale "Storie di progetti" ove ciascun progetto è descritto in una scheda corredata da dati finanziari, immagini e di uno spazio che consentirà ai cittadini di lasciare il proprio commento. Il Portale è aggiornato quotidianamente tramite il collegamento al sistema informatizzato di monitoraggio e controllo regionale (SMEC). La progettazione del portale prevede una seconda fase, con l'estensione ad altri Programmi (es. Piano di Azione Coesione) e alla produzione degli open data. Il portale ha previsto anche un'area dedicata interamente alla Festa dell'Europa. La Festa dell'Europa è stata accompagnata da una campagna promozionale con affissioni murali, spot radio, pagina facebook dedicata, attività di ufficio stampa e promozione degli eventi sui portali RAS.

- *Il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007/2013: Cagliari 10-11 giugno 2014*

A supporto della segreteria del CdS con il PdC è stata curata la logistica, la grafica coordinata (programma dell'evento, mini-blocco, slides), la promozione della riunione sul sito [www.sardegnaprogrammazione.it](http://www.sardegnaprogrammazione.it) e presso i mass media. Nel corso della riunione sono stati proiettati i video della Festa dell'Europa 2014 e della Settimana Europea sulla Mobilità Sostenibile 2013. A fine lavori è stata organizzata una mini Festa dell'Europa presso il Parco della musica.

- *I seminari territoriali per l'individuazione delle aree interne, Ales 17 luglio-Teti 18 luglio 2014*

La Regione Sardegna partecipa alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), che considera le Aree Interne un potenziale significativo di ricchezze naturali, paesaggistiche e di saperi tradizionali che, se adeguatamente mobilitato, è in grado di contrastare lo spopolamento e determinare la ripresa economica delle singole aree, contribuendo insieme alla crescita competitiva dell'intero sistema regionale e nazionale. Il PdC ha contribuito all'organizzazione, il 17 e 18 luglio 2014, di due focus group ad Ales e Teti, dove si sono confrontati le comunità locali, il Comitato Tecnico delle Aree Interne (CTAI) e i referenti dei Ministeri interessati, per l'individuazione di un'area interna pilota.

- *La Notte dei Ricercatori, Nuoro, 27 settembre 2014* - La Regione Sardegna ha partecipato all'edizione 2014 " La Notte dei Ricercatori", organizzata dal Comune di Nuoro, in collaborazione con la rete Europe Direct. L'iniziativa, sostenuta anche dalla Commissione europea, è stata organizzata per promuovere e divulgare le politiche di sviluppo in tema di Ricerca e innovazione. Il PdC ha creato il nuovo concept creativo, declinato su diversi materiali informativi e promozionali e ha promosso l'evento sul sito Sardegna Programmazione.

- L'incontro annuale delle Autorità di Audit Cagliari, 8-9 ottobre 2014

L'incontro annuale delle Autorità di Audit ha l'importante obiettivo di assicurare uniformità di azione e di indirizzo alle Autorità di Audit delle diverse regioni d'Italia. Le Autorità di Audit, istituite presso le singole Amministrazioni titolari dei programmi dei fondi comunitari hanno, infatti, il compito di verificare l'efficace funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo dei programmi stessi. Il PdC del POR FESR ha contribuito all'organizzazione dell'evento curando la logistica, la grafica e promuovendo l'evento sui portali RAS e presso i mass media.

- Il progetto BICIMPIACI - Il progetto di comunicazione "BICIMPIACI" avviato nel febbraio 2013 nasce per promuovere gli Accordi relativi ai Programmi Integrati per lo Sviluppo Urbano e la Mobilità Ciclabile, Pedonale e Pendolare nell'Area Metropolitana di Cagliari e nell'Area Vasta di Sassari". Nel corso del 2014 sono state organizzate 5 riunioni per l'Accordo di Cagliari e di Sassari e per il Partenariato ciclistico, per fare il punto sul completamento delle piste ciclabili e per programmare la Settimana Europea della Mobilità Sostenibile 2014. Bicimipiacci ha collaborato

inoltre, dal 1 al 31 maggio 2014, all'evento European Cycling Challenge la competizione europea, dedicata ai ciclisti urbani, cui ha aderito per la prima volta il Comune di Cagliari, con la collaborazione della Regione Sardegna, CTM e delle Associazioni Cagliari Città Ciclabile, Amici della Bicicletta e Ciclofucina. Il PdC del POR FESR ha contribuito alla promozione dell'evento con la grafica coordinata, la creazione della pagina facebook e con news dedicate sui portali RAS [www.sardegnaprogrammazione.it](http://www.sardegnaprogrammazione.it) e [www.sardegnamobilita.it](http://www.sardegnamobilita.it). L'iniziativa di maggior rilievo di Bicimipiaci è stata la Settimana Europea della Mobilità Sostenibile (SEMS), svoltasi dal 16 al 22 settembre 2014. L'evento, realizzato in collaborazione con i Comuni, gli Enti e le Associazioni firmatarie degli "Accordi di Programma sulla ciclabilità", ha riunito sotto la cornice del progetto "Bicimipiaci" 65 iniziative che si sono svolte in 14 Comuni, coinvolgendo oltre 8.000 cittadini. Ciclopedalate, passeggiate, la chiusura al traffico dei centri storici, i convegni, le attività di animazione e i laboratori: queste le principali attività organizzate nell'edizione 2014. Hanno sostenuto le iniziative anche le Aziende di trasporto (ARST, CTM, Ferrovie) e le principali Associazioni ciclistiche. Per promuovere gli eventi è stata organizzata una campagna di comunicazione che ha previsto la conferenza stampa di presentazione della SEM, la pianificazione media con la distribuzione di 40.000 locandine, 282 affissioni statiche (Area di Cagliari e Sassari) e 41 affissioni dinamiche in 9 bus di linea urbana e interurbana dell'area metropolitana di Cagliari. È stata inoltre creata una pagina dedicata nella sezione "Eventi" del sito [www.sardegnaprogrammazione.it](http://www.sardegnaprogrammazione.it) ed è stata data la news sul sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) e su [www.sardegnamobilita.it](http://www.sardegnamobilita.it). La campagna ha previsto inoltre un'attività di ufficio stampa dedicata e la promozione sui social media con circa 223.000 visualizzazioni. Sono stati distribuiti infine 28.000 gadget Bicimipiaci (spille e adesivi).

#### ***Gli strumenti del Piano di Comunicazione del POR FESR:***

---

- *Il sito [www.sardegnaprogrammazione.it](http://www.sardegnaprogrammazione.it)*

Sardegna Programmazione rappresenta lo strumento che raccoglie notizie, documenti e approfondimenti sulla Programmazione regionale, nazionale e comunitaria e dedica una sezione tematica al POR FESR 2007/2013. La home page contiene notizie e approfondimenti su eventi, bandi e documenti relativi alle tematiche di riferimento. Nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2014 il sito è stato visitato 96.417 volte (+ 1269% rispetto al 2013), ha avuto 47.365 utenti (+ 12,07% rispetto al 2013) e 548.021 visualizzazioni di pagina (+ 67,69% rispetto al 2013) e 277.786 visualizzazioni uniche (+ 12,91% rispetto al 2013)

- *Il sito [Storie di Progetti](#)*

Nel 2014 è andato on-line il nuovo portale *StoriediProgetti*, una piattaforma integrata e modulare dedicata inizialmente al POR FESR 2007/2013 e al Piano di Azione coesione. La piattaforma collegata al sistema di gestione e controllo SMEC regionale, offre in tempo reale i dati relativi ai Programmi, aggiornati ogni 24 ore e consultabili per tipologia di progetti e di soggetti. Nello specifico è stata creata una scheda per ciascun progetto che viene presentato con una breve descrizione, una foto e la rappresentazione grafica dello stato di avanzamento della spesa. La piattaforma prevede inoltre processi di tipo collaborativo (e-collaboration) e partecipativo (e-democracy, e-participation), con la possibilità, attraverso la compilazione di un form, di lasciare un proprio commento ed esprimere la propria opinione.

### ***Redazione del Rapporto annuale di esecuzione 2013 del POR FESR***

Il Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) rappresenta il documento indispensabile per ricevere il contributo comunitario. Esso fornisce un quadro esauriente dell'esecuzione del programma operativo attraverso lo stato di avanzamento e degli assi prioritari rispetto ai loro obiettivi specifici verificabili, con una quantificazione, ogniqualvolta essa sia possibile, usando gli indicatori individuati. La descrizione sull'andamento del programma viene descritta per Asse sotto il profilo finanziario, procedurale e fisico.

Il RAE riporta inoltre le disposizioni adottate dall'Autorità di Gestione o dal Comitato di Sorveglianza per assicurare la qualità e l'efficacia dell'esecuzione, riguardanti segnatamente:

- le azioni di sorveglianza e valutazione, comprese le modalità per la raccolta dei dati;
- una sintesi dei problemi significativi eventualmente riscontrati durante l'esecuzione del programma operativo e le misure eventualmente adottate;
- le azioni adottate per fornire informazioni in merito al Programma operativo e per pubblicizzarlo;
- le informazioni su problemi significativi riguardanti il rispetto del diritto comunitario incontrati nell'attuazione del Programma operativo e le misure adottate per risolverli

### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Alessandro Caredda, Sergio Pes, Francesco Ventroni, Manuela Murru, Piergiorgio Bittichesu, Elisabetta Mocchi, Luigi Moro, Marisa Guiso, Gianni Vargiu, Antonello Piras, Marco Naseddu, Elena Catte, Anna Floris, Valentina Manca, Barbara Locci.

Per l'attività legata al raggiungimento del tetto di spesa al 31.12.2014 il gruppo di lavoro è stato integrato con il personale definito nell'Ordine di servizio n. 5930 rep. 3 del 8 settembre 2014.

## **OGO 20140445 -ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA E DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2014-2020**

Nel 2014 è stata completata la predisposizione del Programma operativo regionale FESR che ha consentito l'inserimento del documento nel sistema informativo della Commissione Europea il 22 di ottobre. Di seguito sono pervenute le osservazioni sul documento inviato e si è aperto il negoziato.

In particolare le attività relative per la formulazione del Programma FESR hanno riguardato la formalizzazione, attraverso un ordine di servizio a cura del Direttore del CRP, della struttura tecnica responsabile della stesura delle singole parti del PO. Le modalità di recepimento delle indicazioni contenute nella regolamentazione comunitaria in termini di concentrazione tematica. L'accertamento del soddisfacimento delle condizionalità ex ante applicabili per ciascuna tematica da programmare. Lo sviluppo di un'intensa attività di concertazione a livello di strutture tecnico amministrative della Regione, di istituzioni operanti sul territorio e delle parti economiche e sociali, attraverso le quali individuare e condividere le scelte programmatiche prioritarie, in linea con quanto illustrato nel Regolamento 240/2014 "codice di condotta europeo sul partenariato. La stesura di una bozza documento sulla base del format proposto dalla Commissione Europea, ha comportato in particolare: a) la definizione delle scelte prioritarie derivanti da tali strategie, nel rispetto dei "vincoli" contenuti nella regolamentazione comunitaria (ring fencing); b) la formulazione di una ipotesi di strategia generale da assumere a base della formulazione del programma e che dettagli la struttura gerarchizzata degli obiettivi (generali, specifici, operativi); c) la proposta, sulla base del confronto partenariale e delle strutture operative della Regione Sardegna, di ipotesi di articolazione del Programma nella quale far corrispondere ai vari obiettivi gli Assi prioritari ed all'interno di questi le linee di intervento ed i possibili progetti/iniziativa/operazioni da avviare in ambito POR; d) un'ipotesi di Piano Finanziario che risulti pertinente con il ruolo delle tematiche selezionate e la rilevanza degli obiettivi specifici e dei relativi Assi prioritari definiti nel POR; e) l'articolazione in linee di attività cui sono state attribuite quota parte delle risorse assegnate alla Regione Sardegna. Per tali linee di attività e sulla base delle disponibilità finanziarie, sono stati individuati e quantificati indicatori dei risultati attesi; g) il modello di governance – con il quale progettare, implementare, sorvegliare e valutare l'azione programmata con il POR – nonché le modalità e le procedure di attuazione da prevedere per l'utilizzo delle risorse finanziarie programmate; i) la definizione di un approccio territoriale secondo il principio dell'integrazione e concentrazione in un'ottica di sviluppo locale partecipativo, in particolare attraverso la previsione dello strumento degli Investimenti Territoriali Integrati; h) la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi della Direttiva 2001/42/CE (Direttiva VAS); i) la Valutazione ex-ante del Programma Operativo Regionale 2014-2020;

Il Gruppo di lavoro ha proceduto a coordinare le attività connesse al dialogo con il Ministero dello sviluppo economico – DPS per la definizione dell'Accordo di Partenariato, in condivisione con l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e con l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Alessandro Caredda, Sergio Pes, Francesco Ventroni, Manuela Murru, Piergiorgio Bittichesu, Elisabetta Mocchi, Luigi Moro, Marisa Guiso, Gianni Vargiu, Antonello Piras, Marco Naseddu, Elena Catte, Anna Floris, Valentina Manca, Barbara Locci.

### **OGO 20140446 – VERIFICA DEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI ORIZZONTALI PARI OPPORTUNITÀ E SVILUPPO SOSTENIBILE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2014-2020**

#### *Obiettivo orizzontale "parità tra uomini e donne e non discriminazione"*

Nel corso del 2014 l'AdG, ai sensi della circolare prot. n. 561 del 1 Febbraio 2010, ha provveduto ad integrare all'interno del proprio parere di coerenza programmatica, reso ai sensi della D.G.R. del 28 aprile 2009, n. 20/11, le eventuali osservazioni atte a garantire il corretto conseguimento dell'obiettivo orizzontale "parità tra uomini e donne e non discriminazione".

Tali osservazioni, si sono concretizzate in un'attività continua di affiancamento ai Responsabili delle Linee di attività del POR FESR 2007-13.

#### *Obiettivo orizzontale "sviluppo sostenibile"*

Nel corso del 2014 l'AdG, ai sensi della circolare prot. n. 561 del 1 Febbraio 2010, ha provveduto ad integrare all'interno del proprio parere di coerenza programmatica, reso ai sensi della D.G.R. del 28 aprile 2009, n. 20/11, le eventuali osservazioni atte a garantire il corretto conseguimento dell'obiettivo orizzontale sviluppo sostenibile.

Tali osservazioni, si sono concretizzate in un'attività continua di affiancamento ai Responsabili delle Linee di attività del POR FESR 2007-13.

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Luigi Moro, Sandro Sanna, Manuela Murru.

### **OGO 20140447 COORDINAMENTO E SORVEGLIANZA DEL PAC**

Nel corso del 2014 il Gruppo di lavoro ha proseguito le attività di coordinamento e sorveglianza del Piano di Azione Coesione(PAC), avviate nel corso del 2012,ottemperando agli adempimenti nazionali periodici (redazione delle schede di monitoraggio rafforzato quadrimestrale – secondo disposizione MiSE prot. 13219 del 31.10.2013 e Relazione



sintetica annuale 2013 – secondo disposizione MiSE prot. 523 del 20.01.2014) e a quelli straordinari (redazione delle schede di monitoraggio rafforzato straordinario al 30.09.2014 – secondo disposizione MiSE prot. 8328 del 5.09.2014).

Al fine di ottimizzare e razionalizzare la complementarietà con il PO FESR 2007-13 e a seguito di confronto con i Servizi regionali titolari di interventi a valere sul PAC, è stato ritenuto opportuno rimodulare il Piano. Pertanto, con Nota CRP/4048 del 18.06.2014 è stata trasmessa al MiSE-DPS la proposta di riprogrammazione del Piano di Azione Coesione della Regione Sardegna, che aggiorna il documento approvato dalla Giunta regionale con Delibera n. 50/61 del 21.12.2012.

Per lo svolgimento delle attività descritte e per il conseguimento degli obiettivi fissati i componenti del Gruppo di lavoro si sono coordinati mediante frequenti incontri interni e mediante ricognizioni puntuali con i soggetti dell'Amministrazione regionale titolari di risorse PAC. I referenti del Gruppo di lavoro hanno inoltre partecipato a tutte le attività promosse a livello nazionale per la condivisione delle modalità che, in riferimento all'attuazione, sorveglianza e monitoraggio, si sono definite *in itinere*.

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono a vario titolo tutti i componenti del Gruppo di lavoro.

#### **OGO 20140448 – ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELL'ASSISTENZA TECNICA AL PARTENARIATO ISTITUZIONALE ECONOMICO E SOCIALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2014-2020**

Il Partenariato è un attore fondamentale nelle politiche di sviluppo finanziate dall'Unione europea. Riunisce le forze economico-sociali attive sul territorio e rappresentative della realtà locale: istituzioni, associazioni di categoria e sindacali, rappresentanti della società civile quali, ed esempio, associazioni ambientali, organizzazioni non governative, organismi responsabili della promozione dell'uguaglianza e della non discriminazione.

Con l'avanzare dei cicli di programmazione comunitaria, il ruolo del Partenariato ha acquistato sempre maggiore rilevanza, fino a diventare – nel periodo 2014-2020 – uno strumento fondamentale per la realizzazione della strategia "Europa 2020".

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni per i fondi strutturali e d'investimento europei è stato conferito alla Commissione il potere di adottare un atto delegato per stabilire un Codice di Condotta europeo sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei, Regolamento Delegato (Ue) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014. I Fondi ESI (Fondi Strutturali e d'Investimento Europei) comprendono il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo sociale europeo (FSE), il Fondo di coesione (FC), il Fondo

europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

Il Codice di Condotta, che assume la forma di un regolamento della Commissione giuridicamente vincolante, fissa gli obiettivi e i criteri per garantire che gli Stati membri e le Autorità di Gestione applichino il principio del partenariato, fornendo loro un *modus operandi*, in conformità del quadro istituzionale e giuridico degli Stati membri e tenendo conto delle competenze nazionale e regionali. Nell'ambito di tale Codice gli Stati membri sono tenuti a:

- garantire la trasparenza nella selezione dei partner (autorità regionali, locali e altre autorità pubbliche, parti economiche e sociali e organismi che rappresentano la società civile) che vengono nominati membri a pieno titolo dei comitati di sorveglianza dei programmi;
- fornire ai partner informazioni adeguate e tempi sufficienti come condizione indispensabile per garantire un corretto processo di consultazione;
- assicurare che i partner partecipino efficacemente a tutte le fasi del processo, ossia a partire dalla preparazione e per l'intera l'attuazione, comprese la sorveglianza e la valutazione, di tutti i programmi;
- sostenere il rafforzamento delle capacità dei partner al fine di migliorarne le competenze e le abilità in vista della loro partecipazione attiva al processo, e
- creare piattaforme per l'apprendimento reciproco e lo scambio di buone pratiche e di approcci innovativi.

Il confronto partenariale è diventato, per la Regione Sardegna, un "*metodo di lavoro*", orientato a condividere le informazioni e ad accrescere la capacità propositiva di tutti gli attori delle politiche.

Tale tipo di coinvolgimento, interattivo e iterativo, permette una maggiore legittimazione di tutto il processo decisionale al fine di:

- i) *promuovere la cultura dello sviluppo partecipato*, tramite la definizione di atti di programmazione condivisi, estendere il consenso, promuovere una più efficace mobilitazione sugli obiettivi perseguiti sulla base di una chiara identificazione delle rispettive responsabilità e di conseguenza una più forte "accountability" delle politiche, come condizione del loro successo;
- ii) *migliorare la qualità e l'efficacia delle scelte* (indirizzi, obiettivi, strumenti, criteri, risorse, impatti) rendendo il partenariato parte integrante del processo valutativo che deve reggere le decisioni;
- iii) *migliorare la qualità e l'efficacia dell'attuazione mediante più incisivi e partecipati processi di sorveglianza e valutazione*, anche al fine di rafforzarne l'orientamento ai risultati finali.

Nel corso del 2014 sono stati realizzati diversi incontri di dibattito in merito alla Programmazione 2014-2020 con il Partenariato istituzionale, economico e sociale e con alcune selezioni del Partenariato.

Di seguito si riportano gli incontri organizzati con il livello di partenariato coinvolto:

- 6 giugno 2014 - Incontro sull' Atto di indirizzo strategico per la programmazione unitaria 2014-2020 - Partenariato Istituzionale, Economico e Sociale
- 10 giugno 2014 - Comitato di Sorveglianza PO FESR – Partenariato CdS
- 4 luglio 2014 – Incontro di consultazione partenariale sul PO Marittimo – Partenariato Istituzionale, Economico e Sociale
- 11 settembre 2014 – Incontro di consultazione partenariale per la VAS – Partenariato Istituzionale, Economico e Sociale
- 9 ottobre 2014 - Incontro di consultazione partenariale sul PRS - Selezione Partenariato
- 29 novembre 2014 - La Nuova Programmazione Territoriale. Incontro con le Istituzioni locali.– Partenariato Istituzionale, Economico e Sociale

Le risorse finanziarie in capo a tale attività sono gestite nell'ambito dell'OGO 20130621.

#### **OGO 2014-0449 -PROGRAMMAZIONE 2014-2020 PREDISPOSIZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

La Valutazione Ambientale Strategica è stata introdotta dalla Direttiva Comunitaria 42/2001/CE, recepita a livello nazionale dal Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale".

A livello regionale si applicano le disposizioni attuative di cui alla D.G.R. 34/33 del 7 agosto 2012 "Direttive

per lo svolgimento delle procedure di valutazione ambientale".

Il Rapporto Ambientale (RA) VAS predisposto nel 2014, definito ai sensi della normativa europea, nazionale e regionale, si riferisce alla proposta di Programma Operativo per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.

La prima parte del RA è dedicata all'analisi dei principali riferimenti concettuali e metodologici sulla programmazione comunitaria 2014-2020 e sulla VAS. In particolare si analizza il percorso di programmazione 2014/2020, la strategia per la crescita sostenibile nel periodo 2014-2020, i principali riferimenti normativi sulla VAS, il processo di VAS nel ciclo di programmazione 2014-2020: procedure e metodologia.

La seconda parte è dedicata all'analisi dello stato dell'ambiente. In particolare si descrive un generale inquadramento territoriale; si analizzano le principali componenti ambientali, dal

punto di vista dell'analisi della componente, della definizione delle criticità, opportunità e degli obiettivi ambientali contestualizzati; si definiscono gli obiettivi di sostenibilità ambientale funzionali alle valutazioni

La terza parte descrive la valutazione degli impatti e della sostenibilità ambientale del POR FESR 2014-2020. In particolare si analizzano i contenuti e gli obiettivi del POR FESR 2014-2020; la valutazione dei singoli assi; la valutazione di coerenza esterna del Programma con gli obiettivi della pianificazione regionali; la valutazione complessiva della sostenibilità del Programma; l'individuazione delle regionevoli alternative di Programma; l'individuazione delle misure di mitigazione e compensazione e il piano di monitoraggio ambientale per il POR FESR.

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Luigi Moro, Sandro Sanna

### **OGO 201400450 – POR FERS 2007-2013 – REDAZIONE REPORT DI MONITORAGGIO AMBIENTALE 2014**

Nel corso del 2014 si è provveduto alla verifica dell'applicazione della Valutazione Ambientale Strategica e il rispetto dei contenuti del Rapporto Ambientale del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013, redatto ai sensi della Direttiva 2001/42/CE.

Ai sensi dell'art. 10 della Direttiva VAS è stato redatto il Report ambientale di monitoraggio 2014 del PO, sullo stato di attuazione al 31.12.2013.

Nel Report si è attribuito a ciascuna linea di attività prevista dal programma il proprio impatto potenziale sulle matrici ambientali (aria e rumore, acqua, suolo, biodiversità, aree protette e Rete Natura 2000, paesaggio e beni culturali, bonifica dei siti inquinati, rifiuti, energia, trasporti, sistemi produttivi e rischio tecnologico). Tale lavoro di affinamento consente di verificare in che modo l'avanzamento del Programma su ciascuna linea di attività contribuisce al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale prefissati.

Nel report sono state infine indicate a seguito della verifica dello stato di attuazione del programma e dei relativi impatti, in relazione agli obiettivi ambientali prefissati, delle proposte di riorientamento della spesa che possono essere integrare all'interno delle altre proposte di modifica al Programma.

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Luigi Moro, Sandro Sanna

**OGO 2014 0451 2007-2013 COORDINAMENTO DEGLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ASSE V DEL PO FESR 2007/2013**

La politica sulla sostenibilità dei sistemi urbani attuata dal POR in ambito regionale segue un approccio diversificato a seconda delle specificità di contesto legate ai due obiettivi specifici dell'Asse: il primo dedicato ai sistemi metropolitani e ai centri urbani maggiori in base all'art. 8 del Reg CE n. 1080/2006, il secondo relativo ai comuni minori ricadenti nelle zone svantaggiate in riferimento all'art. 10 del REG CE n. 1080/2006.

Le operazioni cofinanziate nell'Asse V devono essere ricondotte pertanto nell'ambito dei Progetti integrati di sviluppo urbano – PISU nel caso ricadano nell'Obiettivo 5.1, o nei progetti integrati territoriali se ricadono nell'Obiettivo 5.2.

È proseguita, l'attività di *governance* delle LdA attivate nel corso dell'anno 2011, delle due nuove LdA rese operative nel 2012, la prima finalizzata a realizzare l'attuazione in Sardegna dell'Iniziativa JESSICA, la seconda per realizzare interventi di mobilità ciclabile nelle aree urbane di Cagliari e Sassari e sono state create due nuove LdA (la 5.1.2.a.CRP e la 5.2.1.a.CRP) gestite direttamente dal CRP per gestire i progetti retrospettivi .

La gestione dell'Asse V ha comportato, oltre all'attività di coordinamento degli atti di programmazione, l'attività ordinaria di sorveglianza dell'efficienza e dell'efficacia della spesa sostenuta dai responsabili delle Linee di Attività, della correttezza delle procedure amministrative e la verifica dei principi orizzontali sulle pari opportunità e sostenibilità ambientale.

JESSICA è un'iniziativa della Commissione Europea, sostenuta dalla BEI, progettata per aiutare le autorità degli Stati membri ad attuare meccanismi di ingegneria finanziaria per gli investimenti nello sviluppo urbano sostenibile. L'obiettivo principale del Fondo di partecipazione JESSICA è quello di aumentare l'attrattività di investimenti nelle aree urbane, per facilitare l'accesso ai finanziamenti per le PMI e per incentivare il ricorso a partenariati pubblico-privato (PPP). Con l'Iniziativa si intende coinvolgere i privati nella fase di ideazione ed attuazione degli interventi e favorire l'uso di risorse finanziarie rinvenienti da Fondi di Sviluppo Urbano in sostituzione dell'erogazione di risorse a fondo perduto.

Per rendere operativo questo strumento l'Amministrazione regionale, a seguito della delibera programmatica della Giunta regionale n. 30/57 del 12.7.2011 e dell'Accordo di Finanziamento stipulato il 20 luglio 2011 dall'AdG del POR FESR con la BEI e la costituzione, presso la stessa BEI, del Fondo di partecipazione con risorse FESR, sono proseguite le attività finalizzate alla stipula dei contratti di investimento del Fondo di Sviluppo Urbano..

Le Principali attività eseguite nel corso del 2014, sono le seguenti:

- pilotaggio delle attività del Fondo di Partecipazione da parte dal Comitato di Investimento (CI), costituito con la Deliberazione della Giunta regionale n. 30/57 DEL 12.7.2011, le cui riunioni formali sono state effettuate il 3.4.2014 ed il 23.10.2014, e l'attivazione di varie

procedure scritte per l'approvazione dei documenti sottoposti all'attenzione del medesimo Comitato;

- stesura e approvazione da parte del Comitato di Investimento del Manuale delle Procedure sul Monitoraggio e Controllo delle operazioni Jessica Sardegna;
- rinnovo della composizione del Comitato di Investimento, a seguito della scadenza del mandato, e conseguente rinnovo della relativa Segreteria Tecnica.

Il FSU ha deliberato complessivamente sul finanziamento di sette progetti con un fabbisogno tecnico complessivo di circa 136 milioni di euro e un impiego di risorse "POR JESSICA" pari a circa 33 milioni di euro tramite diverse forme tecniche, ed ha stipulato, in particolare, contratti di finanziamento ed aumenti di capitale per complessivi cinque progetti con un fabbisogno tecnico complessivo di circa 92 milioni di euro e un impegno di risorse "POR JESSICA" pari a circa 26,2 milioni di euro, così come si seguito riepilogato:

<b>Progetto</b>	<b>CAPEX (M€)</b>	<b>Risorse JESSICA (M€)</b>
<b>Isgass 33</b>	45,12	7
<b>Terminal Crociere Cagliari (CCT)</b>	0,40	0,30
<b>Filobus CTM</b>	7,20	6,84
<b>Sherden Gas Bacini 24 e 31</b>	<b>38,90</b>	<b>12</b>
<b>TOT</b>	<b>91,62</b>	<b>26,14</b>

All'interno della tabella sopra riportata non sono stati inseriti i progetti del porto di Cala Gonone e della RSA nel Comune di Arzana, che seppur approvati dal CI del FSU non saranno realizzati all'interno dell'attuale ciclo di programmazione.

Le principali attività condotte dal Fondo di Sviluppo Urbano nel corso del 2014 sono le seguenti:

- attività di closing finanziario, per la stipula del contratto di finanziamento del progetto del Terminal Crociere di Cagliari e per la negoziazione del contratto di finanziamento relativo alla realizzazione di due reti del gas all'interno dei Bacini 24 e 31; analisi di pre-fattibilità o supporto nella predisposizione della richiesta del parere di coerenza POR FESR per la realizzazione del progetto presentato dal comune di Alghero e dell'intervento presso un'area dismessa nel comune di Olbia;
- analisi istruttoria dell'FSU, in riferimento ai progetti di riqualificazione dell'ex mercato coperto di Oristano, di realizzazione di una casa di riposo presso Selargius, della copertura della piscina comunale di Alghero;
- attività di gestione della pipeline dei progetti.

L'FSE ha stipulato 22 contratti di finanziamento di cui: 20 a favore di Comuni (circa 5,6 mln di euro), uno a favore della società di progetto PSSC (8,7 mln di euro) e uno a favore della società mista pubblico-privata Chilivani Ambiente (900.000 euro).

Nel corso del 2014 sono stati stipulati, inoltre, 14 contratti di mutuo con gli Enti Locali coinvolti per complessivi 3,8 milioni di euro e il contratto di finanziamento in "project financing" dell'ASL di Nuoro con un intervento sulla linea JESSICA pari a 8,7 milioni di euro.

Al fine di supportare l'adesione all'iniziativa JESSICA da parte degli Enti Locali e allo stesso tempo assicurare la più efficiente gestione degli interventi sviluppati dai due Fondi, il Fondo Energia e il Fondo di Sviluppo Urbano, è proseguita l'attività dell'Unità tecnica costituita con risorse del Programma Operativo FESR che, in stretto raccordo col gruppo di lavoro, ha il compito di supportare l'individuazione di uno specifico portafoglio progetti. L'Unità tecnica, in particolare, dovrà supportare gli Enti locali nella preparazione di progetti, specialmente nella raccolta di dati tecnici per i documenti di gara per i progetti da presentare al finanziamento dei Fondi di Sviluppo Urbano.

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Vincenzo Cossu, Sandro Sanna, Marco Naseddu, Ramona Aledda

#### **OGO 20140452 SVILUPPARE LA MOBILITA' SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE**

A seguito del percorso di riprogrammazione del POR, (Del. GR 31/11 del 20-7-2011) la responsabilità della linea di attività 5.1.1.b – "Servizi innovativi alla persona e adozione di mobilità di trasporto alternative" è passata in carico al Centro di Programmazione. Sulla base della successiva delibera 39/1 del 23/9/2011 le risorse disponibili sono state concentrate (9,8 M€) nell'area metropolitana di Cagliari e nell'area vasta di Sassari, ed hanno dato luogo agli Accordi di Programma per lo sviluppo della mobilità ciclabile, pedonale e pendolare, relativi all'area metropolitana di Cagliari (Delibera GR 30/12 dell'11-7-2012, resa esecutiva con decreto del Presidente della Giunta Regionale N° 130 del 9-10-2012), e all'area vasta di Sassari (Delibera GR 33/43 del 31-7-2012, resa esecutiva con Decreto del Presidente della Giunta Regionale N° 158 del 29-11-2012).

E' proseguita l'azione del "piano di promozione della mobilità ciclabile" in entrambe le aree, sviluppando da un lato iniziative tese alla promozione delle operazioni realizzate nell'ambito degli accordi, dall'altro seminari e manifestazioni tra le quali si segnala la "Settimana Europea della Mobilità sostenibile"

Nel corso del 2014 la "Cabina di Regia", prevista da entrambi gli accordi, ha coordinato l'azione dei soggetti sottoscrittori realizzando alla scala metropolitana e di area vasta momenti di coinvolgimento dedicati alla condivisione del progetto di Rete ciclabile tramite i progetti ricompresi nell'ambito della "prima fase di attuazione" dell'accordo, ponendo inoltre le basi per l'attuazione della seconda fase di intervento prevista dall'accordo, attraverso la selezione delle opportunità operative sulla base dei criteri e delle tipologie di intervento, quali

risultano dal disposto della delibera GR 39/1 del 23-9-2011, e dagli accordi di programma citati, siglati nell'ottobre/novembre 2012.

Il Gruppo di lavoro, nel corso del 2014 si è occupato di convocare e presiedere le seguenti riunioni:

Cabine di Regia Cagliari in data 04/04/2014;

Cabine di Regia Cagliari in data 17/04/2014;

Cabine di Regia Cagliari in data 06/06/2014;

Cabine di Regia Cagliari in data 21/07/2014;

Cabine di Regia Cagliari in data 02/10/2014;

Cabine di Regia Sassari in data 04/04/2014.

Per quanto riguarda L'Accordo di Programma di Cagliari, sono stati predisposti sette provvedimenti di liquidazione, per un totale di € 1.071.900,00. Sono stati ultimati i seguenti interventi:

Parco del Molentargius, codice progetto CRP-CICL-CA-09, denominazione intervento " Riqualficazione viabilità ciclabile Parco Molentargius e stazioni di bike sharing";

Autorità Portuale di Cagliari, codice progetto CRP-CICL-CA-06, denominazione intervento " Percorso ciclabile nell'ambito del Porto Storico di Cagliari - 1° lotto".

Relativamente all'Accordo di Programma di Sassari, sono stati predisposti sette provvedimenti di liquidazione, per un totale di € 964.771,58. E' stato completato l'intervento del comune di Stintino, codice progetto CRP-CICL-SS-05, denominato " Realizzazione rete ciclabile comunale - interventi 2 e 3, primo stralcio funzionale: da Spiaggia Saline verso località Ezzi Mannu".

### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Vincenzo Cossu, Gianni Vargiu, Elena Catte, Marco Naseddu, Valentina Manca, Paolo Lai.

### **OGO 20140453 – REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLE LINEE DI ATTIVITA' DEL POR FESR 2007-13 INERENTI RICERCA E INNOVAZIONE**

L'OGO riguarda le Linea di Attività 6.1.1.a, 6.2.1.a e 6.2.1.b del POR FESR 2007-13, relative rispettivamente alla "Promozione e sostegno all'attività di RSI, Poli di Innovazione e Progetti Strategici", al progetto INNOVA.RE (INNOVAzione in REte) e al "Sostegno alla creazione e sviluppo di nuove imprese innovative".



**La LdA 6.1.1.a** si caratterizza come una Linea che intende valorizzare le potenzialità e le eccellenze di alcuni settori strategici.

Per tali settori, o per parti di essi, l'obiettivo è di facilitare la costituzione di Distretti produttivo-tecnologici, considerando che un Distretto (produttivo, tecnologico, o comunque lo si voglia definire) non può assolutamente essere "creato" dalla mano pubblica, ma da questa al più aiutato a nascere o a crescere, facilitando e, al più, indirizzando, le uniche vere protagoniste del distretto stesso, ossia le imprese.

L'attività della LdA è articolata su quattro fasi: attività di animazione, attività di aggregazione e definizione dei partenariati, attuazione degli interventi a favore delle imprese (Progetti Strategici di RSI, Poli di Innovazione) e Progetti specialistici di RSI.

La prima fase è rivolta a favorire la partecipazione delle imprese regionali alla definizione e individuazione delle tematiche e delle strategie che saranno alla base dei progetti strategici, anche con l'obiettivo di scoprire, promuovere e valorizzare le iniziative che emergono dal basso, nonché stimolare gli attori sulle tematiche legate all'innovazione e coinvolgerli nelle attività di interazione reciproca.

La seconda fase ha un carattere maggiormente strutturato, e, attraverso un processo di negoziazione, specifica il fabbisogno di innovazione e la proposta di costituzione di partenariati tra imprese e organismi di ricerca (consorzio, società consortile, "contratto di rete", ecc.), al fine di individuare gli interventi di aiuto alle imprese più adeguati e più "appetibili" tra i seguenti:

- Progetti strategici di RSI;
- Costituzione di Poli di Innovazione

Queste due tipologie di interventi, la cui attuazione costituisce la terza fase, non sono mutuamente escludenti, ma, anzi, si configurano come elementi complementari e sinergici. In particolare, i Progetti Strategici possono essere propedeutici alla costituzione dei Poli di Innovazione, che a loro volta possono essere attivati anche senza passare per i primi.

Una possibile quarta fase è quella dei Progetti specialistici di RSI, che si configurano, per poter essere lo strumento per valorizzare l'attività dei Poli di Innovazione, considerando questi ultimi come dei soggetti singoli dotati di personalità giuridica.

**INNOVA.RE**, Linea di attività 6.2.1.a del POR FESR 2007-13, è un modello di cooperazione in rete di soggetti che a diverso titolo sono impegnati nel favorire l'incontro tra l'offerta e la domanda di innovazione, tra il mondo della ricerca e le imprese.

Il progetto è gestito dalla stessa Amministrazione Regionale, attraverso il proprio ente Sardegna Ricerche, e dai due Atenei sardi, ed è aperto alla condivisione e al coinvolgimento di altri soggetti (Camere di Commercio, Organizzazioni imprenditoriali, Enti locali) che, sotto il coordinamento della Regione, si riconoscono all'interno di un'unica interfaccia organizzata per favorire lo sviluppo e il rafforzamento dell'innovazione tecnologica in Sardegna.

Essendo un progetto unico gestito da tre soggetti (i due Atenei e Sardegna Ricerche) con il coordinamento del Centro Regionale di Programmazione, secondo la deliberazione della G.R. n.40/3 del 1.9.2009, è previsto che il coordinamento dell'intera attività venga assicurato da un "Gruppo di Pilotaggio e Coordinamento" (GPC)", il cui ruolo è quello di pianificare e gestire il progetto ed essere decisore strategico nella determinazione delle linee di spesa per tutte le risorse destinate alla ricerca e all'innovazione.

La composizione formale del GPC è formalmente stabilita dalla medesima Deliberazione ed è costituita da:

1. Un rappresentante del CRP
2. Un rappresentante dell'Ass.to Industria RAS
3. Un rappresentante di Sardegna Ricerche
4. Un rappresentante dell'ILO Università CA
5. Un rappresentante dell'ILO Università SS

Tra i diversi compiti del GPC vi è quello di definire nel dettaglio le attività del progetto, attraverso l'approvazione di apposite schede soggette, inoltre, a parere di coerenza programmatica con il POR FESR da parte dell'Autorità di Gestione.

L'attività ha quindi riguardato la gestione dei rapporti con i tre soggetti attuatori, intesa sia come assistenza tecnica, che come stimolo e sollecitazione all'attuazione, la formalizzazione delle modalità operative del GPC, la modellistica da utilizzare, per nonché il supporto alla definizione formale delle attività, il loro inquadramento nel Sistema di gestione e controllo del POR FESR, e la formulazione dei pareri di coerenza.

**La Linea di Attività 6.2.1.b** del POR FESR 2007-13, relativa al "Sostegno alla creazione e sviluppo di nuove imprese innovative" nasce dalla considerazione che il processo che porta alla creazione di nuove imprese innovative non è semplice e lineare e ha un impatto determinante sulle caratteristiche distintive delle stesse imprese.

La trasformazione di un'idea in un'azienda di successo è un'impresa difficile da realizzare, in particolare nei settori ad elevato contenuto tecnologico dove l'arena di riferimento, in cui la neonata impresa si trova ad operare, è spesso caratterizzata da elevato rischio, forte concorrenza e scarsità di risorse finanziarie.

In Sardegna il numero delle piccole imprese di nuova costituzione, con particolare riferimento a quelle innovative e a quelle che operano in comparti di attività ed elevato impatto tecnologico, non è particolarmente elevato, anche se negli ultimi anni ha registrato un notevole incremento grazie anche ai programmi di incentivazione realizzati con la passata programmazione.

Le nuove imprese innovative, e soprattutto quelle di piccola dimensione, soffrono di vincoli finanziari alla crescita e sono costrette ad operare in una situazione persistente di inefficienza nel mercato dei capitali.

All'interno di questo scenario la Regione Sardegna intende supportare gli operatori coinvolti nelle diverse fasi del processo di valorizzazione dei risultati della ricerca con una serie di interventi in grado di alimentare positivamente il trasferimento tecnologico delle idee verso il mercato.

Oltre questa specifica LdA, infatti la Regione persegue sinergicamente questa politica anche con altre iniziative, quale la Rete Regionale dell'Innovazione (INNOVA.RE), che contiene una serie di azioni volte a:

- supportare le attività propedeutica di diffusione della cultura d'impresa nei contesti di ricerca pubblici
- accompagnare i ricercatori nell'individuazione del potenziale applicativo dei propri prodotti di ricerca
- facilitare lo spin off di nuove iniziative ad elevato contenuto di conoscenza

L'OGO riguarda un programma di aiuti gestito da Sardegna Ricerche, che, in sinergia con gli altri interventi summenzionati, fornisce gli strumenti finanziari necessari affinché i progetti imprenditoriali innovativi possano generare importanti ricadute produttive ed industriali sul territorio regionale.

L'attività ha quindi riguardato la gestione dei rapporti con il soggetto attuatore, intesa sia come assistenza tecnica, che come stimolo e sollecitazione all'attuazione, come supporto alla definizione dei bandi e attività correlate, il loro inquadramento nel Sistema di gestione e controllo del POR FESR, e la formulazione dei pareri di coerenza.

### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Alessandro Caredda, Giuseppa Morittu.

## **OGO 20140454 – 2007-2013 GESTIONE DELLE LINEE DI ATTIVITÀ DELL'ASSE II-LEGALITÀ E SICUREZZA .**

### **POR FESR 2007-2013 - Gestione delle Linee di Attività 2.1.1.a e 2.1.1.b**

L'obiettivo specifico 2.1 dell'Asse II tende a garantire le migliori condizioni di sicurezza ai cittadini e alle imprese e a sostenere la cultura della legalità e coesione sociale, attraverso l'attuazione di due linee di attività:

- a) *Sostegno alla prosecuzione di iniziative pilota già avviate nell'ambito del PON Sicurezza 2000-2006 e nell'APQ "Emanuela Loi";*
- b) *Interventi a sostegno della cultura della legalità nei territori interni a prevalente vocazione agropastorale e nei contesti caratterizzati da maggiore pervasività e rilevanza dei fenomeni violenti e criminali.*

Per quanto attiene la **LdA 2.1.1 a)**, Il Gruppo di Lavoro ha coordinato le attività dei 9 progetti finanziati a valere sull'avviso pubblico approvato con Determinazione n. 5461 del

30.07.2010. Nello specifico si sono intensificate le attività di controllo amministrativo e contabile sulla rendicontazione finale, con l'ausilio del GdL del Controllo di 1° livello. Sono stati inoltre organizzati 4 incontri con i soggetti beneficiari in ritardo nell'attuazione e nella conclusione dei progetti per affrontare alcune criticità riscontrate.

Il GdL ha prestato assistenza tecnica ai 9 soggetti beneficiari attraverso le seguenti azioni:

- monitoraggio e avanzamento procedurale sui dati di spesa;
- ricognizione sui Progetti ammissibili: attività di verifica della documentazione e predisposizione per il controllo di 1° livello;
- consulenza ai soggetti beneficiari, per il superamento di criticità e carenze documentali;
- controlli sulla rendicontazione finale.
- Nella fase conclusiva sono stati organizzati, con l'ausilio del Controllo di 1° livello, 4 incontri formali singoli con i soggetti attuatori per dirimere le criticità che via via sono emerse nelle attività di controllo amministrativo e contabile.

In riferimento, invece, alla **LdA 2.1.1 b)**, il GdL ha coordinato l'attività di attuazione dei 14 progetti approvati a valere dell'avviso pubblico, approvato con determinazione n. 10043/1424 del 24/11/2011 e pubblicato in data 29/11/2011. Nel corso dell'anno tutti gli interventi sono stati ultimati e si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del contenuto del fascicolo di progetto ai fini della loro certificazione a valere sul Programma. A tal fine sono stati organizzati incontri mensili con ciascun beneficiario.

Inoltre, a valere sulla LdA 2.1.1b è stato approvato con DGR n.52/30 del 23/12/2011 il progetto sperimentale di videosorveglianza nell'area vasta di Cagliari dell'importo di € 300.000,00, in corso di attuazione.

### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono: per la LdA 2.1.1. a) Rina Atzori, per la LdA 2.1.1 b) Manuela Murru.

### **POR FESR 2014-2020**

A supporto del percorso di programmazione per il periodo 2014-2020 sono stati costituiti gruppi di lavoro per l'avvio del processo di revisione del PO FESR 2014-2020 ai quali partecipano componenti del gruppo di lavoro CTE. Nello specifico si presta collaborazione negli ambiti settoriali della crescita sostenibile (OT4 - OT5) e nella crescita inclusiva (OT9).

### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono: Rina Atzori e Manuela Murru

## **OGO 20140455 – COORDINAMENTO DEGLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ASSE III DEL POFESR 2007/13 – ENERGIA**

L'asse III del PO FESR 2007-13 si compone di due obiettivi operativi:

3.1.1 Aumentare la produzione di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili (FER) anche attraverso la promozione della generazione diffusa dell'energia;

3.1.2 Promuovere il risparmio, la riduzione dell'intensità e il risparmio energetico.

Le Linee di Attività connesse con i due obiettivi hanno avuto come attori la Presidenza, e gli assessorati dell'Industria, dell'Ambiente e dei LL.PP.

E' stato svolto un lavoro di coordinamento riguardante le attività connesse con le sette LdA e, in particolare, è stato fornito un notevole contributo alla L.d.A. 3.1.2b che si è esplicitata in particolare con il programma Sardegna CO2.0 attraverso Smart City.

Il gruppo di lavoro interassessoriale che ha esaminato le richieste provenienti dai comuni della Sardegna nell'ambito dei due avvisi cosiddetti di accelerazione della spesa ha visto la partecipazione di entrambi i componenti l'OGO in questione.

Sono stati elaborati, in totale, circa 250 Pareri di Coerenza relativi a tutte le Linee dell'Asse III Energia.

In questo ambito si è anche svolto un lavoro di supporto tematico all'attività del Comitato di Investimento del fondo Jessica in quanto uno dei due FUS è dedicato proprio alla Linea concernente Smart City.

Da parte di Elisabetta Mocci, inoltre, è stato svolto un lavoro di ricerca giuridica e di elaborazione documentale riguardante i numerosi contenziosi sulle varie Linee di Attività del PO FESR 2007-13 di competenza del CRP.

### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Piergiorgio Bittichesu, Maria Elisabetta Mocci.

## **OGO 20140456 – COORDINAMENTO DEGLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ASSE IV DEL PO FESR 2014/2020- ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITA' DELLA VITA.**

La nuova programmazione 2014-2020 vede l'energia, unitamente all'obiettivo della riduzione delle emissioni nocive, come uno degli assi trainanti del Programma Operativo.

L'Obiettivo Tematico 4, che scaturisce dall'Accordo di Partenariato, e che dà origine all'Asse prioritario in questione, è "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori.

Le priorità di investimento relative sono quattro: 1) - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa; 2) - Promuovere l'efficienza

energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese; 3) - Sviluppare e realizzare sistemi di distribuzione intelligenti operanti a bassa e media tensione; 4) - Promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione.

Di conseguenza è stato avviato un lavoro di studio, ricerca e coordinamento con tutte le strutture regionali coinvolte per il dimensionamento finanziario e di contenuto delle 8 Azioni in via di attivazione.

Inoltre è stato svolto uno studio giuridico relativamente alle condizionalità ex ante da parte della dr.ssa Mocci riguardante soprattutto il recepimento delle direttive della Commissione Europea in tema di efficientamento energetico e di efficienza energetica nell'edilizia.

Il dato previsto di n. 10 Pareri di coerenza non è stato raggiunto in quanto il nuovo POR deve essere ancora approvato dalla Commissione Europea.

### Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Piergiorgio Bittichesu, Maria Elisabetta Mocci, Marco Naseddu, Gianni Vargiu.

### Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro

(competenza + residui = C+R)... Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20140452	€ 8.537.999,99	19,0%	€ 8.537.999,99	19,5%	1.976.671,6	31,8%
20140453	€ 35.342.447,13	78,7%	€ 35.342.447,13	80,5%	4.247.100,0	68,2%
20140454	€ 1.009.269,51	2,2%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE risorse OGO</b>	<b>€ 44.889.716,63</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 43.880.447,12</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.223.771,6</b>	<b>100,0%</b>

<b>QUOTA PARTE risorse OGO<sup>1</sup></b>	<b>€ 44.889.716,63</b>	<b>13,3%</b>	<b>€ 43.880.447,12</b>	<b>17,4%</b>	<b>6.223.771,6</b>	<b>10,2%</b>
<b>TOTALE risorse CDR</b>	<b>€ 338.248.636,33</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 252.304.808,84</b>	<b>100,0%</b>	<b>61.171.204,3</b>	<b>100,0%</b>

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG\_RGADS)

## Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro ....

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20140445	Elaborazione delle strategie e del programma operativo 2014-2020	Raggiunto nei tempi
20140446	Verifica del rispetto degli obiettivi orizzontali pari opportunità e sviluppo sostenibile del Programma Operativo 2014-2020	Raggiunto nei tempi
20140447	Coordinamento e sorveglianza del PAC	Raggiunto nei tempi
20140448	Attività di coordinamento dell'assistenza tecnica al partenariato Istituzionale Economico e Sociale del Programma Operativo 2014-2020	Raggiunto nei tempi
20140449	Programmazione 2014-2020. Predisposizione del rapporto ambientale della Valutazione Ambientale Strategica	Raggiunto nei tempi
20140450	POR FESR 2007-2013 Redazione Report di monitoraggio ambientale 2013	Raggiunto nei tempi
20140451	2007-2013 Coordinamento degli atti di programmazione dell'Asse V del PO FESR 2007/2013	Raggiunto nei tempi
20140452	Sviluppare la mobilità sostenibile nelle aree urbane	Raggiunto nei tempi
20140453	Realizzazione delle attività relative alle Linee di attività del POR FESR 2007-13 inerenti ricerca e innovazione ( 6.1.1.a , 6.2.1.a , 6.2.1 b )	Raggiunto nei tempi
20140454	2007-2013 Gestione delle linee di attività dell'Asse II- Legalità e sicurezza	Raggiunto nei tempi
20140455	Coordinamento degli Atti di programmazione dell'Asse III del PO FESR 2007/13-Energia	Raggiunto nei tempi
20140456	Coordinamento degli atti di programmazione dell'Asse III del PO FESR 2014/2020 – Energia	Non raggiunto

#### 4.6. Gruppo di lavoro Cooperazione Territoriale Europea

L'Unione Europea, attraverso la cooperazione territoriale, obiettivo complementare rispetto agli obiettivi "Convergenza" e "Competitività regionale e Occupazione", favorisce l'apertura dei territori alla cooperazione interna e esterna all'Unione, sviluppando il patrimonio di esperienze maturate nell'ambito INTERREG. L'obiettivo CTE, oltre a ereditare in larga parte i meccanismi di attuazione, integra in una logica unitaria le politiche di cooperazione territoriale, quelle di internazionalizzazione del sistema produttivo e quelle di cooperazione allo sviluppo.

Il Gruppo di Lavoro Cooperazione Territoriale Europea, che accorpa un serie di competenze, articolate su temi specifici che nell'insieme formano una struttura complessa, ha organizzato nel 2014 attività a sostegno degli attori locali e della loro crescita, sia attraverso la diffusione delle opportunità offerte dai diversi strumenti promossi e sostenuti finanziariamente all'Unione Europea nell'ambito della politica di coesione territoriale, sia individuando e predisponendo specifici strumenti operativi finalizzati a favorire la partecipazione degli attori regionali ai processi di cooperazione.

Per quanto di competenza del CRP, referente per gli adempimenti previsti dalla normativa e coerentemente con quanto disposto dalla legge regionale 30 giugno 2010, n.13 recante norme in materia di "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della RAS", il GdL persegue l'attività di attuazione e di recepimento della normativa europea, di

programmazione e di coordinamento della programmazione regionale unitaria, con *focus* particolare sul fronte della cooperazione territoriale. A supporto delle linee di programmazione, indirizzo, attuazione e supporto agli attori del territorio regionale è stato realizzato, con la collaborazione del FORMEZ P.A, un moderno strumento di catalogazione (Banca dati) delle esperienze sviluppate dagli attori regionali in materia di cooperazione europea; lo strumento, attualmente a disposizione degli uffici regionali che hanno concorso alla sua definizione, verrà reso operativo a beneficio per l'utenza esterna nel 2015.

Fra le attività di supporto alla partecipazione degli attori locali ai processi di cooperazione internazionale è stata inoltre attuata la procedura di cofinanziamento prevista dalla Legge Regionale 30 giugno 2011 n.12, articolo 3, comma 3. La Regione ha così favorito, con forme stabili e strutturate di cooperazione territoriale, la partecipazione degli enti locali, delle università, delle altre autonomie funzionali e delle parti sociali ed economiche regionali ai piani, ai programmi e ai progetti di rilievo internazionale promossi da organismi nazionali, dall'Unione europea e da altre organizzazioni internazionali.

Per quanto riguarda la partecipazione a percorsi progettuali attivati a valere sul Programma INTERREG IVC il Centro Regionale di Programmazione, partner del Progetto DIFASS, ha contribuito a rafforzare i processi di innovazione e internazionalizzazione delle PMI in Europa, acquisendo nel 2014 una serie di buone pratiche sviluppate dai partner europei. Da settembre 2014 sono state inoltre affidate al GdL CTE le attività connesse al progetto triennale "Digipay4growth", finanziato dalla Commissione Europea all'interno del 7° Programma Quadro e finalizzato alla definizione operativa e normativa dei sistemi complementari di pagamento.

Inoltre nel 2014 si sono concluse le attività relative al "Piano Bulgaria", tenendo conto anche di diverse richieste di accompagnamento e supporto provenienti da una molteplicità di attori regionali.

Il Centro Regionale di Programmazione è, inoltre, il soggetto regionale incaricato del coordinamento generale delle attività del Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Al programma partecipano le regioni Sardegna, Toscana, Liguria e Collectivité Territoriale de Corse. La Deliberazione n.19/21 del 14/5/2013 ha confermato il ruolo del CRP quale referente regionale per l'attuazione del P.O. "Marittimo" 2014-2020, attualmente in corso di predisposizione, che estende i benefici del Programma alla regione francese Provence-Alpes-Côte d'Azur.

Inoltre, fra le attività di informazione sulle opportunità offerte dall'Unione Europea, è proseguita nel 2014 l'attività del GdL CTE dedicata all'Antenna Europe Direct, di cui il CRP è struttura ospitante per il periodo 2013 – 2017.

Il GdL, ha proseguito nel 2014 nella realizzazione delle attività, previste dal "Fondo regionale di Finanza Inclusiva", Strumento di Ingegneria Finanziaria (SIF) istituito ai sensi dell'art 44 del Reg. 1083/2006, per far fronte alle difficoltà dei beneficiari dei contributi comunitari che



hanno difficoltà di accesso alle garanzie fideiussorie richieste dall'Amministrazione per l'erogazione di anticipi.

Il Centro Regionale di Programmazione, infine, in convenzione con il Foromez PA, ha proseguito attraverso il Progetto "Sardegna 3.0", nella realizzazione di interventi coordinati nell'ambito della innovazione e alta qualificazione a favore di giovani laureati e nella riqualificazione degli operatori del Partenariato socio-economico.

#### **4.6.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

- Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013 approvato con Decisione della Commissione Europea (C) 5489 del 16/11/2007;
- Programma di cooperazione ENPI CBC Bacino del Mediterraneo approvato con decisione della Commissione Europea (2008) 4242 del 14/8/2008;
- Deliberazione della Giunta regionale n.22/22 del 7/6/2007;
- Legge Regionale 30 giugno 2010, n.13 "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Autonoma della Sardegna";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 9/5 del 22.2.2011;
- Legge Regionale 30 giugno 2011, n.12, articolo 3, comma 3 (Cofinanziamento di programmi e progetti di rilievo comunitario e internazionale);
- Deliberazione della Giunta Regionale n.10/18 del 28 febbraio 2012;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 35/5 del 12 settembre 2014;
- Deliberazione della Giunta Regionale n 53/63 del 04/12/2009 con la quale il Centro Regionale di Programmazione è stato individuato quale Organismo Intermedio del Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013, e Accordo di delega sottoscritto, in data 17/03/2010, tra l'Autorità di Gestione del POR FSE Sardegna 2007-2013 e il Centro Regionale di Programmazione per l'espletamento da parte di quest'ultimo delle funzioni di Organismo Intermedio, ai sensi dell'art.59 del regolamento (CE) n.1083/2006 per la programmazione, gestione ed attuazione della linea di attività I.3.2 dell'Asse IV Capitale Umano del POR FSE 2007-2013 e successive modifiche ed integrazioni in particolare gli atti aggiuntivi del 27/07/2013 e del 17/10/2013.

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2013 i seguenti Obiettivi Gestionali Operativi.

#### 4.6.2. Le attività e i risultati

##### **OGO 20140457 - P.O. ITALIA - FRANCIA MARITTIMO - COORDINAMENTO GENERALE, SORVEGLIANZA E ATTUAZIONE PER LA SARDEGNA. CHIUSURA PO 2007-2013.**

In forza della Deliberazione della Giunta regionale n.22/22 del 7/6/2007 il Centro Regionale di Programmazione è il soggetto regionale incaricato del coordinamento generale delle attività Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ed al quale partecipano le regioni Sardegna, Toscana, Liguria e Collectivité Territoriale de Corse.

La successiva Deliberazione n.19/21 del 14/5/2013 ha confermato il ruolo del CRP quale referente regionale per l'attuazione del P.O. "Marittimo" 2014-2020, esteso alla regione francese Provence-Alpes-Côte d'Azur, presentato alla Commissione UE nel mese di settembre 2014 (Deliberazione della Giunta Regionale n.36/10 del 16/9/2014).

All'interno della governance a presidio del Programma, il Gruppo di lavoro opera in stretto coordinamento con l'Autorità di Gestione Unica (Regione Toscana) partecipando ai tavoli interregionali di coordinamento per la definizione di indirizzi di carattere generale e la predisposizione di bandi. Nel corso del 2014 il Gruppo di lavoro ha preso parte attivamente alle fasi del negoziato con lo Stato membro e la Commissione UE per la definizione dei contenuti del nuovo programma transfrontaliero 2014-2020, partecipando alle riunioni della task-force istituita dall'Autorità di Gestione (n.4 riunioni: Livorno, 17 e 18 marzo, Bruxelles – 30 e 31 marzo, Bastia 27 maggio, Nizza 22 luglio).

Rappresentanti della Regione Sardegna partecipano con potere di voto ai lavori degli organismi di gestione del Programma; l'Assessore pro-tempore della Programmazione è membro effettivo del Comitato di Sorveglianza, mentre il Responsabile del Gruppo di Lavoro CTE lo è del Comitato Direttivo incaricato dell'approvazione dei progetti. Nel corso del 2014 l'attività del Comitato Direttivo ha previsto n.16 procedure di consultazione scritta relative all'attuazione dei progetti già finanziati (modifiche al budget di spesa ed ai cronogrammi di attuazione), e l'approvazione dei criteri di selezione (bando scouting d'impresa).

Con riferimento al ruolo di assistenza ed accompagnamento ai partner e beneficiari regionali il Centro Regionale di programmazione svolge attività di tipo desk per la soluzione di problematiche di immediata risolvibilità, connesse alla gestione dei progetti (procedure di spesa, rendicontazione e controlli di primo livello) e di affiancamento ai partner nella fase di predisposizione di nuove proposte progettuali per la partecipazione ai bandi. In tale ambito, il Gruppo di Lavoro è incaricato altresì delle attività di natura amministrativa legate alla gestione amministrativa e contabile delle risorse dell'Asse 5 Assistenza Tecnica assegnate alla Regione Sardegna per attività di animazione territoriale e comunicazione in ambito regionale, comportante gestione dei Capitoli di spesa e di rendicontazione secondo le regole comunitarie.

**Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Michele De Francesco.

**OGO 20140458 – L.R. 13/2010 – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA**

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 9/5 del 22.2.2011, avente ad oggetto la proposta tecnica di modalità di attuazione della L.R. 30 giugno 2010, n. 13 recante “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Autonoma della Sardegna”, ha incaricato la rete dei referenti nominati presso ciascuna Direzione Generale e coordinata dalla Direzione Generale della Presidenza, ai sensi della D.G.R. n. 17/28 del 27.04.2010, di provvedere alla realizzazione degli adempimenti previsti ex lege; il funzionario referente per il CRP è stato individuato all'interno del GdL CTE.

Le attività realizzate nel 2014, per quanto di competenza del CRP, hanno concorso alla definizione della relazione predisposta da parte della Giunta Regionale per la trasmissione al Consiglio Regionale in merito all'esercizio delle proprie competenze in materia di obblighi europei e sull'attività di rilievo internazionale, sia attraverso incontri della rete dei referenti che attraverso la predisposizione e l'invio di periodiche informative alla Direzione Generale della Presidenza, in particolare su:

- attività di collaborazione internazionale;
- stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei Programmi della Regione cofinanziati dall'Unione Europea in attuazione delle politiche di coesione economica e sociale;
- attività di recepimento e attuazione delle norme comunitarie di competenza della Regione Autonoma della Sardegna e stato di avanzamento delle procedure di infrazione avviate nei confronti dell'Italia a causa di mancati adempimenti ad obblighi comunitari da parte della Regione Sardegna.

**Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Antonello Chessa.

**OGO 20140459 - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DEL PROGETTO "SARDEGNA 3.0" ATTUATO DAL FORMEZ DI CAGLIARI**

Il CRP ha stipulato una Convenzione Quadro con il Formez PA avente per oggetto il Programma "Sardegna 3.0", nell'ambito del POR FSE 2007/2013 - Asse IV Linea di Attività i.3.2., successivamente resa esecutiva con Determinazione del CRP n.145/2 del 09/01/2013. Il Programma prevedeva l'attuazione di una serie di interventi coordinati basati sulle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale in tema di sviluppo locale, governance territoriale, innovazione d'impresa e organizzazione e formazione del personale, complessivamente per un ammontare di € 2.100.000,00. Inizialmente il Progetto Sardegna

3.0 prevedeva la realizzazione di 3 linee di azione: l'M Sardegna "Innovation Manager Sardegna"; ASFODELO "Assistenza Formativa per gli EE.LL. della Sardegna"; SALTO'S "Supporto allo sviluppo organizzativo del Sistema Regionale".

La prima Linea di azione "l'M Sardegna, Innovation Manager Sardegna", per un budget complessivo di € 1.550.000,00, rientra fra le politiche regionali attuate a supporto dell'innovazione del tessuto produttivo e imprenditoriale della Sardegna e promuove processi virtuosi di sviluppo del territorio investendo, sulle conoscenze, le capacità e il potenziale creativo e innovativo di giovani laureati sardi. Il Progetto prevedeva in particolare la realizzazione di un percorso di sviluppo competenze in innovazione di impresa per 24 destinatari, articolato in 24 moduli inerenti 21 diverse aree disciplina. Durante l'anno si sono svolti numerosi incontri di Steering Committee tra il GdL e il Formez PA per il coordinamento e monitoraggio delle attività e sono state attuate tutte le azioni previste dal progetto. In particolare hanno avuto luogo 1561 ore di corso di cui in particolare: 66 lezioni d'aula, 7 aule virtuali, 2 Focus group, 3 Seminari, 53 laboratori specialistici, 32 laboratori linguistici, 3 tavole rotonde, 15 percorsi Think tank, 22 visite aziendali, 1 viaggio studio, e altro. Il CRP, attraverso i propri rappresentanti ha partecipato alla maggior parte delle attività. Questa Linea di azione si è conclusa a dicembre 2014. Gli adempimenti relativi alla certificazione e rendicontazione delle spese si svolgeranno nel 2015.

Nel corso del 2014 il CRP ha rilevato la necessità di effettuare una modifica dei contenuti e dell'articolazione delle altre 2 Linee di Azione ASFODELO "Assistenza Formativa per gli EE.LL. della Sardegna"; SALTO'S "Supporto allo sviluppo organizzativo del Sistema Regionale" sopracitate, attraverso un ricongiungimento delle stesse in un'unica Linea di Azione, lasciando immutato il budget ad essa destinato rispetto alla dotazione iniziale delle due Linee in € 550.000,00, e proponendo di incentrare l'attività sulla formazione e il rafforzamento delle competenze di giovani e donne al fine di contribuire alla valorizzazione del capitale umano e allo sviluppo locale anche attraverso un utilizzo più efficace delle risorse comunitarie. La nuova Linea di Azione denominata "ASFODELO Formazione e Rafforzamento di competenze di giovani e donne per lo sviluppo locale" - regolata dall'Atto Aggiuntivo del 15/09/2014 alla Convenzione Quadro "Progetto Sardegna 3.0" del 20/12/2013 - è articolata in un progetto finalizzato a contribuire ad innalzare il livello di conoscenza e competenza della popolazione sarda, in particolare di giovani e donne, attraverso azioni formative e di accompagnamento per un più efficace utilizzo delle risorse comunitarie dirette a rafforzare la coesione sociale e la competitività del territorio. Dal mese di maggio si sono svolte le attività preparatorie di definizione e condivisione delle modalità organizzative e amministrative per la migliore gestione dell'iniziativa, realizzate attraverso numerosi incontri tra il GdL e il Formez PA ai quali è seguita l'approvazione del progetto esecutivo. Il progetto è stato avviato nel mese di settembre e durante il mese di novembre si è proceduto alla selezione dei destinatari del percorso formativo, tramite pubblico Avviso, alla quale sono stati ammessi a partecipare 127 soggetti. Il percorso formativo sarà avviato a inizio 2015.

## **OGO 20140465 – DEFINIZIONE DEGLI STRUMENTI DI SUPPORTO PER LA PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI**

### **BANCA DATI PROGETTI IN RETE**

Il GdL CTE aveva avviato dalla fine del 2011 la partnership con FORMEZ P.A per la creazione di un moderno strumento conoscitivo di catalogazione e censimento delle esperienze progettuali sviluppate dagli attori regionali in materia di cooperazione europea e internazionale. Il sistema (Banca Dati) ha la finalità di permettere all'amministrazione nel suo insieme di conoscere le azioni reali portate avanti sul territorio a partire dal 2000, e valutarne di conseguenza l'efficacia e la sostenibilità, anche al fine di indirizzare le nuove linee guida della programmazione futura. L'attività di creazione e implementazione della Banca Dati, essendo piuttosto articolata e complessa, è proseguita durante tutto il 2013 all'interno del GdL CTE. Tale attività ha visto il coinvolgimento e la condivisione con gli assessorati competenti in materia di gestione di Programmi Europei e/o altri Strumenti di finanziamento di progetti di cooperazione internazionale, attraverso incontri operativi promossi a tal fine. La Banca Dati è stata ultimata, e in linea con i principi di comunicazione e trasparenza sarà quanto prima fruibile dall'esterno e consentirà tra l'altro l'attivazione di ulteriori partenariati e creazioni di reti relazionali.

### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono: Antonello Chessa; Michele De Francesco; un dipendente assegnato Agenzia del Lavoro.

### **Centro Europe Direct Regione Sardegna**

A supporto dell'attività di carattere generale svolta dal GdL CTE e dal CRP nella diffusione delle opportunità offerte dai Programmi europei, e allo scopo di rafforzare il sistema di governance locale, sono proseguite nel 2014 le attività dell'Antenna informativa Europea EDIC "Regione Sardegna", attraverso le quali si è inteso contribuire in maniera più completa e incisiva a offrire una maggiore visibilità dell'Unione Europea verso i cittadini, il pubblico, le imprese e le pubbliche autorità locali e creare contemporaneamente maggiori sinergie nel territorio.

Nel corso del 2014 è proseguita l'attività dello sportello informativo ubicato presso la Mediateca del Mediterraneo. L'EDIC ha promosso attivamente a livello locale e regionale il dibattito pubblico e l'interesse dei media sull'Unione Europea e le sue politiche; ha collaborato con il mondo della scuola e dell'Università, della società civile e dell'imprenditoria per sensibilizzare i cittadini della Sardegna ai temi della cittadinanza e dell'unificazione europea. Ha svolto sul territorio attività di sensibilizzazione sui diversi programmi rivolte in particolare agli studenti delle scuole medie e superiori, università, nonché al mondo delle imprese. E' stato coinvolto attivamente su iniziative territoriali di comunicazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE) rivolte ad istituti

superiori regionali, in preparazione delle iniziative della Festa dell'Europa. Si è proceduto a assicurare la presenza di alcuni componenti del GdL EDIC in alcuni Istituti comprensivi per attività propedeutiche (slide, consegna di materiali, dialoghi con gli studenti e insegnanti) sul funzionamento delle Istituzioni Comunitarie e delle loro competenze.

Il GdL EDIC, nell'ambito dell'organizzazione degli eventi regionali, ha anche partecipato all'evento "la notte dei ricercatori" promosso annualmente dal Comune di Nuoro.

Infine nelle attività di formazione alcuni componenti della struttura hanno partecipato a tutte le riunioni di coordinamento della rete italiana e europea, tenutesi a Roma e a Bruxelles.

### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono: Rina Atzori; Antonello Chessa; Michele De Francesco.

### **ARTICOLO 19, COMMA 2-bis della Legge Regionale 30 giugno 2010, n. 13** (Cofinanziamento di programmi e progetti di rilievo comunitario e internazionale)

Il Centro Regionale di Programmazione – Gruppo di lavoro Cooperazione Territoriale Europea, gestisce la procedura di cofinanziamento a sostegno di programmi e progetti di rilievo comunitario e internazionale introdotta dall'articolo 19, comma 2-bis, della Legge Regionale 30 giugno 2010, n.13. Sulla base della norma, le risorse regionali intervengono a sostegno delle iniziative di carattere internazionale che vedono il coinvolgimento di partner sardi, coprendo il 50% del budget di progetto a loro carico.

La procedura è disciplinata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.10/18 del 28 febbraio 2012 e dalle Direttive di attuazione approvate con Determinazione del Direttore del CRP n.8312/1026 del 12/10/2012, in base alle quali l'istruttoria delle domande è attribuita ad un Comitato di Valutazione, nominato dal Direttore del Centro Regionale di Programmazione.

Nel corso del 2014 si è proceduto agli adempimenti di erogazione dei contributi relativi alla selezione dei progetti cofinanziati in occasione dell'Avviso 2013 (n.8 beneficiari per un totale di Euro 827.363,22).

### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Michele De Francesco, Antonello Chessa.

### **OGO 20140466 - PARTECIPAZIONE A PERCORSI PROGETTUALI ATTIVATI A VALERE SUI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE**

Nel 2014 sono terminate operativamente le attività del progetto **DIFASS**, finanziato sull'ultimo bando INTERREG IVC del periodo 2007 – 2013. Nel 2015 si procederà alle

rendicontazioni, alla riscossione della quota di cofinanziamento nazionale e alla chiusura finanziaria del progetto. Il progetto ha inteso rafforzare i processi di innovazione, internazionalizzazione e crescita sostenibile delle PMI in Europa, facilitando l'accesso a strumenti finanziari. Le venti Regioni partecipanti hanno scambiato esperienze sulle buone pratiche attuate nei propri territori, sviluppando e migliorando le politiche dedicate a favorirne il trasferimento. Le attività si sono focalizzate sulle politiche di sviluppo e sulla realizzazione di strumenti di supporto al credito rotativo e ai servizi connessi: sono state affiancate da istituti scientifici che hanno sviluppato analisi mirate sui meccanismi rotativi e sulle condizioni di contesto per il trasferimento delle buone pratiche verso altre regioni. Il CRP ha definito, al pari delle altre regioni partecipanti, uno specifico Piano di Realizzazione delle Attività finalizzato al miglioramento delle proprie politiche di accesso al credito per le PMI, di internazionalizzazione e di crescita sostenibile. Il progetto ha supportato il trasferimento di due buone pratiche selezionate e la realizzazione di azioni pilota in otto regioni riceventi:

- trasferimento di competenze e assistenza per la realizzazione di uno strumento di microcredito basato su internet, dall'Ungheria a regioni Estoni, Spagnole, Italiane e Slovacche
- programma di supporto all'internazionalizzazione delle PMI dall'Andalusia a regioni Danesi, Italiane, Rumene e Svedesi.

Il GdL CTE ha partecipato alle attività progettuali, in coordinamento con il capofila, la Pannon Business Network Association (Ungheria) e con gli altri partner di progetto; le attività di raccordo e di scambio di buone pratiche sono avvenute in occasione dei workshop di Bratislava (Slovacchia), Borlange (Svezia), Budapest (Ungheria).

Nel settembre 2014, a seguito della Deliberazione della Giunta Regionale n. 35/5, al CRP sono state trasferite (dall'Agenzia Sardegna Promozione, in fase di liquidazione) le competenze riguardanti il coordinamento e la gestione delle attività del progetto triennale **DIGIPAY4GROWTH**, finanziato dalla Commissione Europea e inserito nell'ambito del Programma CIP - Sottoprogramma ICT\_PSP 2013 - 5.1 "Obiettivi per l'innovazione". Il progetto intende sperimentare l'utilizzo di strumenti complementari di pagamento in funzioni di fattori di sviluppo dell'economia locale, attraverso tre progetti pilota attivati in Sardegna, in Catalogna e a Bristol. Negli ultimi mesi del 2014 sono state svolte attività di connessione con gli uffici della Commissione a Bruxelles e con il partenariato di progetto.

### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Antonello Chessa.

**Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro**

(competenza + residui = C+R)...

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20140457	€ 127.931,18	22,9%	€ 74.314,23	16,4%	€ 36.219,20	8,7%
20140465	€ 340.153,62	60,9%	€ 335.003,81	73,9%	€ 334.981,50	80,7%
2014466	€ 90.114,82	16,1%	€ 44.087,31	9,7%	€ 44.065,00	10,6%
<b>TOTALE risorse OGO</b>	<b>€ 558.199,62</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 453.405,35</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 415.265,7</b>	<b>100,0%</b>

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG\_RGADS)

<b>QUOTA PARTE risorse OGO <sup>1</sup></b>	<b>€ 558.199,62</b>	<b>0,2%</b>	<b>€ 453.405,35</b>	<b>0,2%</b>	<b>€ 415.265,7</b>	<b>0,7%</b>
<b>TOTALE risorse CDR</b>	<b>€ 338.248.636,33</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 252.304.808,84</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 61.171.204,3</b>	<b>100,0%</b>

**Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro ....**

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20140457	P.O. Italia - Francia Marittimo - Coordinamento generale, sorveglianza e attuazione per la Sardegna. Chiusura Po 2007-2013. Approvazione e avvio nuovo PO 2014.2020	Raggiunto nei tempi
20140458	L.R. 13/2010 - Attuazione della normativa comunitaria	Raggiunto nei tempi
20140459	Programmazione e controllo del Progetto "SARDEGNA 3.0" attuato dal FORMEZ di Cagliari	Raggiunto nei tempi
20140465	Definizione di strumenti di supporto per la partecipazione ai programmi	Raggiunto nei tempi
20140466	Partecipazione a percorsi progettuali attivati a valere sui Programmi di cooperazione	Raggiunto nei tempi

**4.7. Gruppo di lavoro Monitoraggio unitario di Programmi e Progetti**

Il Gruppo di lavoro svolge attività relative al monitoraggio e alla gestione dei programmi e dei progetti di investimento pubblico rientranti nelle competenze del Centro regionale di programmazione, fungendo trasversalmente da supporto sia internamente ai Gruppi di lavoro del CRP e alla Direzione, nonché agli Assessorati coinvolti nello svolgimento dell'attività e agli Enti della Regione.

Il Gruppo di lavoro ha come responsabile il dott. Paolo Ottonello e si è avvalso del supporto operativo dell'Assistenza Tecnica al POR FESR 2007-2013.



#### **4.7.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

##### **Normativa europea**

REGOLAMENTO (CE) N. 1260/1999 DEL CONSIGLIO del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali

Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999.

##### **Documenti e normativa nazionale**

Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la Politica regionale di sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione del 13 luglio 2007;

Monitoraggio unitario progetti 2007/2013 – Glossario dei dati da trasmettere al sistema nazionale di monitoraggio;

Monitoraggio unitario progetti 2007/2013 – Protocollo di colloquio – Descrizione dei dati da trasmettere al sistema nazionale di monitoraggio del QSN;

Monitoraggio unitario progetti 2007/2013 – Controlli di prevalidazione e validazione dei programmi del Quadro Strategico nazionale;

Linee guida sui sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2007-2013 – MEF Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE.

#### 4.7.2. Le attività e i risultati

##### **OGO 20140467–COORDINAMENTO DELLA GESTIONE E MONITORAGGIO DEI PROGETTI PUBBLICI RELATIVI ALLA CHIUSURA DEL POR 2000-2006 E DELLE "RISORSE LIBERATE", MEDIANTE IL SISTEMA INFORMATIVO MONTIWEB**

L'attuazione e svolgimento del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del POR Sardegna 2000-2006 e delle relative risorse liberate avviene, come è noto, attraverso il Sistema nazionale di Monitoraggio "Monitweb" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE – e secondo la tempistica codificata dallo stesso Ministero, successivamente alla data ultima di ammissibilità della spesa e, comunque, tendenzialmente con cadenza non più bimestrale ma semestrale.

Viene svolta un'azione di coordinamento, assistenza e supporto all'attività dei singoli responsabili di misura in relazione al reperimento, raccolta, elaborazione e immissione dei dati nel sistema, alla analisi, verifica e controllo degli stessi. Viene inoltre garantita una costante assistenza e supporto nell'attività di reportistica. La base dati che viene alimentata è soggetta ad una attenta analisi al fine di garantire la qualità dei dati e la completezza e coerenza con la documentazione presentata per la chiusura definitiva del Programma.

Nell'ottica della chiusura del Programma è stato garantito il supporto al caricamento dei dati dei progetti finanziati con le risorse liberate, così come richiesto dal Ministero nella nota "Modalità di attuazione dei progetti finanziati con le risorse liberate", anche e soprattutto nell'ottica dell'attività di verifica da parte dell'UVER e per la stesura della reportistica periodica richiesta.

In maniera più specifica l'attività si è estrinsecata attraverso le seguenti azioni.

- Supporto e attività di assistenza tecnica nelle diverse fasi di Monitoraggio sia a livello di strutture regionali (responsabili di misura e di sottomisura) di organismi intermedi. Validazione complessiva dei dati, in occasione delle scadenze semestrali di monitoraggio, per il passaggio degli stessi dall'ambiente di lavoro a quello ufficiale del Ministero. Verifica dell'esito favorevole della validazione, stampa e controllo dei dati immessi e elaborazione del riepilogo dell'avanzamento complessivo del Programma.
- Analisi successiva dei dati al fine dell'individuazione di eventuali errori e discrasie nell'incrocio dei diversi tipi di monitoraggio (finanziario, procedurale e fisico) per garantire la massima qualità dei dati.
- Assistenza e supporto nell'attività di reportistica estraibile dall'applicativo attraverso lo strumento Business Object. Elaborazione di appositi reports tematici da mettere a disposizione ai soggetti interessati a diverso titolo dallo stato e dall'avanzamento del programma. Aggiornamento della reportistica standard disponibile nel Portale dell'IGRUE.

- Aggiornamento e/o rigenerazione delle utenze censite nel Sistema Monitweb, che tiene conto delle funzioni e competenze a livello di strutture regionali nell'ambito del POR.

**OGO 20140468 - COORDINAMENTO DELLA GESTIONE E MONITORAGGIO DEI PROGETTI PUBBLICI RELATIVI AL POR FESR 2007-2013 E AL PIANO DI AZIONE E COESIONE (PAC) , MEDIANTE IL SISTEMA INFORMATIVO SMEC (SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO)**

La gestione e in particolare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del POR Sardegna 2007-2013 e del PAC avviene, come è noto, attraverso il Sistema locale SMEC predisposto dalla società in house della RAS "SardegnaIT", entrato a regime nell'ottobre 2010. La trasmissione dei dati avviene secondo la tempistica codificata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE, ossia con cadenza bimestrale.

In relazione alla predetta attività viene svolta un'azione di coordinamento, assistenza e supporto all'attività dei singoli responsabili di linea del POR FESR e delle loro strutture con riguardo al reperimento, raccolta, elaborazione e immissione dei dati nel sistema, alle operazioni di analisi, verifica e controllo degli stessi in funzione della successiva convalida. Una volta svolta questa operazione di convalida, si procede all'invio dei dati al sistema centrale MEF-IGRUE e alla successiva prevalidazione-validazione da parte dell'Autorità di Gestione. Un servizio di *help desk*, messo a disposizione dalla società Sardegnait, garantisce ulteriore assistenza, soprattutto di natura tecnica, per quanto riguarda eventuali malfunzionamenti e criticità.

Le medesime attività sono svolte anche favore dei soggetti beneficiari. Per tutti i soggetti coinvolti nel POR sono garantite le attività di creazione e cancellazione utenze e di reset anche automatico delle password.

**OGO 20140469 - PERFEZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO SMEC E ANALISI DEI NUOVI REQUISITI DI MONITORAGGIO DELLA PROGRAMMAZIONE FESR 2014-2020**

Il sistema unitario SMEC, come illustrato nei precedenti OGO, viene allo stato utilizzato principalmente per la gestione e monitoraggio, controllo e certificazione dei progetti finanziati nell'ambito del POR FESR 2007-2013.

Nel corso del 2014 è proseguita la manutenzione evolutiva di SMEC al fine di adattarlo alle esigenze della sempre più numerosa platea di utenti (circa 1.500), come ad esempio la realizzazione delle funzionalità a supporto delle attività di chiusura del Programma.

Per quanto attiene il completamento e il rafforzamento del sistema, si evidenzia che nell'anno di riferimento è stato completato il modulo del controllo di II livello secondo le specifiche definite dall'Autorità di Audit.

E' stato ampliato il catalogo della reportistica, estratta direttamente dall'applicativo SMEC, a favore dei diversi soggetti operanti nell'ambito del POR FESR.

Prosegue l'utilizzo del sistema unitario SMEC da parte dell'Assessorato ai Lavori Pubblici, per le opere in delega finanziate con fondi regionali del Bilancio ordinario, nonché per il monitoraggio del Piano di azione e coesione (PAC).

Per quanto riguarda la nuova Programmazione 2014-20, si è avviato il confronto con il Ministero-IGRUE per la definizione del nuovo Protocollo di colloquio per il monitoraggio, con uno scambio di pareri e suggerimenti tradotti in una serie di documenti condivisi.

#### **OGO 20140470–REALIZZAZIONE DEL SISTEMA CONOSCITIVO DEL CRP AL FINE DELL'UTILIZZO DINAMICO DEI DATI CONTENUTI NELLO SMEC .**

Per quanto riguarda il sistema conoscitivo, si ricorda che nel 2013 dopo l'aggiudicazione definitiva della gara espletata da Sardegnait, era stata avviata un'attività di confronto e collaborazione con il gruppo di lavoro della società aggiudicatrice al fine di predisporre il progetto esecutivo.

Agli inizi del 2014, alla luce di mutate esigenze, è stato predisposto un nuovo piano di lavoro che ha portato alla definizione delle specifiche tecniche e successivamente all'avvio delle attività di sviluppo. In particolare, nell'ultimo trimestre dell'anno sono stati predisposti gli ambienti delle infrastrutture di base per l'installazione della piattaforma SAS e sono stati progettati e in parte sviluppati i *data mart* finanziari delle operazioni.

Nel corso dell'anno successivo si prevede la piena operatività del sistema conoscitivo.

#### **OGO 20140471–REALIZZAZIONE DEL PORTALE PER MONITORAGGIO DEI PROGETTI PUBBLICI DEL CRP**

Nel primo quadrimestre si è provveduto all'analisi, progettazione, realizzazione e rilascio del portale denominato "Storiediprogetti". Il medesimo soddisfa l'esigenza di disporre di uno spazio web finalizzato ad esporre al pubblico più vasto lo stato di attuazione degli investimenti cofinanziati dal POR FESR Sardegna 2007/2013 e del PAC, con la finalità di divulgare in maniera trasparente, secondo gli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall'articolo 69 del regolamento CE N.1083/2006, informazioni relative alle modalità di impiego delle risorse comunitarie sul territorio regionale.

Si intende proseguire con l'attività di implementazione del portale anche per il 2015 in particolare rendendo disponibile ad altre amministrazioni o enti parte delle informazioni

trattate in formato aperto e secondo gli standard autorizzativi definiti dalla Italian Open Data License (IODL), ovvero Creative Commons CC0 o similari

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro Monitoraggio

<b>Codice OGO</b>	<b>Denominazione OGO</b>	<b>Grado di conseguimento obiettivo</b>
OGO 20140467	Coordinamento della gestione e monitoraggio dei progetti pubblici relativi alla chiusura del PORr 2000-2006 mediante il sistema informativo montiweb	Raggiunto nei tempi
OGO 20140468	<i>Coordinamento della gestione e monitoraggio dei progetti pubblici relativi al POR FESR 2007-2013 e al Piano di azione e coesione (PAC), mediante il sistema informativo SMEC (Sistema di monitoraggio e controllo)</i>	Raggiunto nei tempi
OGO 20140469	Perfezionamento del sistema informativo SMEC e analisi dei nuovi requisiti di monitoraggio della programmazione FESR 2014-2020	Raggiunto nei tempi
OGO 20140470	Realizzazione del sistema conoscitivo del CRP al fine dell'utilizzo dinamico dei dati contenuti nello SMEC	Raggiunto nei tempi
OGO 20140471	Realizzazione del portale per monitoraggio dei progetti pubblici del CRP	Raggiunto nei tempi

#### **4.8. Gruppo di lavoro Controllo e certificazione delle spese 2014**

L'attività del Gruppo di lavoro a supporto dell'Autorità di Gestione è finalizzata alla verifica dei sistemi di gestione e controllo di I livello, quale supporto all'Autorità di Gestione e si concretizza nel coordinamento di tutta l'attività di controllo di I livello principalmente per il POR FESR 2007-2013, ma anche per il PO Italia-Francia Marittimo.

Nello svolgimento della propria attività il gruppo di lavoro ha mantenuto costanti rapporti con l'Autorità di Pagamento, con i Responsabili di Linea e gli Uffici di controllo di I livello istituiti presso gli altri Assessorati, con l'Autorità di Certificazione e con l'Autorità di Audit.

Il gruppo di lavoro ha svolto costantemente un'attività di coordinamento, affiancamento e supporto sulle problematiche relative al controllo di I livello, garantendo una uniformità di informazioni e la divulgazione delle direttive emanate dall'Autorità di Gestione.

L'attività del gruppo di lavoro, peraltro dettata dai Regolamenti comunitari, ha necessità di un continuo studio e aggiornamento sulle problematiche che sono oggetto dell'attività. Peraltro, relativamente alla complessa normativa sui contratti pubblici, in continua e sovrabbondante

evoluzione, il gruppo di lavoro si è avvalso del supporto trasversale espletato dal gruppo di lavoro "Affari generali e supporti direzionali" competente per tale attività.

Il gruppo di lavoro ha, inoltre, supportato l'AdG nelle sue interlocuzioni con la Commissione Europea per la chiusura dei diversi fondi del POR Sardegna 2000-2006.

#### **4.8.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

La normativa di riferimento si riferisce a tutti gli obiettivi del gruppo di lavoro

- Regolamenti comunitari 1260/1999; 1685/2000, come modificato dal Reg. CE 448/2004; 438/2001; 1159/2000 - per la Programmazione 2000-2006.
- Regolamenti comunitari 1083/2006; 1828/2006; 1080/2006 - per la Programmazione 2007-2013.
- Regolamenti comunitari 1681/1994 come modificato dal Reg. CE 2035/2005 - in tema di irregolarità.

#### **4.8.2. Le attività e i risultati**

##### **OGO 20140472 - 2007-2013 AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO SUL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO E DEL MANUALE SUI CONTROLLI DI I LIVELLO**

Il gruppo di lavoro ha provveduto a ulteriori revisioni della modulistica a seguito delle raccomandazioni dell'AdA a seguito dell'audit system 2014. In particolare sono state apportate alcune ulteriori modifiche alle check list delle opere pubbliche e acquisizione beni e servizi relativamente agli appalti pubblici; alle check desk e in loco delle società in house

E' stata effettuata la revisione del documento sulla "Descrizione del Sistema di Gestione e controllo" approvato dalla Commissione europea nel 2009" nella versione 0.1 di dicembre 2014.

##### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Alessandro Baghino.

##### **OGO 20140473 - 2007-2013 SUPPORTO TECNICO E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO PER IL CONTROLLI DI I LIVELLO**

L'attività del gruppo di lavoro è stata rivolta alla prosecuzione dell'attività svolta nel 2013 relativamente alla completa operatività del "Modulo Controlli" nel sistema informativo per la gestione e il monitoraggio del PO FESR 2007-2013 (SMEC).

Nel corso dell'anno sono state ulteriormente sviluppate le caratteristiche del modulo controlli con strumenti di monitoraggio dei controlli amministrativo contabili e in loco che consentono di fornire in tempo reale un quadro completo e affidabile dei controlli effettuati.

Il gruppo ha partecipato attivamente a vari incontri con SardegnaIT, soggetto attuatore del sistema ed è stato coinvolto nelle fasi di test del sistema.

Il modulo controlli è operativo e il gruppo ha partecipato attivamente all'inserimento delle informazioni sul sistema per la parte di propria competenza e fornito ausilio agli uffici di controllo di I° livello ed alle strutture dei Responsabili di Linea per quanto di loro competenza.

Non si sono verificati scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati.

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Maurizio Fancello.

### **OGO 20140474 2007-2013 VERIFICA DELLE IRREGOLARITÀ SEGNALATE SUI PROGRAMMI OPERATIVI POR 2000-2006 E POR FESR 2007-2013 – GESTIONE DELLE IRREGOLARITÀ SUL SISTEMA IMS**

L'Attività del Gruppo di Lavoro è finalizzata a fornire assistenza ai Responsabili di Linea e agli Uffici di controllo di I livello, nell'analisi delle criticità rilevate sui Programmi operativi e nella comunicazione alla Commissione Europea e all'OLAF dei casi irregolari. Nel corso del 2014 sono state comunicate all'OLAF, per il tramite del sistema informatico di comunicazione denominato "IMS" (Irregularity Management System) le irregolarità segnalate dai Responsabili di Linea di Attività sul POR 2007 – 2013 e caricati gli aggiornamenti relativi alle irregolarità rilevate nell'ambito del POR Sardegna 2000-2006 e del PO FESR 2007-2013.

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Maurizio Fancello.

### **OGO 20140475 - 2007-2013 CONTROLLI DI I LIVELLO SULLE LINEE DI ATTIVITÀ DEL POR FESR 2007-2013 DI COMPETENZA DEL CRP, DEL PO ITALIA-FRANCIA MARITTIMO E DEL PROGRAMMA INTERREG IV C PROGETTO DI-FASS**

Il Gruppo di lavoro ha conseguito i risultati previsti effettuando durante il 2014 il controllo di I livello sulle Linee di attività di competenza del Centro Regionale di Programmazione che al 31.12.2014 hanno prodotto spesa: in particolare sono state controllate le linee 2.1.1.a, 2.2.2.i, 5.1.1.b, 6.1.1.a, 7.1.1.a, 7.1.1.b, 7.1.1.c, 7.1.3.b, e 6.2.2.g.

Il gruppo di lavoro ha svolto i controlli sugli Strumenti di Ingegneria finanziaria, centralizzati presso il CRO a seguito di Delibera di Giunta regionale del 2012; controlli sulle Opere cantierabili (Linea 5.2.1.a CRP, 5.1.2.a CRP, 5.2.2.a CRP e sui retrospettivi dei Lavori Pubblici e PIA).

Il gruppo di lavoro ha, inoltre, effettuato nell'arco dell'anno i controlli di I livello di competenza dell'Ufficio di controllo di I livello dell'Assessorato dell'Industria e degli Affari Generali che, per carenza di risorse umane, non sono più in grado di portare avanti le operazioni di competenza dell'Assessorato dell'Ambiente.

Sono stati effettuati a dicembre 2014 controlli su progetti retrospettivi e su operazioni dell'Assessorato dell'Ambiente, Affari Generali, Lavori Pubblici.

L'ufficio di controllo, nella sua funzione di coordinamento delle attività di controllo di I livello del POR FESR 2007-2013, ha effettuato i controlli in loco sulle operazioni inserite nelle linee di competenza del CRP (3.1.1.a, 4.2.2.a, 4.2.1.e, 2.1.1.a, 3.1.1.b, 6.2.1.e e 6.2.3.a) certificate a dicembre 2012; , e controlli in loco per tutte le linee degli Assessorati che ne hanno fatto richiesta (Sanità, Industria, Affari generali). Ha, inoltre, effettuato l'analisi dei rischi delle singole operazioni delle linee di attività del CRP e di tutte le altre linee di attività, anche degli altri Assessorati, facenti parte dell'universo certificato al 31/12/2013, finalizzato alla determinazione del campione rappresentativo da sottoporre ai controlli in loco sulla base del livello di rischio rilevata e alla successiva modalità di estrazione delle operazioni puntuali sulle quali effettuare la verifica in loco e inviato ai RdIA il verbale di campionamento e l'estrazione del campione di operazioni da sottoporre a controllo in loco.

Nello svolgimento della propria attività di controlli amministrativo-contabili e in loco per tutte le linee di attività gestite direttamente dal CRP il gruppo di lavoro ha mantenuto costanti rapporti con l'Autorità di Certificazione, con l'Autorità di Audit, e ha coordinato e supportato, sotto il profilo metodologico e funzionale, l'attività svolta dai Responsabili delle linee di attività e dagli uffici controllo di I livello istituiti presso gli altri Assessorati.

In particolare il gruppo di lavoro ha svolto una attività relativa alla predisposizione delle controdeduzioni da sottoporre alla Commissione Europea al fine di chiudere la procedura di interruzione e sospensione dei pagamenti intermedi avvenuta a seguito del Rapporto Annuale di controllo (RAC) 2013 presentato dall'AdA a dicembre 2013 che ha evidenziato gravi carenze nei sistemi di gestione e controllo con un tasso di errore al di sopra del 2%. A tal fine sono stati effettuati test di conformità a campione su 10 operazioni ricadenti su linee diverse certificate a dicembre 2012 al fine di valutare l'adeguatezza delle misure correttive adottate e a seguito del quale alla Commissione Europea ha chiuso la procedura di interruzione dei pagamenti.

Il gruppo di lavoro ha svolto nel corso del 2014 una attività supplementare di controllo di I livello sui progetti retrospettivi già certificati dall'inizio dell'attuale programmazione 2007-2013 al fine del loro inserimento nella programmazione unitaria.

Il gruppo, inoltre, ha effettuato i controlli di propria competenza sul PO Italia Francia Marittimo 2007-2013: un controllo in loco sulle attività di Assistenza tecnica Asse V e due controlli sulle rendicontazioni delle spese effettuate.

Sul Programma INTERREG IV C progetto Di-Fass nel corso del 2014 sono stati fatti due controlli: uno relativo alla seconda semestralità del 2013 e uno sulla I semestralità del 2014.



Vengono monitorati costantemente i controlli effettuati dall'Autorità di Audit, sia delle singole operazioni che degli audit di sistema, monitorando soprattutto i follow up e le misure correttive necessarie per risolvere eventuali criticità; è stato dato supporto specifico ai Responsabili di linea per la predisposizione le controdeduzioni al fine di rimuovere e superare le criticità evidenziate dall'AdA.

Relativamente al POR Sardegna 2000-2006 il gruppo di lavoro ha coordinato l'attività relativa alla chiusura finale di tutti i fondi del programma , in particolare del FESR.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento e anche le ulteriori attività non previste .

### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Alessandro Baghino.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro ....

<b>Codice OGO</b>	<b>Denominazione OGO</b>	<b>Grado di conseguimento obiettivo</b>
20140472	2007-2013 Aggiornamento del documento sul sistema di gestione e controllo e del manuale dei controlli di I livello	Raggiunto nei tempi
20140743	2007-2013 Supporto tecnico e aggiornamento del sistema informativo per i controlli di I livello	Raggiunto nei tempi
20140474	2007-2013 Verifica delle irregolarità segnalate sui programmi operativi POR 2000-2006 e POR FESR 2007-2013. Gestione delle irregolarità sul sistema IMS	Raggiunto nei tempi
20140475	2007-2013 Controlli di I livello sulle linee di attività del POR FESR 2007-2013 di competenza del CRP, del PO Marittimo Italia-Francia e del Programma Interreg IV C progetto DI-FASS	Raggiunto nei tempi

#### **4.9. Gruppo di lavoro Controllo strategico e controllo analogo sulle società in house e gestione irregolarità**

Il Gruppo di Lavoro si occupa delle attività relative al controllo analogo sul BIC Sardegna e sulla società finanziaria regionale SFIRS SpA.

L'attività del gruppo di lavoro, peraltro dettata da una normativa in continua evoluzione sia a livello regionale che nazionale, ha necessità di un continuo studio e aggiornamento sulle problematiche che sono oggetto dell'attività. A tal fine tra le attività del gruppo è da comprendere la fattiva partecipazione agli incontri della Cabina di Regia istituito allo scopo di monitorare, disciplinare e uniformare le procedure adottate dall'Amministrazione Regionale per l'espletamento del controllo analogo sulle società "in house".

#### **4.9.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

##### **Normativa di riferimento**

- DGR 17/32 del 27 aprile 2010;
- DGR 42/5 del 23 ottobre 2012
- DGR 48/23 del 11 dicembre 2012
- DGR 49/47 del 26 novembre 2013
- DGR 49/11 del 26 novembre 2013
- DGR 39/17 del 10 ottobre 2014

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2014 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

#### **4.9.2. Le attività e i risultati**

##### **OGO 20140476 – CONTROLLO ANALOGO SULLE SOCIETA' IN HOUSE BIC SARDEGNA E SFIRS**

Nel corso del 2014 si è proceduto al controllo preliminare dei principali atti societari sia della SFIRS Spa che del BIC Sardegna. In particolare sono stati oggetto di controllo la proposta di bilancio e di budget per l'esercizio 2015.

Inoltre, per quanto attiene la SFIRS SpA, sono state oggetto di analisi le richieste della società di autorizzazione al rinnovo di 20 contratti di collaborazione e di avvio delle procedure per la nomina del nuovo Direttore Generale. Inoltre, è stato sottoposto all'attenzione del controllo analogo, l'atto di Costituzione della Pianta Organica con il quale la società ha inteso informare il socio in merito alle proprie necessità in termini di dotazione organica per fare fronte agli indirizzi impartiti.

Ancora, il gruppo di lavoro ha svolto le seguenti attività:

- vigilanza sull'applicazione della recente normativa in tema di amministrazione trasparente di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, da parte delle società soggette al controllo, fornendo indicazioni e richiami formali al rispetto della normativa;
- caricamento delle informazioni inerenti la società SFIRS SpA e la società BIC Sardegna nel sistema per la gestione delle partecipate regionali, anche al fine di consentire al Servizio competente per la comunicazione e la trasparenza di poter pubblicare nel sito internet dell'Amministrazione regionale le informazioni obbligatorie richieste dal D.Lgs. n. 33/2013.

- la società SFIRS SpA è stata interessata nel corso dell'esercizio da numerose attività di rilevanza strategica per la amministrazione regionale. Tali attività che hanno richiesto l'intervento della Giunta Regionale e sono state oggetto di analisi anche da parte del gruppo di lavoro sul controllo analogo;
- predisposizione, quando richiesto, dei pareri di coerenza tecnico economico degli incarichi affidati dai servizi dell'Amministrazione regionale alle società in house soggette al controllo.
- partecipazione alle attività della Cabina di Regia costituita al fine di definire le modalità e i criteri per lo svolgimento del controllo analogo sugli organismi in house della Regione Sardegna;
- predisposizione delle relazioni sul tema delle società partecipate a seguito dall'indagine della Corte dei Conti regionale a seguito delle specifiche richieste pervenute.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro ....

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20140476	Controllo analogo sulle società in house BIC Sardegna e SFIRS	Raggiunto nei tempi

#### **4.10. Gruppo di lavoro Politiche per l'impresa e la competitività**

Nel 2014 è continuato il processo di ridefinizione degli strumenti di attuazione delle politiche di sostegno per le attività produttive con l'implementazione degli strumenti di sviluppo per la promozione e il sostegno alle imprese e alle reti di imprese con una particolare attenzione alle aree di crisi.

In particolare il gruppo ha lavorato:

- all'efficientamento dei fondi di ingegneria finanziaria tra i quali in particolare il Fondo di garanzia e di controgaranzia, per favorire l'accesso al credito e il contrasto al Credit Crunch di diretta competenza del Centro regionale di programmazione;
- al riavvio dell'operatività del FRAI che ha risentito dei ritardi nella risoluzione delle pregiudiziali avanzate dalla Commissione sullo strumento (positivamente superate) e di una vertenza giudiziaria che ha condizionato la positiva conclusione di una rilevante pratica istruttoria entro il 2014;
- alla gestione della selezione (Domande) dei PFSL
- alla gestione del bando TAXI

**4.10.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

Art. 25 legge regionale 3/2009

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2014 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

**4.10.2. Le attività e i risultati****OGO 20140477 – PROMOZIONE DEL FONDO DI GARANZIA**

Il Fondo di Garanzia per le PMI della Sardegna, è istituito con Legge Regionale del 14 maggio 2009, n.1, art 4, comma 4 e s.m.i. È operativo dal mese di giugno 2010 e dispone di una dotazione finanziaria complessiva di 243,2 milioni di euro, alimentata con risorse regionali, nazionali e comunitarie così ripartite:

linea Programmazione Unitaria 2007 – 2013 (PO FESR 2007-2013)	euro	233,2 milioni
linea Commercio milioni	euro	5,0
linea Agricoltura milioni	euro	5,0

Nel corso dell'anno sono stati adottati dei provvedimenti di semplificazione in favore dell'accesso delle imprese innovative e delle imprese che partecipano ai bandi regionali.

L'impiego della misura, ha consentito il raggiungimento di una percentuale di utilizzo del Fondo di oltre il 72 % ( quota parte FESR), di seguito schematizzata:

<b>TABELLA RIEPILOGATIVA PRATICHE DETERMINATE POSITIVAMENTE</b>						
SETTORE	N° PRAT.	LINEA DI CREDITO	%	GARANZIA FONDO	%	ACCANTONAMENTO
ALTRI SETTORI	2150	€ 384.264.691,93	84,53%	€ 149.577.936,19	86,06%	€ 38.348.491,28
COMMERCIO	654	€ 67.927.073,90	14,94%	€ 23.632.598,03	13,60%	€ 5.767.689,84
AGRICOLTURA	14	€ 2.419.000,00	0,53%	€ 605.100,00	0,35%	€ 175.896,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2818</b>	<b>€ 454.610.765,83</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 173.815.634,22</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 44.292.077,12</b>
INVESTIMENTI Fesr	431	€ 166.587.679,36	43,35%	€ 68.239.711,84	45,62%	€ 17.300.220,45
LIQUIDITA' Fesr	1706	€ 217.677.012,57	56,65%	€ 81.338.224,35	54,38%	€ 21.048.270,83
INVESTIMENTI Complessivi	536	€ 184.418.034,94	40,57%	€ 74.071.292,60	42,61%	€ 18.635.952,01
LIQUIDITA' Complessivi	2282	€ 270.192.730,89	59,43%	€ 99.744.341,62	57,39%	€ 25.656.125,10
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2818</b>	<b>€ 454.610.765,83</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 173.815.634,22</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 44.292.077,12</b>
BREVE TERMINE	1663	€ 182.800.022,00	40,21%	€ 62.702.417,08	36,07%	€ 16.252.942,56
M.L. TERMINE	1155	€ 271.810.743,83	59,79%	€ 111.113.217,14	63,93%	€ 28.039.134,56
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2818</b>	<b>€ 454.610.765,83</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 173.815.634,22</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 44.292.077,12</b>
Garanzia Diretta	623	€ 141.306.859,25	31,08%	€ 89.889.747,50	51,72%	
Controgaranzie	2195	€ 313.303.906,58	68,92%	€ 83.925.886,72	48,28%	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2818</b>	<b>€ 454.610.765,83</b>	<b>100%</b>	<b>€ 173.815.634,22</b>	<b>100%</b>	

**Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Federica Todde, AT BIC Sardegna S.p.A. Soggetto Gestore SFIRS S.p.A.

**OGO 20140478 – PROMOZIONE DEL FONDO REINDUSTRIALIZZAZIONE AREE INDUSTRIALI (FRAI)**

Si è proceduto alla riattivazione del Fondo a seguito del superamento delle obiezioni formulate in sede di audit da parte della Commissione e la riapertura dei termini per la presentazione delle domande. Una vertenza giudiziaria che ha condizionato la positiva conclusione di una rilevante pratica istruttoria entro il 2014 compromettendo parzialmente il raggiungimento dell'obiettivo.

**Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Ramona Aledda, AT BIC Sardegna S.p.A. Soggetto Gestore SFIRS S.p.A.

**OGO 20140479– ATTUAZIONE PIA bando 2013**

Nel mese di giugno 2014 è stata approvata la graduatoria generale definitiva delle domande ammesse alla seconda fase; nel mese di agosto è stato approvato l'avvio della Fase 2 del bando, conclusasi in data 1° dicembre, e con Determinazione n. 9352/941 del 22.12.2014, secondo quanto previsto dal Bando, è stata approvata la presa d'atto dei soggetti beneficiari della graduatoria generale definitiva confermati, non confermati, finanziati interamente e in misura parziale.

**Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti:

Federica Todde, Ramona Aledda, Soggetto Gestore Unicredit S.p.A., AT BIC Sardegna S.p.A

**OGO 20140480– Incentivo Trasporti con taxi- Attuazione bando**

Nel dicembre 2013 è stata data attuazione alla D.G.R. n. 37/6 del 12.9.2013 "Progetto pilota per la riqualificazione e la modernizzazione del sistema privato di trasporti terrestri a supporto dei servizi per il turismo" attraverso la pubblicazione delle Disposizioni Attuative del Bando "Interventi di sostegno all'attività di impresa per l'esercizio del servizio di trasporto pubblico non di linea con taxi", con Determinazione n. 9130/737 del 11.12.2013. Sono state presentate 42 Domande di accesso alle agevolazioni entro i termini indicati nello specifico Avviso (13.2.2014). L'attività istruttoria ha determinato un esito positivo per 35 Domande ed un esito negativo per le restanti 7. Per le 35 Domande positive è stato emesso il relativo provvedimento di concessione provvisoria dell'aiuto secondo i tempi e le modalità previste dal Bando.

**Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Marco Naseddu, Ramona Aledda, Soggetto Gestore e AT BIC Sardegna S.p.A.

**Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro**

(competenza + residui = C+R)...

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali( C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20140478	0,0					
20140480	€ 244.441,66	100,0%	€ 244.441,66	100,0%	€ 213.869,1	100,0%
<b>TOTALE risorse OGO</b>	<b>€ 244.441,66</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 244.441,66</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 213.869,1</b>	<b>100,0%</b>

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG\_RGADS)

<b>QUOTA PARTE risorse OGO <sup>1</sup></b>	<b>€ 244.441,66</b>	<b>0,1%</b>	<b>€ 244.441,66</b>	<b>0,1%</b>	<b>€ 213.869,1</b>	<b>0,3%</b>
<b>TOTALE risorse CDR</b>	<b>€ 338.248.636,33</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 252.304.808,84</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 61.171.204,3</b>	<b>100,0%</b>

**Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro ....**

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20140477	Promozione del Fondo di garanzia	Raggiunto nei tempi
20140478	Promozione del Fondo reindustrializzazione aree industriali (FRAI)	Raggiunto nei tempi
20140479	Attuazione PFSL autorizzati dalla Giunta regionale nel 2012	Raggiunto nei tempi
20140480	Incentivi trasporti con taxi- Attuazione Bando	Raggiunto nei tempi

**4.11. Gruppo di lavoro Programmazione nazionale, infrastrutture e politiche urbane**

Nel corso del 2014, per quanto attiene la programmazione nazionale strettamente collegata all'attuazione della Programmazione Unitaria e del POR FESR 2007/2013, il Gruppo di lavoro si è occupato del processo programmatico-attuativo legato alla politica che è stata tracciata dalla Delibera CIPE 1 del 2011. Con tale delibera sono state prese in considerazione tutte le risorse finanziarie nazionali e regionali, ordinarie e straordinarie, comprese le risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS).

L'attività del Gruppo di lavoro, nel corso del periodo considerato, di concerto con i soggetti del partenariato istituzionale, ha riguardato l'esame delle criticità attuative valutando le stesse nel rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché con i documenti di programmazione generale e settoriale con la finalità di garantire l'impegno delle risorse entro i termini previsti dalla delibera 3/2006 e 14/2006 e alla verifica dei dati di monitoraggio.

Nel corso del 2014, il Gruppo di lavoro ha proseguito l'attività di gestione dell'Iniziativa JESSICA in Sardegna conseguente alla stipula, nel luglio 2011, dell'Accordo di Finanziamento e dei relativi allegati, che regolano i rapporti tra la RAS e la BEI. L'attività, in stretto coordinamento con i Responsabili delle LdA della Presidenza e dell'Assessorato degli Enti Locali ed Urbanistica

#### **4.11.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

##### **Disposizioni europee**

Reg.(CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

Reg.(CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

Reg.(CE) n. 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 giugno 2010 che modifica il Reg.(CE) 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

Reg.(CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;

Reg.(CE) n. 397/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Reg.(CE) n.1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale per quanto riguarda l'ammissibilità degli investimenti a favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili nell'edilizia abitativa;

Reg.(CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Reg.(CE) n. 846/2009 della Commissione del 1° settembre 2009 che modifica il Reg.(CE) n. 1828/2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

**Disposizioni nazionali:**

Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/2013 approvato dalla Commissione il 13 luglio 2007;

Linee Guida sui Sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2007-2013 – Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE;

Manuale di conformità dei sistemi di gestione e controllo - dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE;

Circolare n. 34 dell'8 novembre 2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE;

Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 Ottobre 2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2008, relativo al “Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione” in materia di ammissibilità della spesa;

D.P.R. 5 aprile 2012 concernente “Regolamento recante modifiche al D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196 di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 concernente disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo coesione.

Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e ss. mm. ii.;

DPR 5 ottobre 2010 n. 207 – Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs 12 aprile 2006, n.163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”

L. 12 luglio 2011, n. 106, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 13 maggio 2011, n. 70, concernente Semestre Europeo – Prime disposizioni urgenti per l'economia;

**Disposizioni regionali:**

L.R. 2 agosto 2006, n. 11, “Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna”;



L.R. n.5 del 7 agosto 2007 "Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto" (per la parte non annullata dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 411 del 17.12.2008 e n.184 del 15.06.2011) e ss.mm.ii.;

D.G.R. n. 10/57 del 12 marzo 2010 concernente atto di indirizzo interpretativo e applicativo adottato ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 volto a coordinare l'articolato della L.R. 5/2007 con il nuovo assetto normativo discendente dall'intervento della Sentenza della Corte Costituzionale n. 411 del 17 dicembre 2008;

L.R. 14 maggio 2009, n.1: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2009);

Programma regionale di sviluppo 2007/09 approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 23 maggio 2007;

Programma Regionale di Sviluppo 2010/14 approvato dalla Terza Commissione nella seduta del 10 novembre 2009;

Documento annuale di programmazione economica e finanziaria (Dapef 2011-2013);

L.R. 19 gennaio 2011, n. 1: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2011);

L.R. 28 dicembre 2009, N. 5: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2010);

L.R. 29 maggio 2007, n. 2 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale (legge finanziaria 2007);

L.R. 28 dicembre 2009, N. 6: Bilancio di previsione per l'anno 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2013;

L.R. 10 agosto 2010, n. 14 Misure di adeguamento del bilancio 2010 e modifiche e integrazioni alla legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Norme in materia di programmazione e di bilancio);

L.R. 30 giugno 2011, n. 12 "Disposizioni nei vari settori di intervento.

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2014 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

#### **4.11.2. Le attività e i risultati**

##### **OGO 20140481 – GOVERNANCE DEL FONDO DI PARTECIPAZIONE JESSICA**

Nel 2014 il Gruppo di lavoro ha proseguito l'attività di gestione dell'Iniziativa JESSICA in Sardegna conseguente alla stipula, nel 2011, dell'Accordo di Finanziamento e dei relativi

allegati, che regolano i rapporti tra la RAS e la BEI. L'attività del gruppo, in stretto coordinamento con il Comitato di Investimento ed i Responsabili delle LdA della Presidenza e dell'Assessorato degli Enti Locali ed Urbanistica, ha riguardato in particolare:

- la gestione del Segretariato del Comitato di Investimento, costituito per coordinare e verificare l'attuazione dell'Iniziativa JESSICA;
- l'attività di supporto e la definizione dei documenti necessari per l'organizzazione e lo svolgimento delle riunioni del Comitato di Investimento;
- gli incontri di lavoro con la BEI, gli Enti Locali ed il Partenariato economico e sociale per l'individuazione della pipeline dei progetti ammissibili al finanziamento JESSICA;

la stesura e l'approvazione del Manuale delle Procedure sul Monitoraggio e Controllo delle operazioni Jessica Sardegna e dei relativi allegati, elaborati in stretto coordinamento con la BEI e i due FSU, da utilizzare per lo svolgimento delle attività di controllo, verifica e monitoraggio delle operazioni cofinanziate nell'ambito dell'iniziativa JESSICA Sardegna;

- lo studio relativo all'applicazione delle regole del Patto di stabilità alle spese sostenute dai Comuni nell'ambito dell'Iniziativa JESSICA e coinvolgimento del Ministero dello Sviluppo Economico attraverso la sottoposizione di specifico quesito.

Il Comitato di Investimento non si è potuto riunire trimestralmente per la difficoltà di conciliare le date di convocazione con gli impegni dei componenti. Si è comunque accelerato l'iter decisionale operando con la procedura scritta e producendo ben 11 documenti raggiungendo in tal modo l'obiettivo sebbene con una riunione in meno del Comitato.

L'attività di gestione dell'Iniziativa JESSICA da parte del Gruppo di lavoro ha comportato il coordinamento delle attività legate all'attuazione in capo ai Responsabili delle Linee di attività della Presidenza e dell'Assessorato degli Enti Locali ed Urbanistica e degli Enti regionali cui è stata attribuita l'attività di assistenza tecnica per supportare gli EE.LL. destinatari dell'Iniziativa JESSICA, per la predisposizione dei Piani Integrati nel settore energetico ed urbano e per l'individuazione degli interventi da proporre al finanziamento da parte dei FSU. In tale attività sono stati coinvolti i seguenti soggetti: SFIRS, BIC Sardegna, Sardegna Ricerche e ECOTER Srl (AT del POR FESR).

### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Vincenzo Cossu, Ramona Aledda, Sandro Sanna, Marco Naseddu, Massimo Cocco.

## Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
OGO 20140481	Governance del Fondo di Partecipazione JESSICA	Non raggiunto

**4.12. Gruppo di lavoro Programmazione intersettoriale**

Nel corso dell'anno 2014 il Gruppo di lavoro si è occupato della elaborazione degli atti di programmazione generale (Programma Regionale di Sviluppo), del database dei progetti collegato al DAPEF e al PRS e di un sistema informativo dedicato ai fattori di "deprivazione" su scala comunale, provinciale e regionale, che è stato integrato con i dati relativi allo spopolamento dei comuni sardi.

Il Gdl ha portato a compimento nel corso dell'anno l'elaborazione della proposta del vigente PRS 2014-2019, approvato dalla Giunta Regionale e successivamente dal Consiglio Regionale.

Lo sviluppo del sistema informativo dedicato ai progetti del PRS, che in base alla legge regionale 11/2006 devono essere riassunti e classificati in un Allegato tecnico che accompagni sia il PRS che i Dapef, è avvenuto con la progettazione di una manutenzione evolutiva del sistema esistente (DB-PRS). Attraverso tale sistema informativo, operativo online con accesso riservato ai dirigenti regionali, è possibile gestire in modo continuativo, a cura dei responsabili di progetto, il flusso di informazioni relativo ai progetti strategici e ottenere rapidamente rapporti e stati di attuazione della programmazione regionale.

In relazione al vigente Programma regionale di sviluppo, il documento che detta le strategie della politica regionale, è proseguita l'attività di verifica e studio preliminare relativa alle possibili future evoluzioni dello strumento, ponendo in relazione il quadro strategico in esso disegnato con la progettualità messa in atto dalle strutture regionali. In particolare è proseguita l'integrazione del DB-PRS con il sistema di monitoraggio FESR e sono stati esaminati i possibili sviluppi legati al processo di riforma nazionale relativo alla "armonizzazione dei bilanci" e al controllo della performance delle amministrazioni.

Nel corso dell'anno è stato portato a conclusione il progetto triennale "IDMS", che contiene un indice sintetico sugli svantaggi presenti nei comuni sardi in ambito economico, sociale, socio-sanitario e ambientale. Si tratta di uno strumento di supporto alle decisioni pubbliche in materia di programmazione, valido a partire dal livello micro-territoriale, che offre una base di dati utile anche per la valutazione ex post dei risultati. Il progetto, innovativo nel panorama italiano, è basato su collaudate esperienze maturate in altri paesi comunitari (in primo luogo nel Regno Unito) e ha condotto alla creazione di una banca dati permanente che viene periodicamente affinata e aggiornata.

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Responsabile Antonello Angius, sono costituite dall'intero CRP, dal Nucleo di valutazione e dal BIC Sardegna. Al progetto IDMS ha collaborato la DG della Programmazione Unitaria e della Statistica Regionale.

#### **4.12.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

Con riguardo alle attività di elaborazione del Dapef e del PRS, la norma di riferimento è la L.R. 11/2006. Alla stessa norma, art. 2, fa riferimento il progetto DB-PRS per la gestione delle schede progetto che formano l'Allegato tecnico del Dapef e del PRS, (*"In un separato allegato tecnico la Giunta regionale trasmette al Consiglio regionale l'elenco dei progetti d'intervento in attuazione della lettera a) del comma 1; tali progetti sono descritti in schede riepilogative che contengono in particolare i risultati attesi, le risorse necessarie con le relative fonti di finanziamento e i soggetti responsabili dell'attuazione"*).

Il progetto IDMS è stato co-finanziato dal POR 2007-2013.

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2014 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

#### **4.12.2. Le attività e i risultati**

##### **OGO 20140482- Elaborazione DAPEF**

Il Documento annuale di programmazione economico e finanziaria è lo strumento con cui, in base alla L.R. 11/2006, art. 3, viene aggiornato annualmente il PRS e, con riferimento al periodo del bilancio pluriennale, vengono coordinati i flussi finanziari pubblici con la verifica delle entrate disponibili.

Il Dapef viene ordinariamente predisposto dal CRP attraverso il Gdl, e a seguito di approvazione della Giunta Regionale trasmesso al Consiglio Regionale.

Nel corso del 2014, stante la concomitante elaborazione del PRS, non si è proceduto all'elaborazione del Dapef.

##### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non comportano la gestione di capitoli di bilancio.

##### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: tutto il CRP in base alle competenze tematiche.

##### **OGO 20140483 – DATABASE GESTIONALE DEI PROGETTI STRATEGICI (Elaborazione Allegato tecnico PRS/DAPEF)**

L'Allegato tecnico del PRS e del Dapef, previsto dalla L.R. 11/2006, art. 2, commi 2 e 4, contiene le schede riepilogative dei progetti di valenza strategica, che riassumono in

particolare i risultati attesi (indicatori di risultato), le risorse necessarie con le relative fonti di finanziamento e i soggetti responsabili dell'attuazione. L'Allegato costituisce un report periodico prodotto dal sistema informativo di gestione dei progetti strategici regionali denominato "DB-PRS", che è stato progettato e viene gestito dal Gdl.

La stampa dell'Allegato tecnico contenente le schede di tutti i progetti strategici è sempre possibile in tempo reale quale funzionalità del sistema informativo di gestione, mentre la sua concreta produzione in occasione delle manovre finanziarie è legata al processo di approvazione di queste ultime e alla alimentazione dei dati da parte dei responsabili di progetto.

### **Profilo finanziario**

Le attività relative all'Ogo non comportano la gestione di capitoli di bilancio da parte del Gdl.

### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Barbara Locci, un'unità di A.T. BIC Sardegna

## **OGO 20140484 - INDICE DI SVANTAGGIO COMUNALE**

Nell'ultimo decennio si sono sviluppati nei paesi anglosassoni dei sistemi informativi nazionali e regionali che rilevano i fattori di svantaggio locale su basi statistiche di micro area, al fine di consentire una più puntuale progettazione delle politiche di sviluppo locale, nonché la successiva verifica, altrettanto puntuale per scala geografica, dei mutamenti indotti. Nei predetti sistemi informativi e nella letteratura ad essi associata lo svantaggio socio-economico territorializzato è stato definito come "deprivazione multipla", per rimarcare il carattere multidimensionale, ascrivibile a un complesso di fattori e domini statistici che comprendono aspetti economici (reddito, lavoro), sociali (salute, istruzione, sicurezza) e territoriali (inquinamento, accessibilità geografica).

Nelle diverse nazioni e contesti geografici gli indici di deprivazione multipla (IDM) sono stati pertanto utilizzati per la definizione delle politiche territoriali e di piani di intervento mirati, ad es. al fine di contrastare fenomeni di spopolamento in aree svantaggiate, o per l'organizzazione dei servizi sanitari.

Dopo la realizzazione nel 2009 del primo prototipo commissionato al Dipartimento di Ricerche Economiche e Sociali (DRES) della Università di Cagliari, nel 2011 il Gdl ha lavorato in collaborazione con l'Osservatorio Economico, e successivamente con la DG della Programmazione Unitaria e della Statistica Regionale, per la realizzazione di una terza edizione del data base, completando per la prima volta tutti i domini statistici previsti, compresi quelli della criminalità e dell'istruzione, con dati (di livello comunale) mai raccolti e pubblicati sinora, e pubblicando il volume ("Gli svantaggi dei comuni sardi") citato in premessa. Nel 2014 è stata realizzata l'edizione finale della prima fase triennale del sistema informativo, con i dati di compendio pubblicati sul sito RAS

(<http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=250658&v=2&c=7455&vd=1>) .

### Profilo finanziario

Il progetto "**INDICE DI SVANTAGGIO COMUNALE**" è finanziato con risorse del POR FESR 2007-2013, asse VII, linea di attività 7.1.1.a per l'importo di € 121.131,76, gestito nell'ambito di altro OGO .

### Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Barbara Locci, un'unità di A.T. BIC Sardegna.

### OGO 20140485 PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO

Il Gdl ha elaborato nel corso dell'anno la proposta del nuovo PRS 2014-2019, approvato dalla Giunta Regionale a fine anno e successivamente dal Consiglio Regionale.

### Profilo finanziario

Le attività relative all'Ogo non comportano la gestione di capitoli di bilancio da parte del Gdl.

### Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: l'intero CRP oltre al gruppo di lavoro.

### Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro Programmazione intersettoriale

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20140482	Elaborazione DAPEF	Non raggiunto
20140483	Database gestionale dei progetti strategici (Elaborazione Allegato tecnico PRS/DAPEF)	Raggiunto nei tempi
20140484	Indice di svantaggio comunale	Raggiunto nei tempi
20140485	Programma regionale di sviluppo	Raggiunto nei tempi

#### 4.13. Gruppo di lavoro Politiche per la ricerca scientifica e l'innovazione

Nel corso dell'anno 2014 il Gruppo di lavoro si è occupato del coordinamento e dell'implementazione complessiva delle attività conseguenti ai bandi a valere sulla Legge regionale n. 7/2007" Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna" per le annualità 2010, 2011, 2012 e 2013, comprese le relazioni intercorse con tutti i soggetti ed Enti di ricerca coinvolti seguendo per ciascuno ogni fase di monitoraggio,

impegno e liquidazione di quanto dovuto. Si è proceduto inoltre ad impegnare e liquidare gli onorari ai valutatori dei progetti che fino ad ora non erano stati perfezionati con la documentazione richiesta.

Sono state poste in essere le diverse fasi che compongono ogni singolo intervento inerenti i due Accordi di Programma Quadro con il Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR) e un Accordo di Programma con la Regione Lombardia, dall'attuazione degli interventi a diretta gestione regionale e dal monitoraggio degli interventi a diretta gestione dei beneficiari.

Il Gruppo, con riferimento all'intesa tra il Centro Regionale di Programmazione in quanto-soggetto preposto dalla LR.7/2007 alla gestione delle iniziative afferenti al settore della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica, e la Direzione Generale della Sanità, ha seguito in toto le procedure di gestione, trasferimenti e liquidazioni di n. 2 progetti di "Ricerca Finalizzata" partecipanti al bando del Ministero della salute annualità 2011/2012 e decretati vincitori, che hanno potuto iniziare le loro attività nel novembre 2014 grazie anche alle Convenzioni tra lo stesso CRP e l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Cagliari e di Sassari. Sono state inoltre avviate tutte le procedure di verifica e caricamento dati, attraverso la piattaforma workflow del Ministero della Salute, inerenti il nuovo bando di Ricerca Finalizzata 2013 in attesa della successiva fase di valutazione dei nuovi progetti presentati in qualità di Destinatario Istituzionale.

Il Gruppo di lavoro ha provveduto, inoltre, ad espletare tutte le attività conseguenti l'avvio e l'attuazione dei primi due SAL del Progetto di Ricerca "Centro di Eccellenza sull'energia Pulita", in coerenza con quanto previsto dall'Atto Esecutivo (30 dicembre 2013) ex art. 5 dell'Accordo Quadro sottoscritto tra RAS-CRP ed ENEA il 24 dicembre 2013. Relativamente alla realizzazione del Progetto di ricerca, il gruppo di lavoro ha coordinato e verificato il corretto espletamento delle attività di valutazione tecnico-scientifico in itinere previste nella Convenzione del 9 ottobre 2014 stipulata tra la RAS-CRP e l'Esperto selezionato. Il Progetto è stato inserito e monitorato all'interno della piattaforma di monitoraggio del DPS (Sistema Gestione Progetti – SGP) tra gli interventi a valere sui fondi della Deliberazione Cipe n. 78/2011.

Oltre alle attività relative agli OGO di seguito esplicitati, il gruppo di lavoro ha realizzato le seguenti ulteriori attività non pianificate ma comunque previste dai documenti di programmazione, con particolare riferimento agli indirizzi programmatici individuati dalla Giunta Regionale nella Deliberazione n. 45/1 dell'11 novembre 2014 sulle attività da finanziare sui fondi della LR n. 7/2007:

- attuazione delle attività previste nella Convenzione stipulate finalizzata alla conservazione e implementazione di un sistema premiale per la ricerca scientifica, finalizzato a stimolare e incentivare la partecipazione dei docenti e dei ricercatori delle Università di Cagliari e di Sassari e dei Centri di ricerca pubblici con sede in

Sardegna a bandi di ricerca internazionale, comunitari e nazionali, e a far crescere il livello qualitativo delle Università sarde per il 2014

- finanziamento del progetto Biblioteca Scientifica Regionale (BSR), promosso dalla Regione, condiviso con le due Università dell'isola e il Parco Tecnologico della Sardegna – Annualità 2014.
- finanziamento del programma di ricerca in corso presso l'Agenzia Sardegna Ricerche e il Parco scientifico e tecnologico della Sardegna al fine di sostenere le attività di ricerca, servizi alle imprese e trasferimento tecnologico per l'anno 2014;
- Finanziamento dei progetti "Filiera bioenergetica con l'utilizzo della coltura di *Arundodonax L.* (canna comune)" e "Piano di prevenzione della diffusione del virus maedi-visna e di altre malattie infettive degli animali" promossi da AGRIS SARDEGNA, Agenzia della Regione Sardegna per La Ricerca Scientifica, La Sperimentazione e L'innovazione Tecnologica nei Settori Agricolo, Agroindustriale e Forestale
- Finanziamento per la realizzazione dei progetti "Potenziamento e consolidamento delle risorse di calcolo del CRS4" e "Helios: high-fidelity exploration of annotated 3D cultural objects"
- Finanziamento delle attività previste per l'annualità 2014 dalla Convenzione avente ad oggetto "Protocollo d'Intesa "Sviluppo scientifico, trasferimento tecnologico, formazione e divulgazione in astrofisica e tecnologie relative" sottoscritto tra RAS e INAF, in data 28 dicembre 2012, la cui attuazione è stata disciplinata nell'Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 19 dicembre 2014.
- Finanziamento all'INAF del Progetto relativo allo Sviluppo di untool software per lo studio delle Stelle Pulsar dal Radio al Gamma su dati Multi-Missione"

Inoltre, è in atto l'attività di coordinamento e gestione, nell'ambito dell'Accordo di Programma con la Regione Lombardia, delle attività di ricerca in corso che a partire dalla sinergia tra due grandi progetti di ricerca fondamentale nel campo dell'Astrofisica quali il satellite Planck dell'ESA e il Sardinia Radio Telescope (SRT), prevede la collaborazione su tematiche quali le tecnologie radio-microonde tra Università di Milano (UniMI) e Osservatorio Astronomico di Cagliari (OAC) con lo scopo di favorire ricadute tecnologiche, commerciali e di formazione sul territorio della Regione Lombardia e della Regione Autonoma della Sardegna.

In coerenza con gli atti di indirizzo e di programmazione conseguenti alla partecipazione e alla condivisione da parte della Regione Sardegna delle politiche nazionali volte a perseguire lo sviluppo e la valorizzazione dei Cluster Tecnologici Nazionali, il gruppo di lavoro ha espletato tutte le attività, anche attraverso il continuo ed ampio confronto con il MIUR e le altre Regioni nei Tavoli tecnici nazionali dedicati, che hanno portato all'approvazione dello schema di Accordo di Programma da sottoscrivere tra il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e le altre Regioni coinvolte, per l'attuazione di azioni complementari e funzionali allo sviluppo e alla valorizzazione dei Cluster Tecnologici Nazionali "Chimica Verde" e "Agrifood (DGR n. 53/13 del 2014).



**4.13.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

- Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione adottata con comunicazione della Commissione Europea 2006/C 323/01;
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008 “Regolamento generale di esenzione per categoria”.
- L.R n.7 del 7 agosto 2007, Promozione della Ricerca scientifica e dell’innovazione tecnologica in Sardegna
- L.297/99 e DM 593/2000
- Delibera CIPE 20/2004
- L.R.2 febbraio 2007 n.1 della Regione Lombardia "Strumenti di competitività per le imprese ed il territorio della Lombardia".
- Delibera CIPE 78/2011

Nell’ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l’anno 2014 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

**4.13.2. Le attività e i risultati****OGO 20140486 – CONTROLLO A CAMPIONE RELAZIONI SCIENTIFICHE FINALI**

Nel corso de 2014 il Gruppo di lavoro ha provveduto d'intesa con gli uffici di ricerca dei rispettivi Atenei regionali, ad avviare in particolare per le annualità 2008 e 2009 sostanzialmente concluse, una interazione finalizzata ad individuare una società esterna e qualificata in grado di realizzare le iniziative di controllo, anche a campione sulle relazioni scientifiche finali, nel rispetto di quanto previsto dalla LR.7/2007. La necessità condivisa di operare un controllo ex post ha trovato un limite nella generale richiesta di proroga delle attività di ricerca ancora in essere avanzata dalle università regionali, per obiettive ragioni, imponendo pertanto, una dilazione sui progetti finanziati dal 2010 in poi.

L'iniziativa si concluderà con un incontro congiunto tra Università e Regione Sardegna per valutare una modalità di intervento per le annualità di ricerca concluse al fini di assicurare la migliore divulgazione dei risultati conseguiti.

Si stanno vagliando alcune società specializzate in controlli ed esterne al contesto isolano dell'Università .

L'attività di ricerca per l'anno in oggetto non sono ancora terminate in quanto iniziate con notevole ritardo a causa dell'approvazione tardiva della legge di bilancio regionale e della conseguente disponibilità dei relativi capitoli di bilancio. Inoltre l'obiettivo relativo alle attività di controllo non è stato possibile conseguirlo nella sua interezza a causa delle richieste di

proroga dei termini delle attività di ricerca formalmente richieste dai Rettori dei due atenei regionali, comportando così lo spostamento in avanti dei termini di chiusura delle attività di ricerca .

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Pinuccia Morittu, Roberto Vacca, supporto unità AGRIS.

#### **OGO 20140487 – PAGAMENTI BANDI DI RICERCA 2013**

Nel corso de 2014 il Gruppo di lavoro ha provveduto alle liquidazioni di quota parte dei pagamenti degli importi complessivamente banditi e assegnati ai rispettivi beneficiari nel rispetto dei limiti del Patto di Stabilità e dei termini previsti dai bandi medesimi.

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Pinuccia Morittu, Roberto Vacca, supporto unità AGRIS.

#### **OGO 20140488 – MONITORAGGIO SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI RICERCA SCIENTIFICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

Il gruppo di lavoro ha provveduto al monitoraggio costante di tutti gli interventi presenti nell' Accordo di Programma Quadro, non ancora chiusi nel sistema SGP al 31.12.2014. Si segnala che il nuovo sistema di monitoraggio SGP prevede un monitoraggio bimestrale e non più semestrale degli interventi. Nel corso del 2014 sono state regolarmente effettuate le attività di gestione, monitoraggio e controllo dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di Ricerca Scientifica e Innovazione tecnologica, pertanto l'obiettivo è stato raggiunto con la conclusione di quelle attività previste dallo stesso APQ.

Il Gruppo di lavoro Ricerca continua altresì a seguire con la stessa costanza le iniziative scaturenti dall'APQ per la "Valorizzazione del sistema universitario e della ricerca in Sardegna" – siglato l'11 novembre 2011 - e dal successivo Atto integrativo, in particolare in ordine al finanziamento dei progetti decretati e considerati validi e finanziabili.

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Pinuccia Morittu, Roberto Vacca, supporto unità AGRIS.

**Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro**

(competenza + residui = C+R)...

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20140487	€ 21.931.708,64	80,1%	€ 20.233.459,67	99,0%	11.056.687,5	100,0%
20140488	€ 5.442.164,81	19,9%	€ 198.500,00	1,0%	0,0	0,0%
<b>TOTALE risorse OGO</b>	<b>€ 27.373.873,45</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 20.431.959,67</b>	<b>100,0%</b>	<b>11.056.687,5</b>	<b>100,0%</b>

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG\_RGADS)

<b>QUOTA PARTE risorse OGO<sup>1</sup></b>	<b>€ 27.373.873,45</b>	<b>8,1%</b>	<b>€ 20.431.959,67</b>	<b>8,1%</b>	<b>€ 11.056.687,5</b>	<b>18,1%</b>
<b>TOTALE risorse CDR</b>	<b>€ 338.248.636,33</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 252.304.808,84</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 61171204,28</b>	<b>100%</b>

**Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro ....**

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20140486	Controllo a campione relazioni scientifiche finali	Non raggiunto
20140487	Pagamenti bandi di ricerca 2013	Raggiunto nei tempi
20140488	Monitoraggio sullo stato di attuazione dell'accordo di programma quadro in materia di ricerca scientifica e innovazione tecnologica	Raggiunto nei tempi

**4.14. Gruppo di lavoro URP, Sistemi Informativi e Documentazione**

Il Gruppo di Lavoro in oggetto raccoglie tutte le competenze che riguardano le attività di comunicazione interna ed esterna del Centro Regionale di Programmazione, sia dal punto di vista dei contatti con l'utenza, che dal punto di vista dell'informazione e pubblicità dei propri atti.

Il Gruppo è inoltre coinvolto nell'attività di supporto tecnico/informativo per tutte quelle attività che riguardano il funzionamento della rete locale che si inserisce nella più ampia rete telematica regionale.

In particolare, il Gruppo di Lavoro ha svolto le seguenti attività:

1. Presidio del Front Office comunicativo (visitatori, telefono, fax, mail);

2. Monitoraggio dei contatti;
3. Back Office comunicativo (stretta sinergia con tutto l'ufficio e con il Sistema Documentale);
4. Aggiornamento continuo del sito web della Regione per la parte di competenza del CRP;
5. Pubblicazione degli atti;
6. Gestione e attuazione dei piani di comunicazione e informazione sulle attività del CRP, sullo stato di attuazione e sui risultati dei Programmi e dei Progetti (stretta sinergia con tutto l'Ufficio).
7. Contenuti rete Intranet Crp (in stretta sinergia con la gestione del personale);
8. Raccordo con la rete regionale degli URP;
9. Comunicazione e applicazione delle direttive emanate dal Servizio Trasparenza e Comunicazione della Presidenza della Giunta;
10. Gestione delle attività di ricerca e archiviazione documentale (in stretta sinergia con il back office comunicativo);
11. Gestione dell'attività contabile connessa con le acquisizioni librerie, abbonamenti cartacei e online, le pubblicazioni, etc;
12. Gestione della biblioteca del CRP;
13. Studio, ricerca, sviluppo e aggiornamento tecnologico della Rete Locale.
14. Sviluppo e aggiornamento tecnologico della Rete Intranet del CRP (in stretta sinergia con il Sistema della Comunicazione);
15. Sviluppo e aggiornamento tecnologico dei sistemi informativi per la gestione, il monitoraggio e il controllo dei programmi e dei progetti;
16. Aggiornamento tecnologico delle attività connesse al sistema Sibar
17. Sviluppo e aggiornamento tecnologico dei software applicativi;
18. Redazione e aggiornamento annuale del Documento per la Sicurezza Informatica;
19. Organizzazione della formazione informatica del Personale del CRP;
20. Sviluppo e aggiornamento tecnologico dell'hardware in dotazione al personale;
21. Attività di espletamento delle gare per le acquisizioni informatiche (in stretta sinergia con l'Ufficio economato del CRP);
22. Attività di raccordo con Sardegnalt;
23. Attività di raccordo con la Direzione Generale dell'Innovazione Tecnologica e per le Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni della Presidenza della Giunta. Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Responsabile Piergiorgio Bittichesu, sono

costituite dal seguente personale qualificato: Alessandro Caredda e dal seguente personale del ruolo unico: Marco Manca, Valentina Manca, Donata Muscas, Maria Luisa Nieddu. E' coinvolto anche un collaboratore esterno.

#### **4.14.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

Decreto n°80/2004 del Presidente della Giunta regionale.

#### **4.14.2. Le attività e i risultati**

##### **OGO 20140489 - GESTIONE DEI RAPPORTI CON L'UTENZA PER I BANDI SULLA RICERCA, PER IL BANDO OPC E PER IL BANDO SUI PROGETTI DI RILIEVO INTERNAZIONALE**

Obiettivo principale dell'OGO è stato quello dell'attuazione del diritto di informazione, accesso e comunicazione all'utenza interna ed esterna riguardante il funzionamento degli uffici regionali. Tale attività si è esplicata attraverso l'attività di front office all'utenza attraverso comunicazione diretta al pubblico oppure mediante l'uso del telefono, del fax e della posta elettronica. Unitamente a ciò si è svolta l'attività di back office consistente nello studio di tutti i procedimenti in carico al Centro Regionale di Programmazione e, a richiesta, anche di altri uffici regionali; nel reperimento di informazioni, documenti riguardanti i procedimenti; nell'interfaccia tra l'utenza e i referenti dei procedimenti. Tale attività è stata supportata anche dalla rete degli Urp regionali.

Nel corso del 2014, grande importanza ha rivestito il ruolo di supporto dell'Urp per l'assistenza ai bandi per la ricerca ex legge regionale 7/2007, in primo luogo i bandi sulla ricerca di base relativamente alla annualità 2013.

Sono inoltre stati gestiti i contatti con gli Enti beneficiari dell'Avviso "Opere Pubbliche Cantierabili" (OPC) e quello sui progetti di rilievo internazionale ex legge regionale 12/2011.

Negli ultimi mesi del 2014 si è inserita anche l'attività di informazione all'utenza, in special modo i comuni, riguardante il cosiddetto bando multilinea.

L'attività di back office è stata supportata dall'Ufficio di Documentazione che ha svolto la seguente attività: supporto documentario per l'attività dei Gruppi di Lavoro del Centro Regionale di Programmazione; ricerca legislativa; gestione delle pubblicazioni del CRP; gestione degli atti amministrativi relativi all'acquisizione del materiale documentario; gestione della posta elettronica istituzionale del CRP; gestione degli abbonamenti alle riviste; gestione della biblioteca del CRP.

Il gruppo ha altresì svolto l'attività di comunicazione e diffusione degli atti predisposti dalla struttura mediante la pubblicazione nel sito istituzionale, nel Bollettino Ufficiale della Regione, nella Gazzetta Ufficiale Italiana e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. All'occorrenza si è proceduto alla pubblicità attraverso le testate giornalistiche regionali e nazionali.

Le criticità principali sono riconducibili al fatto che tutto il personale relativo svolge, per questo OGO, attività a tempo parziale.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Le risorse umane coinvolte sono state le seguenti: Piergiorgio Bittichesu, Marco Manca, Donata Muscas e Maria Luisa Nieddu

#### **OGO 20140490 – PREDISPOSIZIONE DEL SISTEMA WIFI PER IL CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE.**

Nel corso del 2014 è stato implementato presso il Centro Regionale di Programmazione un sistema wireless funzionante nei due piani in cui si svolge l'attività del nostro ufficio.

Tale sistema si è reso necessario per consentire l'utilizzo in rete a portatili, tablet e smartphone sia per il personale interno che per partecipanti esterni a incontri e riunioni previa opportuna registrazione.

Il sistema tecnicamente si compone di 8 Wireless Access point e di un controller, unitamente a un software per la gestione della rete.

Le risorse umane coinvolte sono state le seguenti: Piergiorgio Bittichesu, Maria Teresa Serra e un collaboratore esterno.

#### **OGO 20140491- AGGIORNAMENTO SITO TEMATICO "SARDEGNA PROGRAMMAZIONE"**

Nel corso del 2014 è proseguita e si è perfezionata l'attività di redazione riguardante lo speciale Sardegna Programmazione inserito nel sito istituzionale della regione Sardegna.

Questo portale consente una comunicazione più efficace per l'utenza che ha modo di consultare tutta la documentazione relativa ai vari aspetti della Programmazione Unitaria.

Tale implementazione si svolge con il coinvolgimento della Direzione Generale della Comunicazione presso la Presidenza – Servizio comunicazione istituzionale, trasparenza e coordinamento rete Urp e archivi e della redazione allargata costituita dai referenti per la comunicazione presenti nelle Direzioni in cui si svolge attività di Programmazione.

#### **Risorse umane**

Le risorse umane coinvolte sono state le seguenti: Piergiorgio Bittichesu, Graziella Pisu, Elena Catte e Valentina Manca

## Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
OGO 20140489	Gestione dei rapporti con l'utenza per i bandi sulla Ricerca, per il bando OPC e per il bando sui progetti di rilievo internazionale	Raggiunto nei tempi
OGO 20140490	Predisposizione del sistema WIFI per il centro regionale di programmazione	Raggiunto nei tempi
OGO 20140491	Aggiornamento sito tematico "Sardegna Programmazione"	Raggiunto nei tempi